

Analisi dei flussi di utenza dei Servizi della Giustizia Minorile

Anno 2019

Roma, luglio 2020

Dipartimento Giustizia minorile e di comunità
Ufficio I del Capo Dipartimento
Sezione Statistica
Via Damiano Chiesa, 24 00136 - Roma
Tel. 06/68188268 – 274 – 279 - 297
E-mail: statistiche.dgmc@giustizia.it

A cura dell'Ufficio I del Capo Dipartimento – Sezione Statistica (diretto da Concetto Zanghi):

Maria Stefania Totaro
Elena Bucciante
Viviana Condrò
Monica Nolfo
Irene Pergolini

*con il contributo degli operatori dei Servizi della Giustizia Minorile nell'inserimento dei dati
nel sistema SISM e dei Referenti Locali per la Statistica presso i Centri per la Giustizia
Minorile nel controllo e nella validazione dei dati a fini statistici*

Indice

Premessa	3
Gli Uffici di servizio sociale per i minorenni	
I soggetti segnalati agli Uffici di servizio sociale per i minorenni.....	5
L'analisi storica	9
L'analisi territoriale.....	12
I soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni.....	15
I soggetti presi in carico dagli Uffici di Servizio Sociale per i minorenni per la prima volta nel 2019	22
L'analisi storica	25
L'analisi territoriale.....	28
I reati	29
I Centri di prima accoglienza	
Gli ingressi in CPA.....	32
L'analisi storica	37
L'analisi territoriale.....	40
I reati	41
Le uscite da CPA.....	43
Le Comunità	
I collocamenti in comunità	48
L'analisi storica	54
La presenza media giornaliera.....	56
I reati	58
Le uscite da Comunità	59
L'analisi territoriale.....	63
Le comunità ministeriali	68
Gli Istituti penali per i minorenni	
Gli ingressi in IPM.....	71
L'analisi storica	76
Le presenze in IPM.	79
La presenza media giornaliera.....	82
L'analisi territoriale.....	85
I reati	87
Le uscite da IPM.....	88

I Centri diurni polifunzionali

Le assegnazioni ai Centri diurni polifunzionali **91**

In sintesi..... 93

Allegato A - Reati (elenco completo)

Tabella A1 – Reati dei soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell’anno 2019, secondo la nazionalità e il sesso.

Tabella A2 – Delitti dei minori entrati nei Centri di prima accoglienza nell’anno 2019, secondo la nazionalità e il sesso.

Tabella A3 – Delitti dei soggetti collocati in Comunità nell’anno 2019, secondo la nazionalità e il sesso.

Tabella A4 – Delitti dei soggetti entrati negli Istituti penali per i minorenni nell’anno 2019, secondo la nazionalità e il sesso.

Allegato B - Paesi di provenienza (elenco completo)

Tabella B – Soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell’anno 2019, secondo il Paese di provenienza, la nazionalità ed il sesso.

Premessa

L'analisi statistica di seguito presentata riguarda i minorenni e giovani adulti dell'area penale in carico ai Servizi della Giustizia Minorile; si tratta di minorenni denunciati per reato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni e segnalati dall'Autorità Giudiziaria procedente ai Servizi minorili per l'attuazione dei provvedimenti disposti nelle diverse fasi dell'*iter* penale e per gli interventi socio-educativi.

Il lavoro è articolato in cinque parti, ognuna relativa ad una tipologia di Servizio minorile. Nella prima sono analizzate le caratteristiche dei minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria e in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM); seguono le sezioni dedicate alle strutture residenziali della Giustizia minorile: Centri di prima accoglienza (CPA), Istituti penali per i minorenni (IPM) e Comunità; è riportato, infine, un approfondimento sui minorenni e giovani adulti che frequentano i Centri diurni polifunzionali (CDP).

In ciascuna sezione è presentata un'analisi dettagliata dei dati dell'anno 2019 con riferimento alle caratteristiche dell'utenza in termini di genere, età e provenienza, oltre che per tipologia di provvedimento che ha portato all'ingresso nelle strutture minorili ed alla presa in carico dell'USSM. È riportata, poi, un'analisi storica dei dati finalizzata a far emergere l'andamento temporale del fenomeno, unitamente ad un'analisi territoriale dei flussi di utenza delle strutture minorili nelle diverse aree del territorio nazionale. Sono presenti, infine, approfondimenti sulle tipologie di reato a carico dei minori e sui provvedimenti di uscita dalle strutture residenziali. Il lavoro è completato da alcune note conclusive.

A partire dall'anno 2010, i dati statistici precedentemente ottenuti da rilevazioni cartacee sono acquisiti direttamente dal sistema informatico che gestisce i fascicoli personali dei minori in carico ai Servizi della Giustizia Minorile.

Il Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM) contiene tutti i dati del minore, relativi alla sua situazione personale e familiare, alla sua posizione giuridica, agli interventi trattamentali attuati dal personale socio-educativo e gli altri dati necessari ai fini della presa in carico. I dati sono inseriti nel sistema informatico dagli operatori dei Servizi minorili, secondo profili di accesso al sistema definiti in base alla tipologia di Servizio ed alla funzione svolta. In particolare, i dati del *SISM* attualmente utilizzati ai fini statistici sono quelli relativi alle caratteristiche personali dei minori, ai provvedimenti disposti dall'Autorità Giudiziaria Minorile, alle tipologie di reato in cui i minori sono coinvolti. A tal proposito, si osserva come il sistema informatico abbia uniformato ed

ampliato l'offerta informativa statistica sui minori in carico alle diverse strutture, prima limitata alle informazioni presenti nelle schede di rilevazione cartacea.

I dati del sistema *S/SM* utili ai fini statistici, prima di essere diffusi, sono sottoposti a verifica da parte dei Centri per la Giustizia Minorile, attraverso i Referenti locali per la Statistica, insieme agli operatori dei Servizi minorili che con la loro attività alimentano quotidianamente il sistema, con il supporto tecnico ed il coordinamento della Sezione Statistica del Dipartimento.

Roma, luglio 2020

Gli Uffici di servizio sociale per i minorenni

Dati di flusso – Anno 2019

I soggetti segnalati agli Uffici di servizio sociale per i minorenni.

Il primo dato da considerare nell'analisi dell'utenza degli Uffici di servizio sociale per i minorenni è quello dei minori segnalati dall'Autorità Giudiziaria a seguito di notizia di reato. Nell'anno 2019 sono stati segnalati 13.487 minori.

L'analisi delle caratteristiche personali evidenzia la prevalenza della componente italiana (73% circa del totale) e di quella maschile (87% circa). Con riferimento ai minori stranieri¹, le principali provenienze riguardano la Romania (17%) per i minori dell'Unione Europea e l'Albania (10%) per i Paesi non UE; per quanto riguarda le altre nazionalità europee, numerose sono anche le provenienze dai Paesi dell'area dell'ex Jugoslavia.

Le provenienze dal continente africano sono in aumento da qualche anno ma stabili rispetto al 2018 e rappresentano circa il 42% dei minori stranieri; le nazionalità africane sono tante e tra queste risultano prevalenti quelle del Marocco (14%), dell'Egitto (5,5%), della Tunisia (5%), del Gambia (3,7%), del Senegal (3,2%), della Nigeria (2,6%) e della Costa d'Avorio (1,6%).

Meno frequenti sono le provenienze dall'America, che rappresentano il 6,4% del totale dei minori stranieri, un punto percentuale in più rispetto al 2018; prevalgono soprattutto quelle dal Brasile, dal Perù, dall'Ecuador, dalla Colombia, della Repubblica Dominicana. Le provenienze dall'Asia, infine, complessivamente rappresentano il 7,4%, tra cui si distinguono soprattutto i minori provenienti dall'Afghanistan, dalla Cina, dal Pakistan e dalle Filippine.

Tabella 1 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni, secondo il sesso e la nazionalità. Anno 2019.

SOGGETTI SEGNALATI	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Nuovi soggetti	7.891	1.185	9.076	2.857	409	3.266	10.748	1.594	12.342
Soggetti già conosciuti	739	51	790	300	55	355	1.039	106	1.145
Totale soggetti segnalati	8.630	1.236	9.866	3.157	464	3.621	11.787	1.700	13.487

Nuovi soggetti: soggetti per i quali il fascicolo è stato aperto nel periodo in esame.

Soggetti già conosciuti: soggetti con fascicolo aperto in periodi precedenti e nuova notizia di reato nel periodo in esame.

¹ Nell'analisi il termine "stranieri" è utilizzato per indicare i minori di cittadinanza non italiana; è riferito, quindi, all'insieme dei minori comunitari e non comunitari.

I soggetti segnalati agli USSM nel 2019 hanno prevalentemente un'età (calcolata alla data di apertura del fascicolo) tra i 16 e i 17 anni (46%), il 24% è tra i 14 e i 15 anni, il 28% appartiene alla categoria dei "giovani adulti"² segnalati agli USSM per reati commessi da minorenni. Si osserva, infine, un residuale 2% di minori in età non imputabile, ossia al di sotto dei quattordici anni, (*grafico 4*).

Grafico 1 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria agli Uffici di Servizio sociale per i minorenni nell'anno 2019: nuovi e già conosciuti. Valori per 100 soggetti segnalati nell'anno.

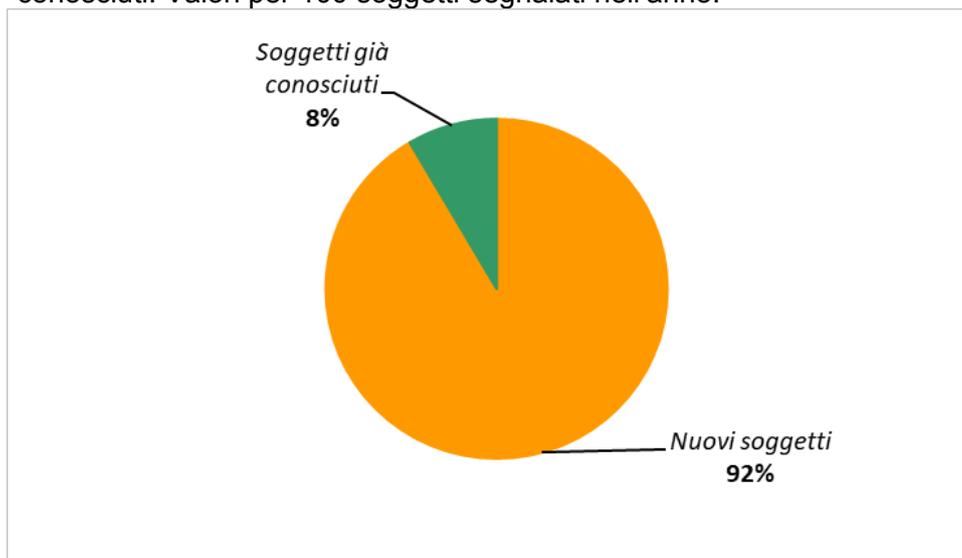
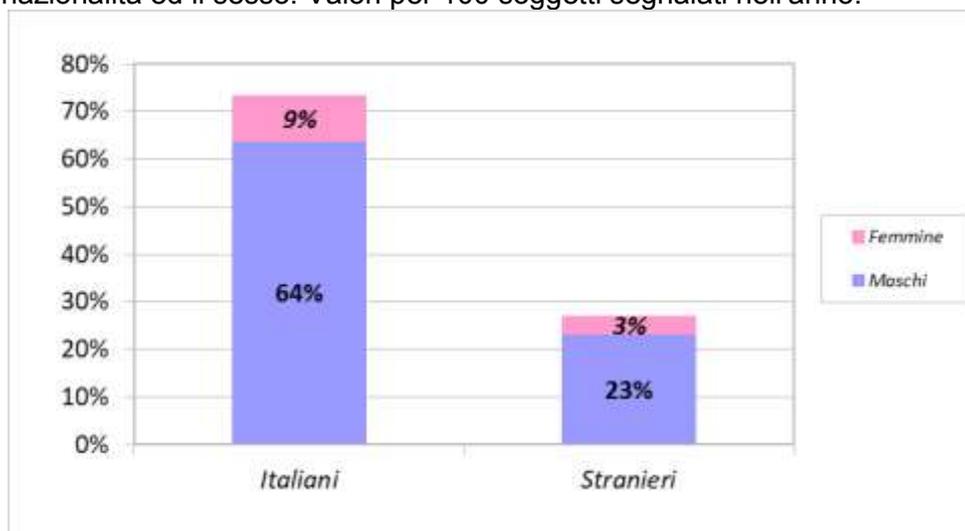


Grafico 2 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria agli Uffici di Servizio sociale per i minorenni nell'anno 2019, secondo la nazionalità ed il sesso. Valori per 100 soggetti segnalati nell'anno.



² Le misure cautelari, le misure penali di comunità, le altre misure alternative, le sanzioni sostitutive, le pene detentive e le misure di sicurezza si eseguono secondo le norme e con le modalità previste per i minorenni anche nei confronti di coloro che nel corso dell'esecuzione abbiano compiuto il diciottesimo ma non il venticinquesimo anno di età, sempre che, non ricorrano particolari ragioni di sicurezza valutate dal giudice competente, tenuto conto altresì delle finalità rieducative ovvero quando le predette finalità non risultano in alcun modo perseguibili a causa della mancata adesione al trattamento in atto. L'esecuzione rimane affidata al personale dei servizi minorili. Queste disposizioni si applicano anche quando l'esecuzione ha inizio dopo il compimento del diciottesimo anno di età, (art. 24 D.Lgs. 28 luglio 1989, n. 272, come modificato dall'art.5, comma 1, D.L. 26 giugno 2014, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n 117, e, successivamente, dall'art. 9, comma 1, D.Lgs. 2 ottobre 2018, n. 121).

Grafico 3 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell’anno 2019, secondo l’età all’apertura del fascicolo e la nazionalità.

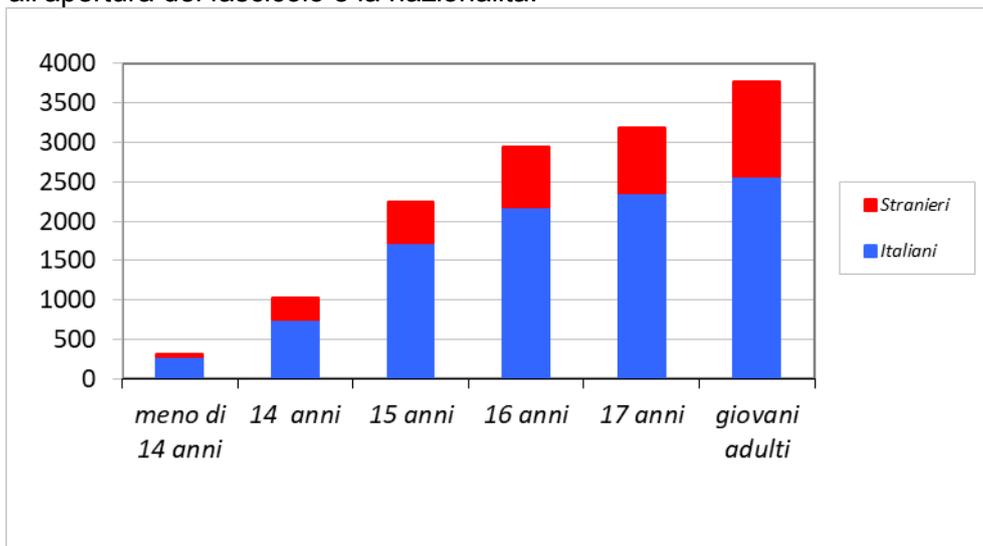


Grafico 4 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di Servizio sociale per i minorenni nell’anno 2019 secondo l’età del minore all’apertura del fascicolo. Valori per 100 soggetti segnalati nell’anno.

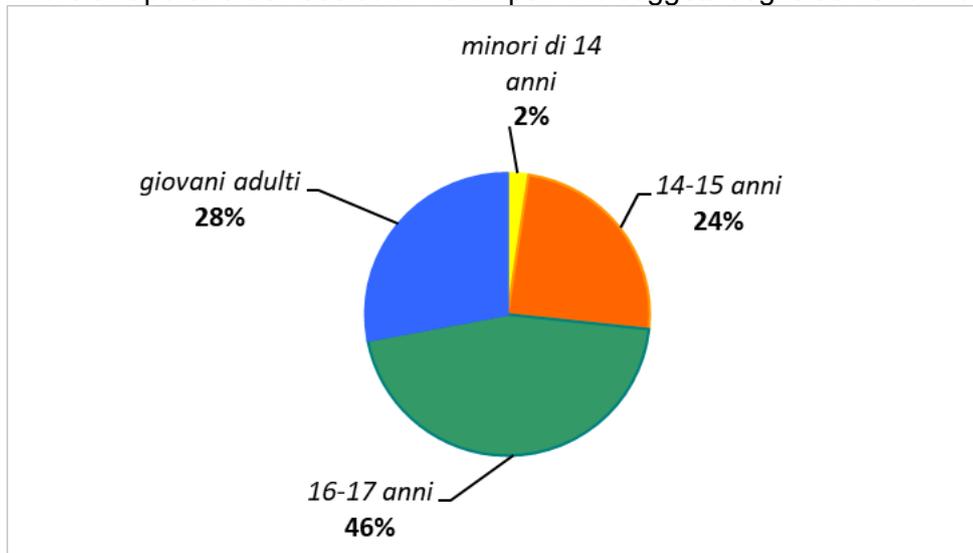


Tabella 2 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2019, secondo il Paese di provenienza ed il sesso.

Paesi	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Italia	8.630	1.236	9.866
Unione Europea			
Croazia	28	45	73
Polonia	22	3	25
Romania	480	129	609
Altri	82	27	109
Totale	612	204	816
Altri Paesi europei			
Albania	346	18	364
Bosnia-Erzegovina	44	63	107
Kosovo	43	1	44
Macedonia	32	4	36
Moldova	66	4	70
Serbia	49	26	75
Ucraina	44	7	51
Altri	31	3	34
Totale	655	126	781
Africa			
Algeria	39	1	40
Costa d'Avorio	54	5	59
Egitto	197	1	198
Gambia	135	0	135
Guinea	46	2	48
Mali	26	0	26
Marocco	494	21	515
Nigeria	63	31	94
Senegal	116	1	117
Tunisia	176	4	180
Altri	104	5	109
Totale	1.450	71	1.521
America			
Brasile	40	5	45
Colombia	27	4	31
Ecuador	30	2	32
Perù	28	6	34
Rep. Dominicana	27	3	30
Altri	51	9	60
Totale	203	29	232
Asia			
Afghanistan	67	20	87
Cina	31	3	34
Filippine	24	3	27
Pakistan	33	0	33
Altri	78	8	86
Totale	233	34	267
Apolide	4	0	4
Totale	11.787	1.700	13.487

La tabella riporta il dettaglio dei Paesi con frequenza superiore o uguale a 25.

Grafico 5 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell’anno 2019 secondo l’area geografica di provenienza. Valori per 100 soggetti segnalati nell’anno.

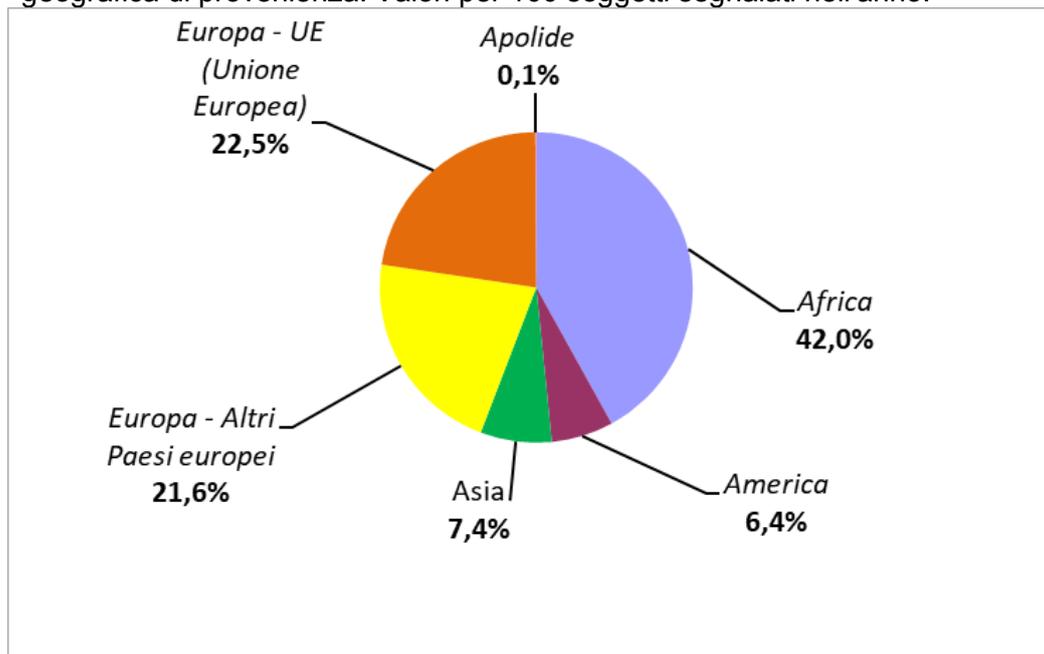
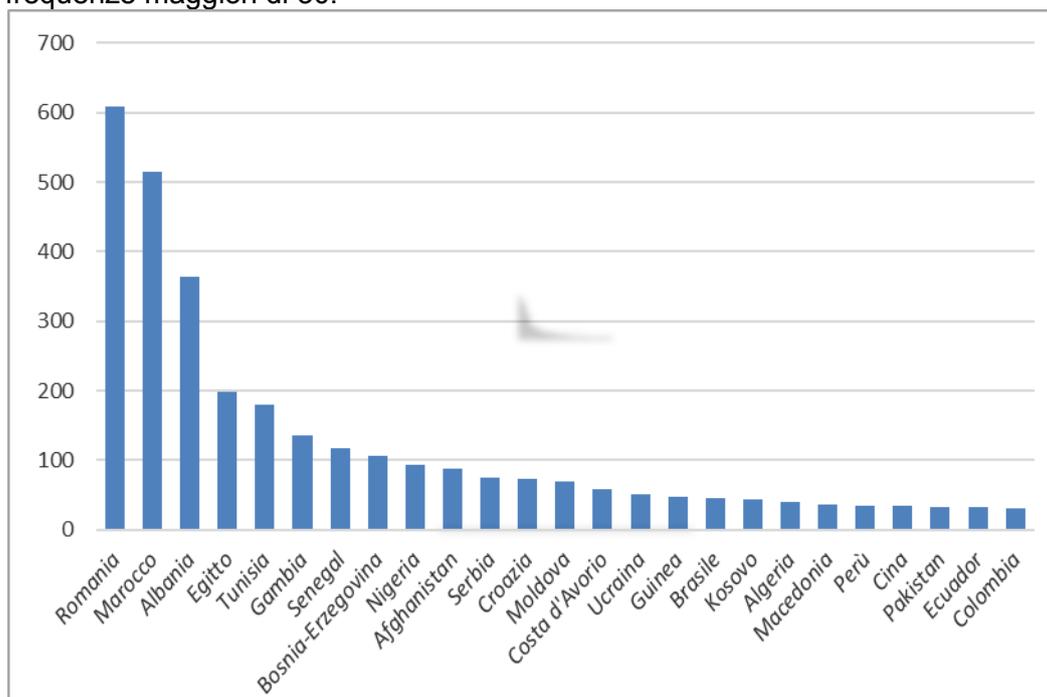


Grafico 6 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell’anno 2019. Graduatoria dei Paesi con frequenze maggiori di 30.



L’analisi storica.

Nel 2019 il numero dei segnalati è in diminuzione del 12% rispetto al dato del 2018. L’anno 2017 rappresenta un punto di minimo nella serie storica in esame; è, infatti, il valore più basso registrato a partire dal 2002. In tutto questo periodo si osservano due picchi in salita, nel 2004 e nel 2009; quest’ultimo rappresenta l’ultimo

aumento considerevole registrato nella serie storica. Gli anni successivi sono stati caratterizzati da una progressiva diminuzione. Nell'ultimo anno si osserva una diminuzione soprattutto della componente straniera (-21,3%), ma anche di quella italiana (-8,4%).

Tabella 3 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2002 al 2019, secondo la nazionalità ed il sesso.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
2002	14.050	1.439	15.489	4.805	1.557	6.362	18.855	2.996	21.851
2003	13.885	1.389	15.274	5.082	1.635	6.717	18.967	3.024	21.991
2004	13.924	1.417	15.341	5.695	1.964	7.659	19.619	3.381	23.000
2005	13.200	1.261	14.461	5.302	1.879	7.181	18.502	3.140	21.642
2006	12.100	1.334	13.434	4.993	1.493	6.486	17.093	2.827	19.920
2007	11.408	1.507	12.915	4.315	1.231	5.546	15.723	2.738	18.461
2008	13.520	1.723	15.243	4.553	1.163	5.716	18.073	2.886	20.959
2009	14.456	1.842	16.298	4.807	1.034	5.841	19.263	2.876	22.139
2010	12.829	1.620	14.449	3.648	690	4.338	16.477	2.310	18.787
2011	12.704	1.981	14.685	3.193	649	3.842	15.897	2.630	18.527
2012	11.509	1.784	13.293	3.162	678	3.840	14.671	2.462	17.133
2013	10.459	1.683	12.142	3.419	756	4.175	13.878	2.439	16.317
2014	10.270	1.572	11.842	3.402	723	4.125	13.672	2.295	15.967
2015	10.017	1.716	11.733	3.520	780	4.300	13.537	2.496	16.033
2016	9.058	1.387	10.445	3.534	648	4.182	12.592	2.035	14.627
2017	8.302	1.183	9.485	3.354	561	3.915	11.656	1.744	13.400
2018	9.406	1.364	10.770	3.968	634	4.602	13.374	1.998	15.372
2019	8.630	1.236	9.866	3.157	464	3.621	11.787	1.700	13.487

Grafico 7 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria agli USSM dal 2002 al 2019, secondo la nazionalità.

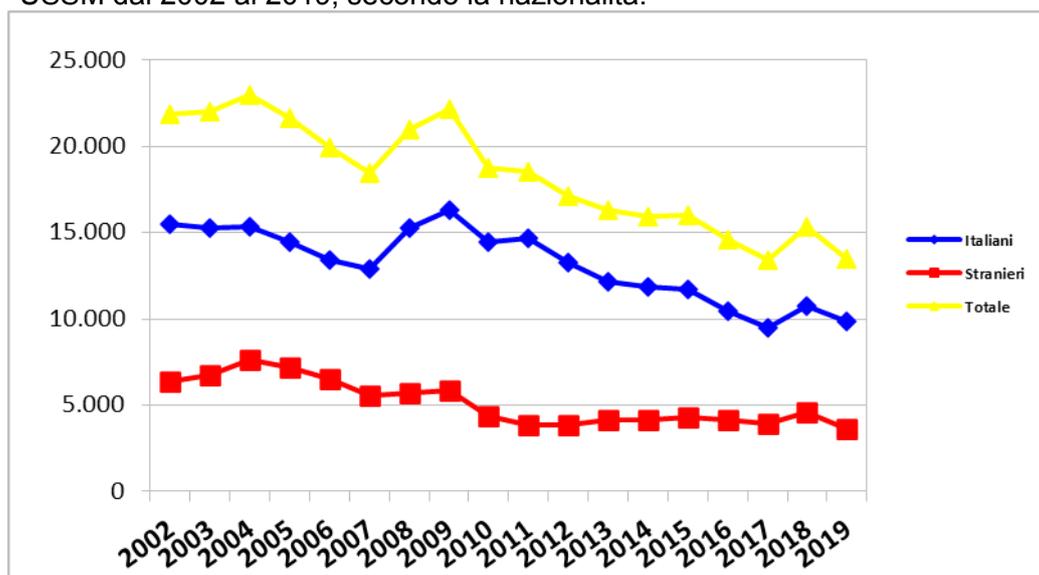
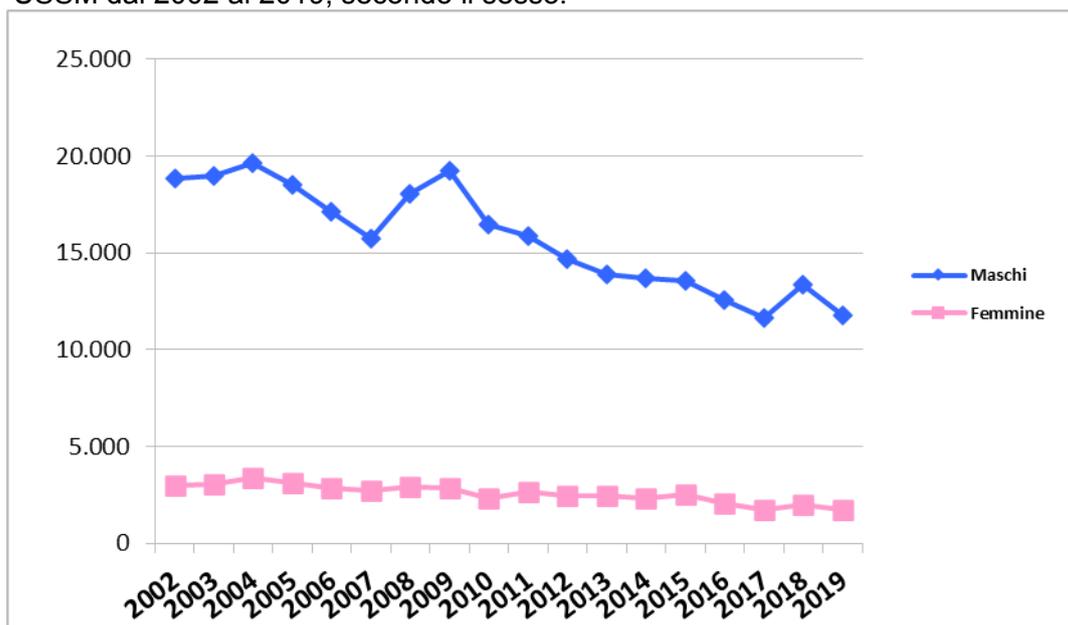


Grafico 8 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli USSM dal 2002 al 2019, secondo il sesso.



Per capire meglio l’andamento della serie storica dei minorenni segnalati agli USSM, può essere utile il confronto con il numero dei procedimenti penali iscritti alle Procure per i minorenni a carico di autore noto; questo dato è al momento disponibile fino al 2018. L’indice costruito mettendo in rapporto il numero dei soggetti segnalati e quello dei procedimenti penali iscritti, su base 1.000, è risultato pari a 476 nel 2018, in aumento rispetto all’anno precedente (era pari a 397 nel 2017); questo rapporto, che deve essere letto tenendo presente che i dati degli USSM riguardano il numero di soggetti e quelli delle Procure per i minorenni il numero di procedimenti iscritti, indica che sono segnalati agli USSM quasi il 50% dei casi che pervengono alle Procure minorili; si deve considerare, infatti, che per la metà circa dei procedimenti penali iscritti è richiesta l’archiviazione.

Il rapporto con la popolazione minorile in età dai quattordici ai diciassette anni, costruito su base 100.000, è in diminuzione nel 2019 risultando pari a 588 rispetto al valore di 669 del 2018.

Tabella 3a – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2012 al 2019. Tassi sui procedimenti noti iscritti alle Procure per i minorenni (base=1.000) e sulla popolazione in età tra i 14 e i 17 anni residente in Italia all’inizio dell’anno (base=100.000).

Anni	Soggetti segnalati	Procedimenti noti* iscritti alle Procure per i minorenni	Tassi su 1.000 procedimenti noti* iscritti alle Procure per i minorenni	Tassi su 100.000 residenti** in età 14-17 anni
2012	17.133	36.254	473	769
2013	16.317	37.512	435	731
2014	15.967	37.403	427	701
2015	16.033	37.178	431	699
2016	14.627	34.034	430	636
2017	13.400	33.674	398	584
2018	15.372	32.289	476	669
2019	13.487	nd	nd	588

* procedimenti noti (Fonte: Ministero della Giustizia – Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa).

** popolazione residente (Fonte: Istituto Nazionale di Statistica).

L’analisi territoriale.

L’analisi territoriale permette di osservare i territori di maggiore provenienza dei minori dell’area penale segnalati agli USSM; nel 2019 i valori più alti sono stati registrati nelle sedi di Roma (1.426), Milano (1.334), Bologna (1.162), Napoli (956), Firenze (899), Bari (879), Palermo (828) e Brescia (763); i valori più bassi hanno riguardato in particolare Trieste (126), Campobasso (141), Taranto (146), (Tabella 4).

Grafico 9 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell’anno 2019, secondo l’area territoriale della sede USSM. Valori per 100 soggetti segnalati nell’anno.

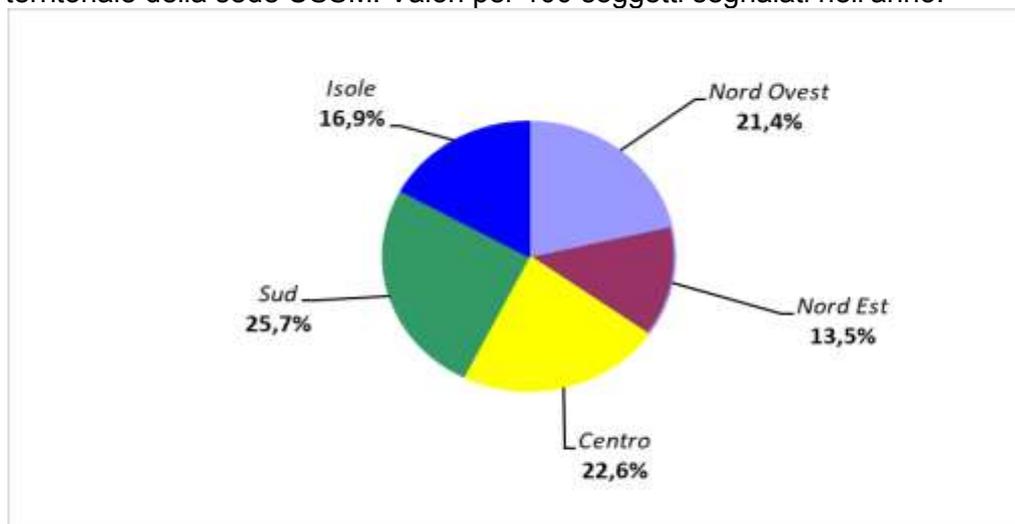


Tabella 4 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell’anno 2019, secondo la nazionalità, il sesso e la sede USSM.

Aree territoriali e USSM	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Nord Ovest									
Milano	699	102	801	472	61	533	1.171	163	1.334
Brescia	356	52	408	308	47	355	664	99	763
Genova	295	42	337	153	34	187	448	76	524
Torino	240	23	263	168	22	190	408	45	453
Nord Est									
Bolzano	109	39	148	29	6	35	138	45	183
Trento	118	38	156	31	5	36	149	43	192
Trieste	64	11	75	47	4	51	111	15	126
Venezia	159	20	179	80	11	91	239	31	270
Bologna	606	90	696	425	41	466	1.031	131	1.162
Centro									
Ancona	408	92	500	156	13	169	564	105	669
Firenze	501	91	592	254	53	307	755	144	899
Perugia	139	19	158	69	9	78	208	28	236
Roma	804	119	923	373	130	503	1.177	249	1.426
Sud									
L'Aquila	257	40	297	65	13	78	322	53	375
Napoli	760	85	845	97	14	111	857	99	956
Salerno	194	20	214	14	2	16	208	22	230
Bari	686	102	788	82	9	91	768	111	879
Lecce	243	40	283	21	3	24	264	43	307
Taranto	125	13	138	6	2	8	131	15	146
Campobasso	94	14	108	33	0	33	127	14	141
Potenza	133	24	157	19	7	26	152	31	183
Catanzaro	277	41	318	77	8	85	354	49	403
Reggio Calabria	114	13	127	50	4	54	164	17	181
Isole									
Palermo	510	58	568	235	25	260	745	83	828
Catania	449	48	497	70	9	79	519	57	576
Messina	165	18	183	16	3	19	181	21	202
Caltanissetta	209	25	234	49	6	55	258	31	289
Cagliari	263	26	289	42	4	46	305	30	335
Sassari	235	15	250	22	3	25	257	18	275

N.B.: Alcuni minori sono stati segnalati a più USSM nel corso del periodo considerato; tali minori sono conteggiati in corrispondenza di ogni sede USSM cui sono stati segnalati dall’Autorità Giudiziaria.

La Tabella 5 contiene il confronto con i dati dei procedimenti penali di autore noto iscritti nelle Procure per i minorenni per competenza territoriale, riferiti agli anni dal 2013 al 2018.

Tabella 5 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2013 al 2018. Valori assoluti e tassi sui procedimenti noti iscritti alle Procure per i minorenni (base=1.000).

Aree territoriali e USSM	Valori assoluti						Tassi su 1.000 procedimenti iscritti alle Procure per i minorenni					
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Nord Ovest												
Milano	1.177	1.675	1.625	1.582	1.590	1.691	316	448	433	446	461	462
Brescia	999	977	789	324	438	817	717	675	554	274	335	665
Genova	505	588	556	663	451	544	415	445	418	515	343	392
Torino	820	618	497	562	501	584	290	227	203	255	207	274
Nord Est												
Bolzano	289	354	330	289	176	202	586	652	573	437	338	397
Trento	260	278	307	254	226	211	679	728	758	656	743	759
Trieste	264	246	227	266	236	311	285	218	147	202	232	341
Venezia	459	304	507	497	484	579	216	155	239	259	251	314
Bologna	1.321	1.547	1.926	1.391	939	1222	378	445	574	469	364	491
Centro												
Ancona	445	704	649	668	600	572	522	910	851	807	568	618
Firenze	1.131	1.022	766	1157	885	899	639	586	496	712	477	540
Perugia	193	286	230	248	261	286	526	573	591	602	610	701
Roma	2.011	1.512	1.896	1.790	1.641	1.694	560	395	543	561	556	636
Sud												
L'Aquila	309	310	330	249	325	340	436	463	488	404	535	511
Napoli	1.149	894	1.077	949	907	1112	324	241	311	341	383	522
Salerno	303	366	297	249	201	284	555	735	570	583	282	528
Bari	1.212	1.135	1.154	878	804	893	975	1019	985	963	871	958
Lecce	478	393	404	407	342	323	799	673	757	803	762	762
Taranto	167	198	184	198	191	173	485	643	595	846	803	712
Campobasso	152	157	150	128	166	172	788	789	577	492	542	644
Potenza	195	237	224	148	181	182	551	648	554	529	599	643
Catanzaro	475	441	445	381	365	383	640	712	669	671	611	769
Reggio Calabria	222	231	230	155	167	171	681	618	634	562	619	826
Isole												
Palermo	748	641	508	695	502	825	343	320	224	303	282	348
Catania	611	612	622	534	735	748	436	454	456	408	560	611
Messina	327	284	253	208	229	291	856	623	607	689	713	915
Caltanissetta	310	284	236	295	275	271	500	603	501	436	164	314
Cagliari	440	362	358	378	362	385	632	519	502	553	552	673
Sassari	411	306	394	345	352	341	873	722	902	906	1.086	525
Italia	16.317	15.967	16.033	14.627	13.400	15.372	435	427	431	430	398	476

N.B.: Alcuni minori sono stati segnalati a più USSM nel corso dell’anno; tali minori sono conteggiati in corrispondenza di ogni sede USSM cui sono stati segnalati dall’Autorità Giudiziaria, mentre sono conteggiati una sola volta nel dato nazionale.

I soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni.

Il lavoro degli Uffici di servizio sociale per i minorenni interessa ogni stato e grado del procedimento penale minorile, dal momento in cui, a seguito di denuncia, il minore entra nel circuito penale fino alla conclusione del suo percorso giudiziario. Ne deriva una pluralità di interventi da parte del servizio sociale, sia di tipo progettuale per fornire elementi conoscitivi all'Autorità Giudiziaria attraverso l'accertamento della personalità del minore, l'elaborazione dell'inchiesta sociale di base e la formulazione del progetto socio-educativo, sia in attuazione dei provvedimenti disposti dal giudice.

Il variegato quadro dell'utenza degli USSM vede all'incirca ventimila tra minorenni e giovani adulti dell'area penale in carico ogni anno per l'esecuzione dei provvedimenti disposti e gli interventi di giustizia minorile richiesti dall'Autorità Giudiziaria minorile. Nel 2019 sono stati seguiti 20.963 ragazzi, molti dei quali (67%) erano già conosciuti dai Servizi minorili per precedenti prese in carico.

La *tabella 6*, oltre a riportare il dato complessivo dei soggetti in carico, evidenzia alcune particolari fasce di utenza, destinatarie di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile la cui attuazione è di specifica competenza degli USSM. Si tratta dei provvedimenti di messa alla prova, delle misure cautelari delle prescrizioni e della permanenza in casa, delle misure alternative alla detenzione, delle sanzioni sostitutive e delle misure di sicurezza. I dati si riferiscono sia ai nuovi soggetti presi in carico nell'anno 2019 sia ai soggetti già conosciuti per precedenti prese in carico.

Accade di frequente che un minore sia destinatario di più provvedimenti giudiziari nel corso dell'anno; tali soggetti sono conteggiati in corrispondenza di ciascuna categoria di provvedimento che li ha riguardati; il dato complessivo considera, invece, ciascun minore una sola volta.

La "messa alla prova", in particolare, è l'ambito di intervento prevalente per gli USSM: riguarda all'incirca un minore su quattro (28% dell'utenza complessiva); meno numerosi sono, invece, i soggetti in esecuzione di pena (3%), anche in considerazione del fatto che sono pochi i minori che completano l'*iter* giudiziario con un provvedimento di condanna definitiva, prevedendo la normativa italiana specifici istituti giuridici che portano il minore fuori dal circuito penale già nelle prime fasi processuali.³

Infine, oltre alle misure delle prescrizioni e della permanenza in casa (3% dell'utenza complessiva), si deve ricordare che gli USSM intervengono anche a favore

³ Si fa riferimento al perdono giudiziale (art.169 c.p.), all'obbligo della immediata declaratoria della non imputabilità (art.26 D.P.R.448/88), alla sentenza di non luogo a procedere per irrilevanza del fatto (art.27 D.P.R.448/88), alla sospensione del processo e messa alla prova (art.28 D.P.R.448/88).

dei minori presenti nei Servizi residenziali della Giustizia Minorile (Istituti penali per i minorenni, Centri di prima accoglienza e Comunità), ancora giudicabili o in esecuzione di pena, in collaborazione con il personale dei Servizi in cui sono ospitati.

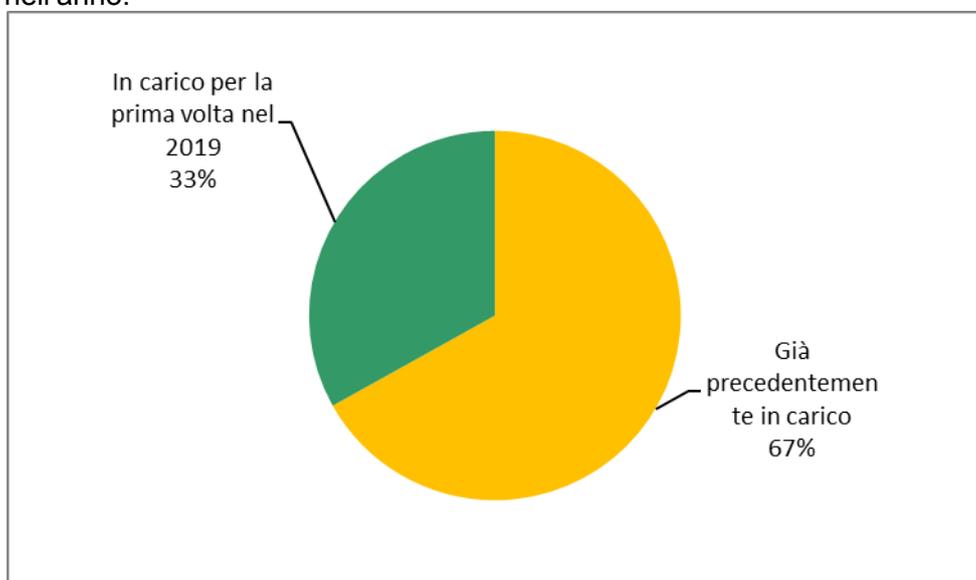
Tabella 6 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2019, secondo la nazionalità e il sesso.

SOGGETTI IN CARICO	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Presi in carico per la prima volta nel 2019	4.817	682	5.499	1.318	125	1.443	6.135	807	6.942
Già precedentemente in carico	9.210	1.007	10.217	3.360	444	3.804	12.570	1.451	14.021
Totale soggetti in carico	14.027	1.689	15.716	4.678	569	5.247	18.705	2.258	20.963
<i>di cui per provvedimenti di:</i>									
Messa alla prova	4.410	395	4.805	1015	79	1.094	5.425	474	5.899
Misure cautelari delle prescrizioni e permanenza in casa	540	28	568	129	19	148	669	47	716
Misure penali di comunità/alternative alla detenzione	319	22	341	181	28	209	500	50	550
Sanzioni sostitutive	19	1	20	14	1	15	33	2	35
Misure di sicurezza	82	3	85	13	1	14	95	4	99

I soggetti in carico a più USSM sono conteggiati una sola volta.

I soggetti che hanno avuto più provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria nel corso dell'anno sono conteggiati in corrispondenza di ciascuna tipologia di provvedimento che li ha riguardati; sono conteggiati una sola volta nel totale.

Grafico 10 – Minorenni e giovani adulti in carico agli USSM nell'anno 2019, secondo il periodo di presa in carico. Valori per 100 soggetti in carico nell'anno.



L'analisi delle caratteristiche personali ripropone le osservazioni già fatte per i minorenni segnalati, con una presenza ancora più accentuata della componente italiana (75% circa) e di quella maschile (89% circa).

Con riferimento all'età, al momento della presa in carico il 75% dei soggetti era minorenne, con la prevalenza dei minori tra i sedici e i diciassette anni (51% circa), mentre se si considera la loro età nel 2019 si osserva una presenza molto forte di giovani adulti (53%).

Per quanto riguarda le provenienze dei minori stranieri, si attestano ai primi posti le nazionalità rumena, marocchina e albanese.

Grafico 11 – Minorenni e giovani adulti in carico agli USSM nell'anno 2019, secondo la nazionalità ed il sesso. Valori per 100 soggetti in carico nell'anno.

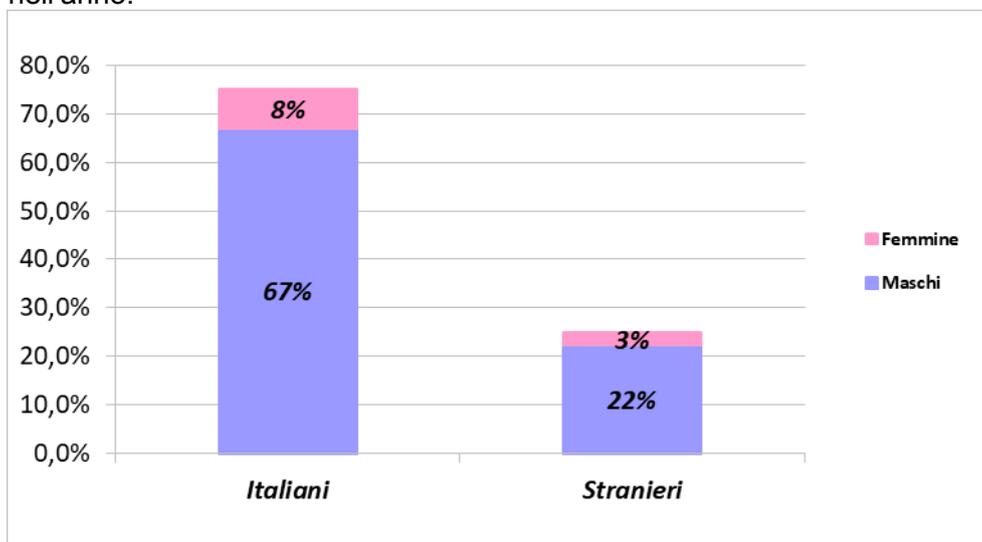
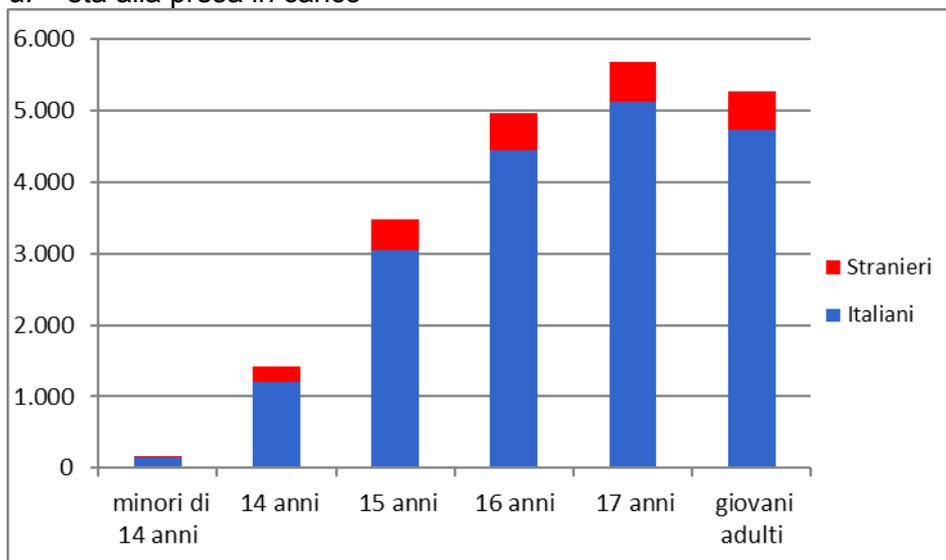


Grafico 12 – Minorenni e giovani adulti in carico agli USSM nell'anno 2019, secondo l'età e la nazionalità. Valori assoluti.

a. età alla presa in carico



b. età nel 2019 (alla presa in carico per i nuovi soggetti, al 1 gennaio 2019 per i soggetti già precedentemente in carico)

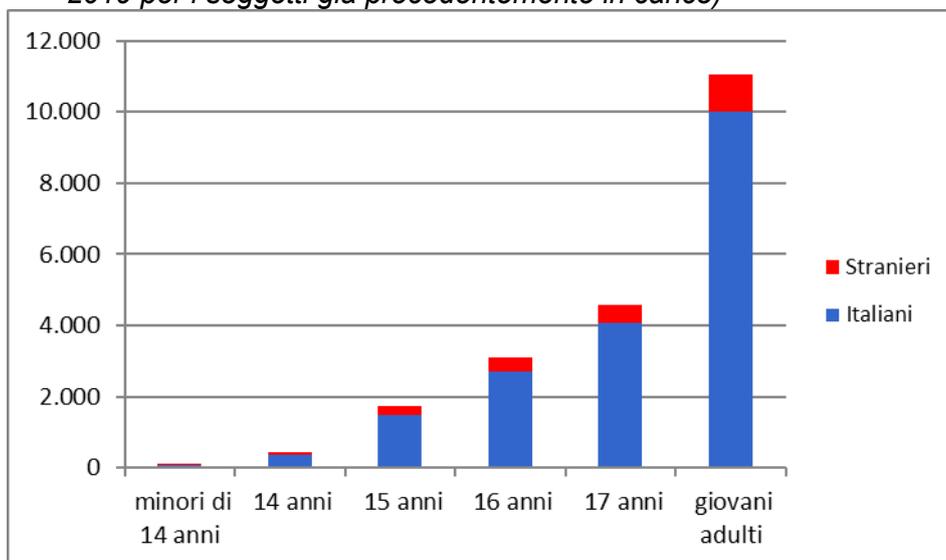
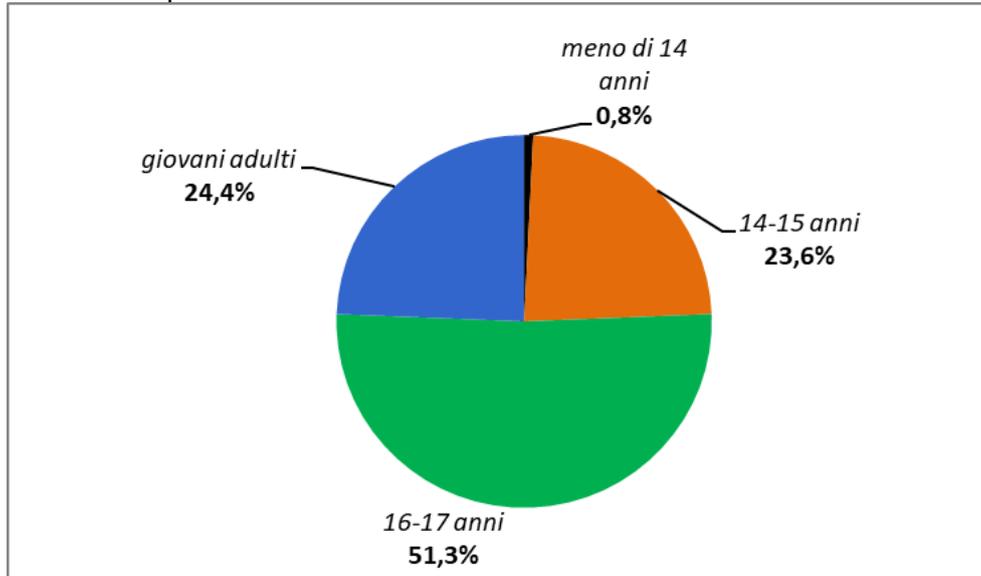


Grafico 13 – Minorenni e giovani adulti in carico agli USSM nell'anno 2019, secondo l'età. Valori per 100 soggetti in carico nell'anno.

a. età alla presa in carico



b. età nel 2019 (alla presa in carico per i nuovi soggetti, al 1 gennaio 2019 per i soggetti già precedentemente in carico)

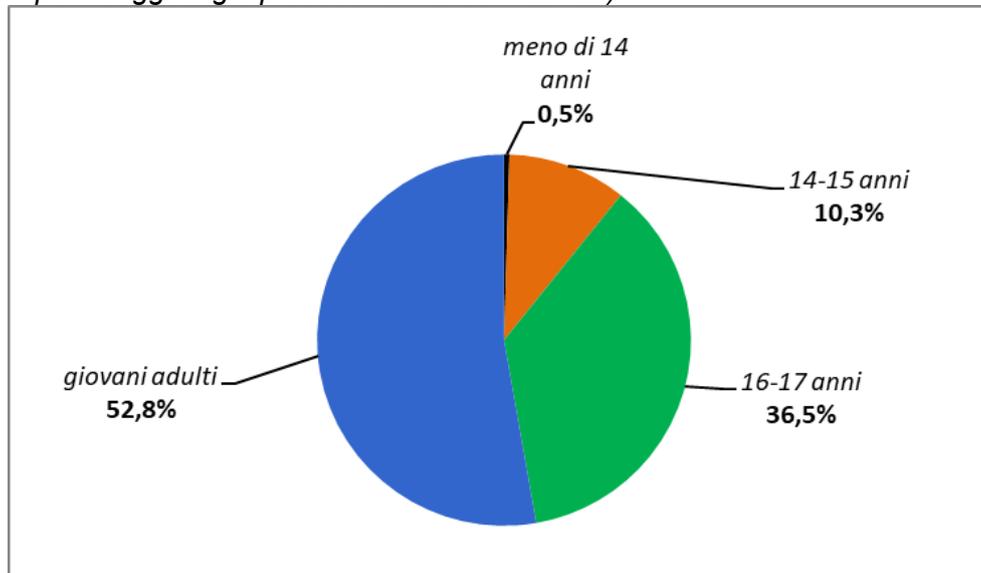


Tabella 7 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2019, secondo il Paese di provenienza ed il sesso.

Paese	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
<i>Italia</i>	14.027	1.689	15.716
Unione Europea	884	243	1.127
Bulgaria	25	6	31
Croazia	50	63	113
Romania	712	159	871
Altri	97	15	112
Altri Paesi europei	1.001	186	1.187
Albania	500	23	523
Bosnia-Erzegovina	84	91	175
Kosovo	70	3	73
Macedonia	61	7	68
Moldova	105	7	112
Serbia	98	38	136
Ucraina	49	13	62
Altri	34	4	38
Africa	2.307	98	2.405
Algeria	38	1	39
Costa d'Avorio	79	4	83
Egitto	263	2	265
Gambia	330	5	335
Ghana	48	0	48
Guinea	71	1	72
Mali	44	0	44
Marocco	775	43	818
Nigeria	106	29	135
Senegal	170	0	170
Tunisia	264	7	271
Altri	119	6	125
America	230	26	256
Brasile	49	8	57
Ecuador	40	3	43
Perù	28	3	31
Rep.Dominicana	34	2	36
Altri	79	10	89
Asia	249	16	265
Afghanistan	34	6	40
Bangladesh	49	0	49
Cina	45	6	51
Pakistan	42	0	42
Altri	79	4	83
Oceania	1	0	1
Apolide	6	0	6
Totale	18.705	2.258	20.963

La tabella riporta i Paesi con frequenza superiore a 30. Il dettaglio di tutti i Paesi è riportato nella Tabella B dell'Allegato B.

Grafico 14 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2019, secondo l'area geografica di provenienza. Valori per 100 soggetti in carico nell'anno.

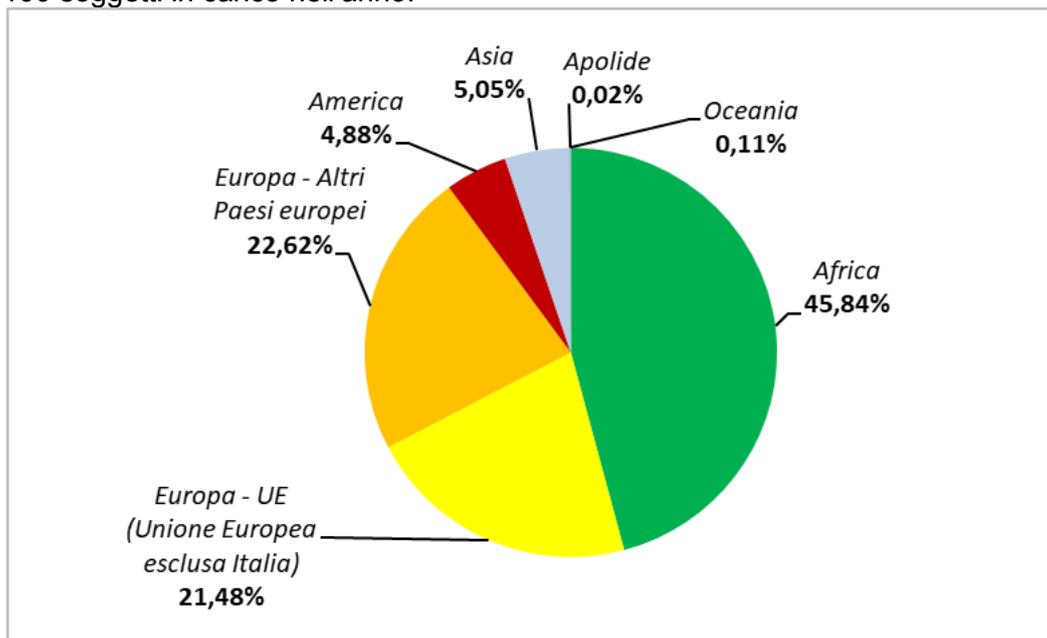
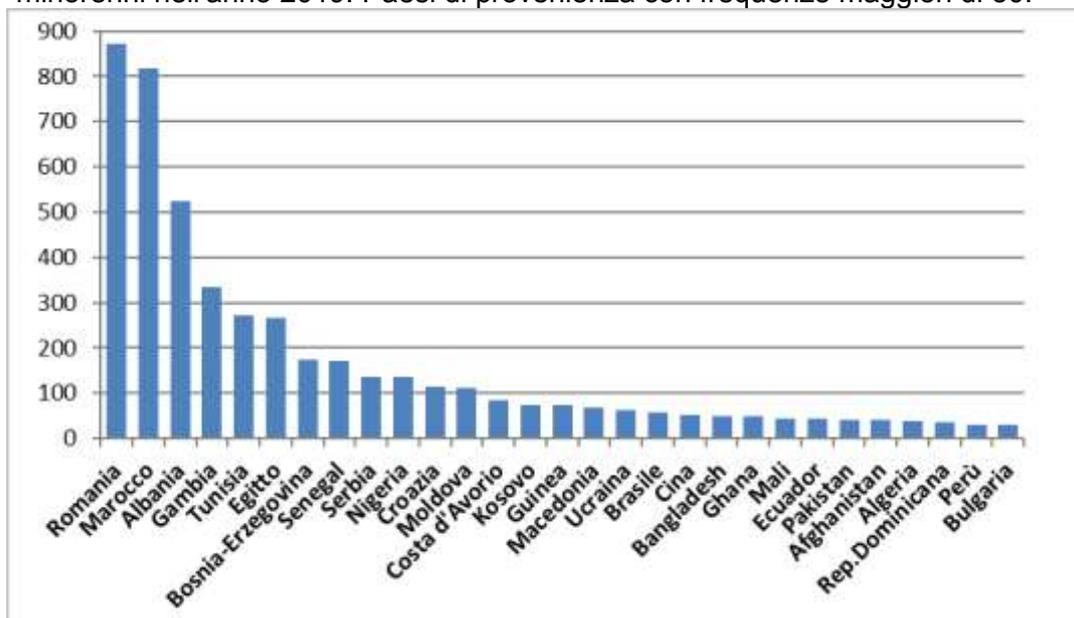


Grafico 15 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2019: Paesi di provenienza con frequenze maggiori di 30.



I soggetti presi in carico dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni per la prima volta nel 2019.

I soggetti che sono stati presi in carico per la prima volta nell'anno 2019 sono stati 6.942. L'analisi delle loro caratteristiche personali non evidenzia differenze di rilievo rispetto all'utenza complessiva; soltanto con riferimento all'età alla presa in carico si osserva una maggiore presenza di giovani adulti, che tra i nuovi soggetti hanno rappresentato il 31,8%, rispetto al 24,4% dell'utenza complessiva.

È da segnalare una diminuzione dei soggetti in carico per la prima volta nel 2019 rispetto allo scorso anno.

Tabella 8 – Minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2019, secondo l'età alla presa in carico, la nazionalità e il sesso.

Età alla presa in carico	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
minori di 14 anni	60	7	67	9	0	9	69	7	76
14 anni	223	41	264	44	7	51	267	48	315
15 anni	702	121	823	148	19	167	850	140	990
16 anni	1.066	143	1.209	264	28	292	1.330	171	1.501
17 anni	1.316	169	1.485	342	27	369	1.658	196	1.854
giovani adulti	1.450	201	1.651	511	44	555	1.961	245	2.206
Totale	4.817	682	5.499	1.318	125	1.443	6.135	807	6.942

Grafico 16 – Minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2019, secondo la nazionalità ed il sesso. Valori per 100 soggetti in carico nell'anno.

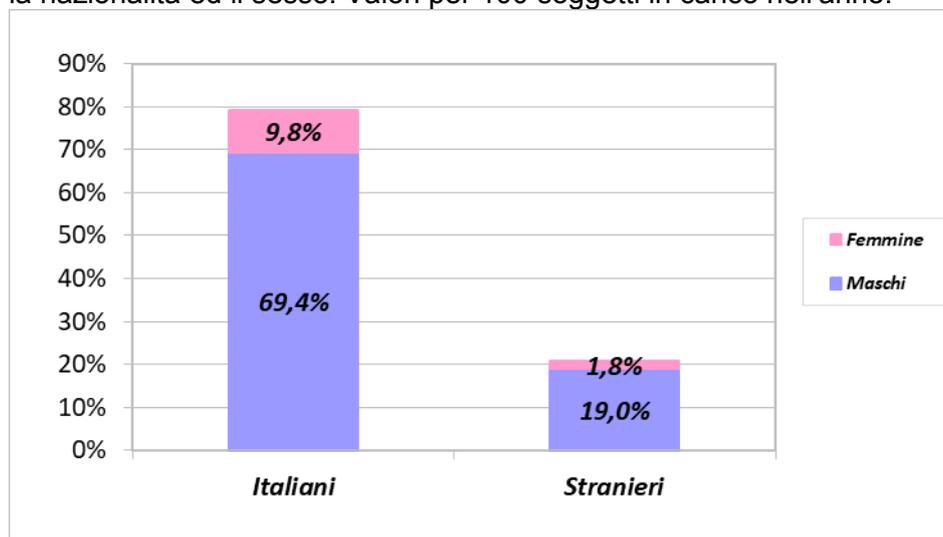


Grafico 17 – Minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2019, secondo l'età alla presa in carico e la nazionalità.

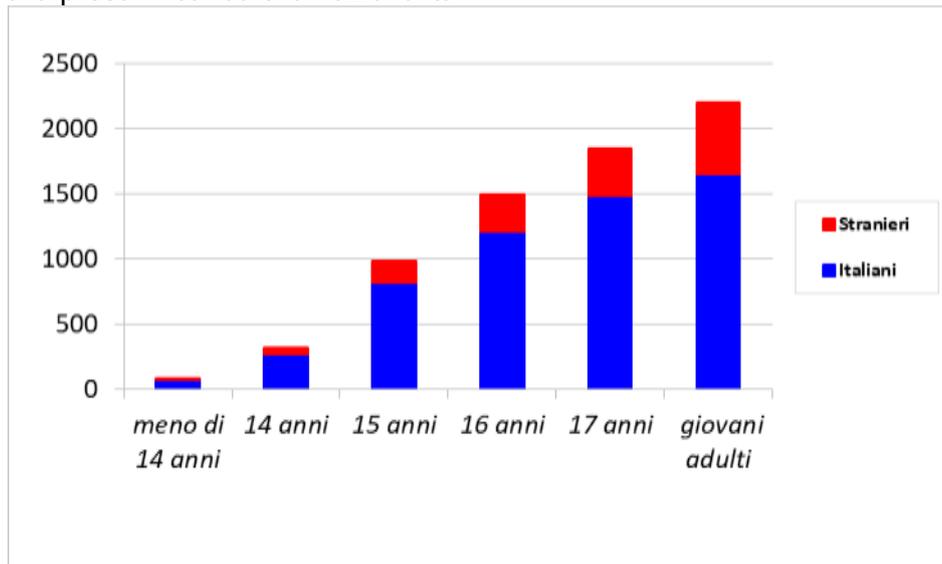


Grafico 18 – Minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2019, secondo l'età alla presa in carico.

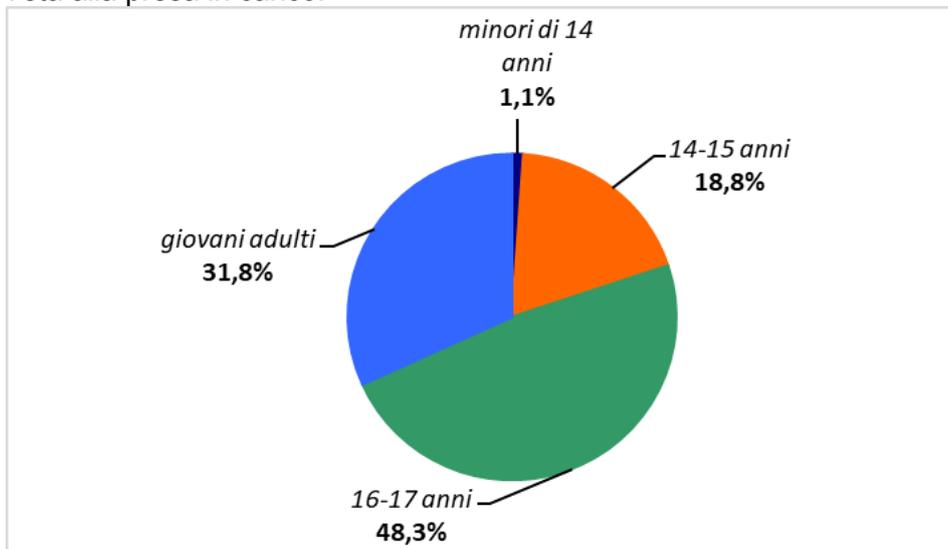


Grafico 19 – Minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2019, secondo l'area geografica di provenienza.

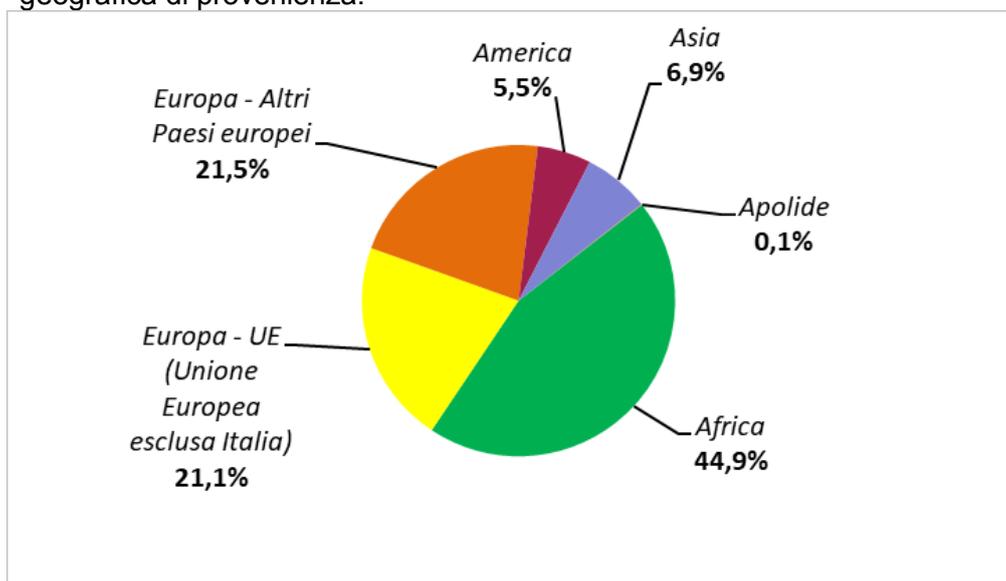
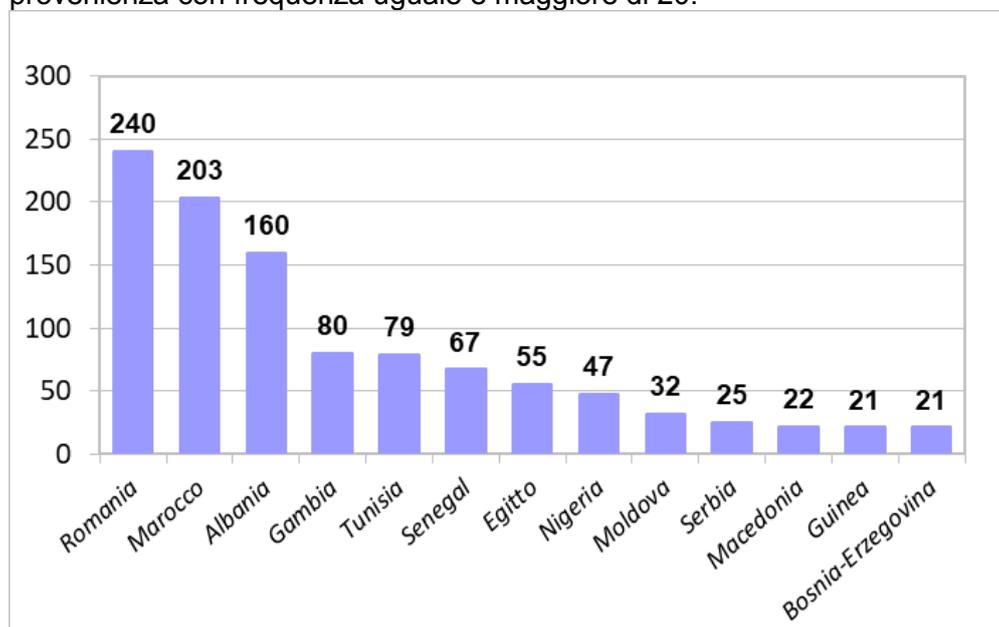


Grafico 20 – Minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2019: Paesi di provenienza con frequenza uguale e maggiore di 20.



L'analisi storica.

I dati dei soggetti in carico sono stati rilevati con schede cartacee fino al 2009; dal 2010 sono, invece, acquisiti dal sistema informativo SISM.

L'analisi storica dei dati mostra un incremento nel numero dei minorenni e giovani adulti in carico agli USSM a partire dal 2007, proseguito negli anni successivi; tale aumento è imputabile prevalentemente alla componente italiana, ma anche quella straniera ha un andamento crescente, in particolare dal 2011. Nel 2018 c'è stato un aumento delle prese in carico rispetto al 2017 pari al +4% (+3,7% per la componente italiana, +1,3% per quella straniera), mentre nel 2019 si è osservata una lieve diminuzione (-1,6%), che ha riguardato soprattutto gli stranieri (-5%)

Dall'analisi di genere si evidenzia un andamento per i maschi sostanzialmente identico a quello osservato per i dati complessivi, data la bassa incidenza delle ragazze in carico agli USSM. Per queste ultime si registra un andamento più o meno stabile con valori in aumento dal 2011 in particolare (+24%) e anche negli anni a seguire fino al 2016; nel 2017 il dato è risultato in diminuzione (-11%); una diminuzione si osserva anche nel 2019 (-4% rispetto al 2018) imputabile soprattutto alle ragazze straniere (-14%).

Tabella 9 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2002 al 2019, secondo la nazionalità ed il sesso.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
2002	9.890	921	10.811	2.500	733	3.233	12.390	1.654	14.044
2003	9.980	840	10.820	2.641	635	3.276	12.621	1.475	14.096
2004	9.620	881	10.501	2.665	726	3.391	12.285	1.607	13.892
2005	9.587	842	10.429	2.804	668	3.472	12.391	1.510	13.901
2006	9.131	839	9.970	2.555	541	3.096	11.686	1.380	13.066
2007	10.689	1.083	11.772	2.516	456	2.972	13.205	1.539	14.744
2008	13.015	1.382	14.397	2.944	473	3.417	15.959	1.855	17.814
2009	14.023	1.457	15.480	2.981	424	3.405	17.004	1.881	18.885
2010	14.335	1.337	15.672	2.387	304	2.691	16.722	1.641	18.363
2011	15.260	1.624	16.884	2.870	403	3.273	18.130	2.027	20.157
2012	14.885	1.745	16.630	3.322	455	3.777	18.207	2.200	20.407
2013	14.509	1.713	16.222	3.469	522	3.991	17.978	2.235	20.213
2014	14.192	1.748	15.940	3.661	594	4.255	17.853	2.342	20.195
2015	14.136	1.777	15.913	3.937	688	4.625	18.073	2.465	20.538
2016	14.492	1.871	16.363	4.691	794	5.485	19.183	2.665	21.848
2017	13.533	1.680	15.213	4.559	694	5.253	18.092	2.374	20.466
2018	14.091	1.692	15.783	4.859	663	5.522	18.950	2.355	21.305
2019	14.027	1.689	15.716	4.678	569	5.247	18.705	2.258	20.963

Grafico 21 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni dal 2002 al 2019, secondo la nazionalità.

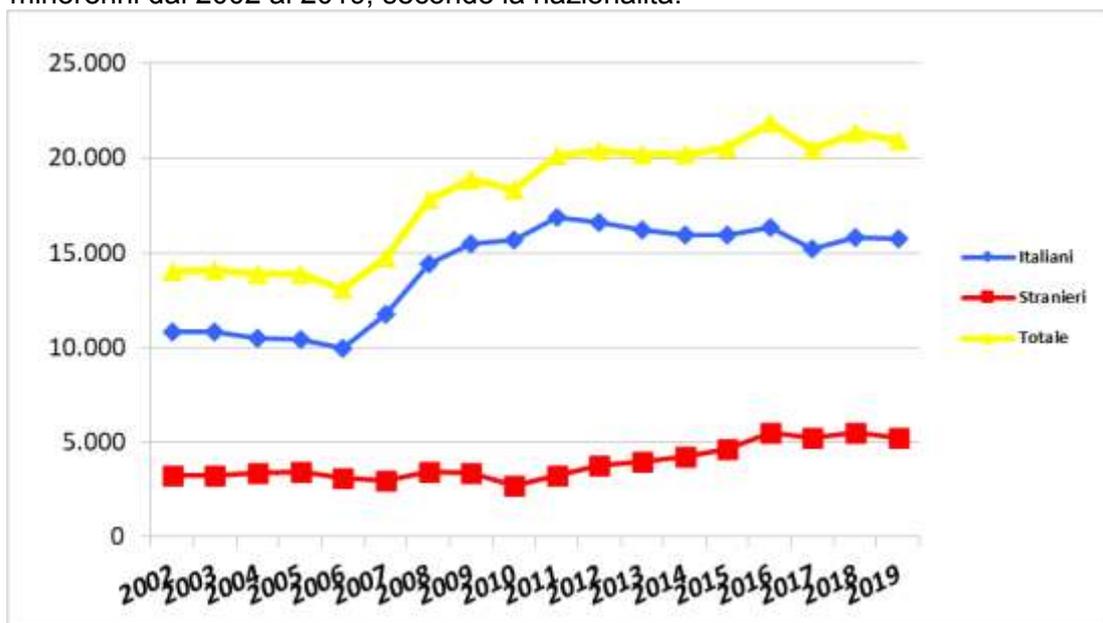
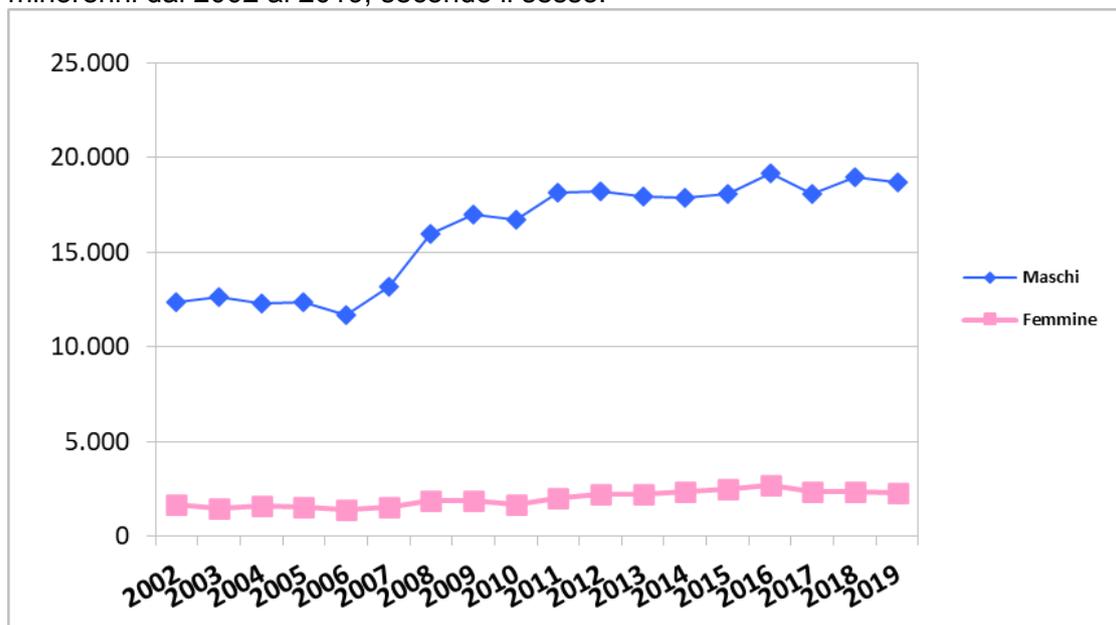


Grafico 22 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni dal 2002 al 2019, secondo il sesso.



Distinguendo secondo il periodo di presa in carico, si osserva che l'aumento registrato nell'utenza nell'anno 2018 riguarda i nuovi soggetti presi in carico (+11,4% rispetto al 2017), mentre il numero dei soggetti già precedentemente in carico è sostanzialmente stabile. Nel 2019 si sono osservati andamenti opposti: sono risultati in aumento i soggetti già conosciuti (+5%) e sono diminuiti quelli presi in carico per la prima volta (-13%).

Tabella 10 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2008 al 2019, secondo il periodo di presa in carico. Valori assoluti e su 100 presi in carico nell'anno.

Anni	Minorenni e giovani adulti in carico				Totale
	Presi in carico nell'anno		Già precedentemente in carico		
	N.	% di riga	N.	% di riga	
2008	9.334	52%	8.480	48%	17.814
2009	8.958	47%	9.927	53%	18.885
2010	9.439	51%	8.924	49%	18.363
2011	8.257	41%	11.900	59%	20.157
2012	7.771	38%	12.636	62%	20.407
2013	7.396	37%	12.817	63%	20.213
2014	7.471	37%	12.724	63%	20.195
2015	7.752	38%	12.786	62%	20.538
2016	7.809	36%	14.039	64%	21.848
2017	7.142	35%	13.324	65%	20.466
2018	7.955	37%	13.350	63%	21.305
2019	6.942	33%	14.021	67%	20.963

Tabella 11 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2008 al 2019, secondo il periodo di presa in carico. Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente.

Anni	Minorenni e giovani adulti in carico				Totale	
	Presi in carico nell'anno		Già precedentemente in carico		N.	Variazione %
	N.	Variazione %	N.	Variazione %		
2008	9.334	-	8.480	-	17.814	-
2009	8.958	-4%	9.927	17%	18.885	6%
2010	9.439	5%	8.924	-10%	18.363	-3%
2011	8.257	-13%	11.900	33%	20.157	10%
2012	7.771	-6%	12.636	6%	20.407	1%
2013	7.396	-5%	12.817	1%	20.213	-1%
2014	7.471	1%	12.724	-1%	20.195	0%
2015	7.752	4%	12.786	0%	20.538	2%
2016	7.809	1%	14.039	10%	21.848	6%
2017	7.142	-9%	13.324	-5%	20.466	-6%
2018	7.955	11%	13.350	0,2%	21.305	4%
2019	6.942	-13%	14.021	5,0%	20.963	-2%

L'analisi territoriale.

La *Tabella 12* riporta i dati dei minori che sono stati in carico nell'anno 2019 in ciascuna sede USSM.

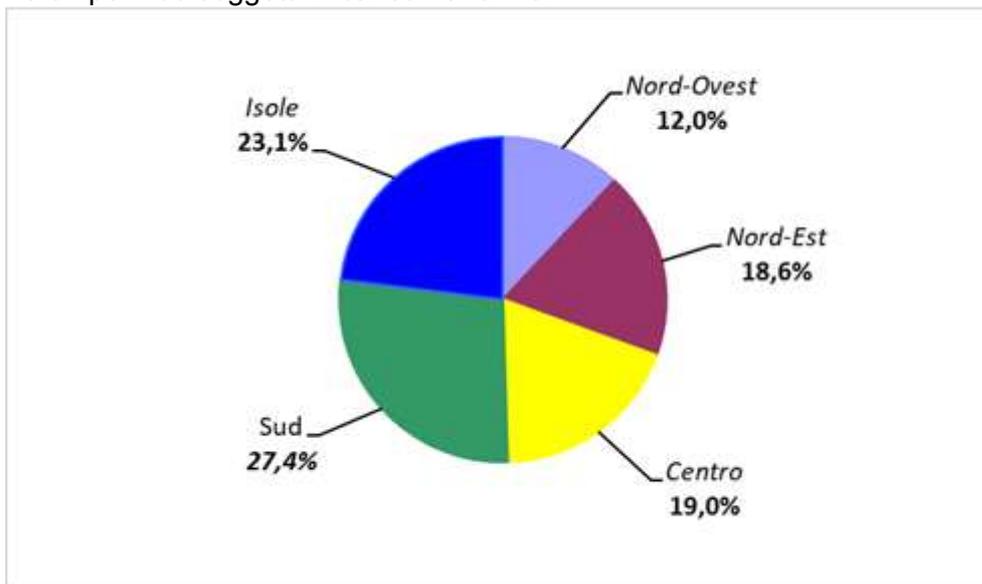
L'analisi per area geografica conferma il Sud quale area di maggiore presenza dei minori dell'area penale, anche in considerazione della maggiore estensione territoriale della stessa e, quindi, di una maggiore presenza di Servizi minorili.

Tabella 12 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2019, secondo la nazionalità, il sesso e la sede USSM.

Aree territoriali e USSM	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Nord Ovest									
Milano	370	27	397	261	23	284	631	50	681
Brescia	288	33	321	275	16	291	563	49	612
Genova	434	49	483	191	42	233	625	91	716
Torino	323	33	356	239	34	273	562	67	629
Nord Est									
Bolzano	156	50	206	41	4	45	197	54	251
Trento	179	45	224	65	8	73	244	53	297
Trieste	314	40	354	180	30	210	494	70	564
Venezia	232	31	263	119	11	130	351	42	393
Bologna	1.356	168	1.524	955	90	1.045	2.311	258	2.569
Centro									
Ancona	521	63	584	211	20	231	806	83	815
Firenze	594	75	669	283	33	316	877	108	985
Perugia	268	45	313	150	20	170	418	65	483
Roma	1.183	152	1.335	429	149	578	1.612	301	1.913
Sud									
L'Aquila	466	68	534	106	8	114	572	76	648
Napoli	961	66	1.027	101	13	114	1.062	79	1.141
Salerno	294	25	319	18	0	18	312	25	337
Bari	1.008	121	1.129	107	18	125	1.115	139	1.254
Lecce	481	63	544	46	5	51	527	68	595
Taranto	284	32	316	34	3	37	318	35	353
Campobasso	223	33	256	88	1	89	311	34	345
Potenza	342	46	388	67	10	77	409	56	465
Catanzaro	453	55	508	122	12	134	575	67	642
Reggio Calabria	261	28	289	112	9	121	373	37	410
Isole									
Palermo	870	88	958	384	18	402	1.254	106	1.360
Catania	1.125	119	1.244	313	16	329	1.438	135	1.573
Messina	388	43	431	47	11	58	435	54	489
Caltanissetta	576	94	670	145	23	168	721	117	838
Cagliari	438	55	493	55	5	60	493	60	553
Sassari	439	37	476	21	1	22	460	38	498

N.B.: Alcuni dei minori sono stati in carico a più USSM nel corso del periodo considerato; tali minori sono conteggiati in corrispondenza di ogni sede USSM cui sono stati in carico.

Grafico 23 Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2019, secondo l'area territoriale della sede USSM. Valori per 100 soggetti in carico nell'anno.



I reati.

I dati sulle tipologie di reato confermano la forte prevalenza dei delitti contro il patrimonio (quasi il 45%), tra i quali si distinguono i furti (22,1%) e le rapine (9,2%); a seguire, sono da evidenziare i danni (5,2%) e le ricettazioni (4,8%).

Frequenti sono anche le violazioni delle disposizioni in materia di stupefacenti (11%).

Nell'ambito dei delitti contro la persona, si distinguono le lesioni personali volontarie (10,9%) e le minacce (4%), seguite, a distanza, dalle violenze private, dalle violenze sessuali, dalle percosse e dagli atti persecutori.

Tra i delitti contro lo Stato, le altre istituzioni e l'ordine pubblico, si distinguono la violenza e la resistenza ad un pubblico ufficiale (5,2%).

Molto frequenti sono anche le violazioni delle disposizioni in materia di armi (4,7%, considerando delitti e contravvenzioni) e quelle del codice della strada (quasi il 2%, in questo caso si tratta in gran parte di sanzioni amministrative).

Grafico 24 – Reati dei soggetti in carico agli USSM nell'anno 2019 secondo la categoria del reato. Valori per 100 reati nell'anno.

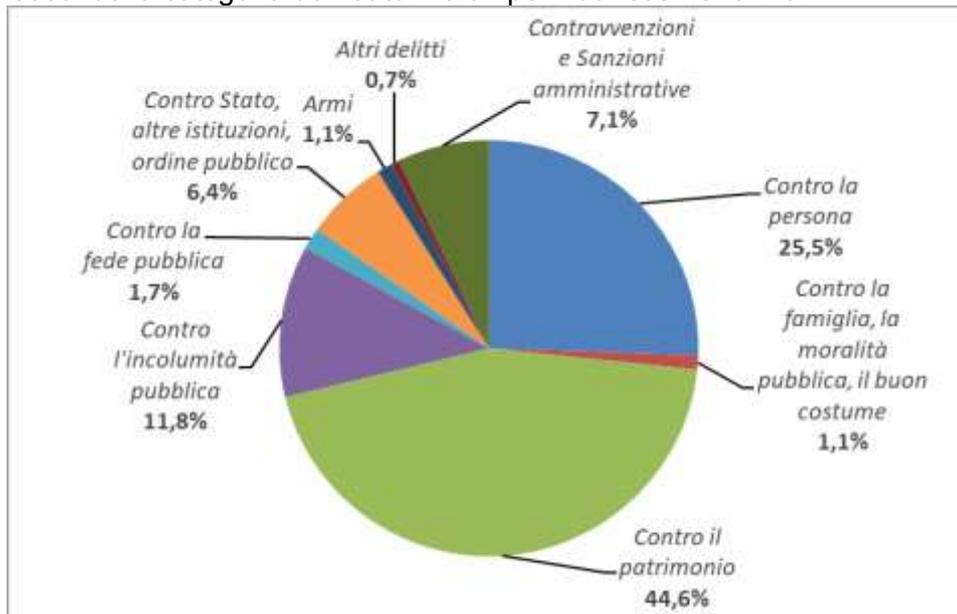


Grafico 24 bis - Delitti dei soggetti in carico agli USSM nell'anno 2019: tipologie con frequenza maggiore di 600.

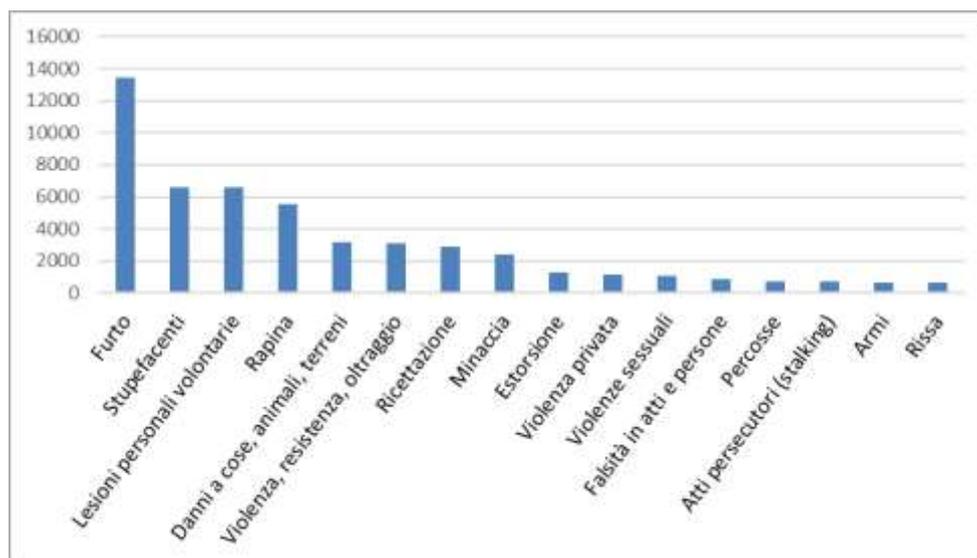


Tabella 13 – Reati dei soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2019, secondo la nazionalità e il sesso.

Reati	Italiani			Stranieri			Totale		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
DELITTI									
Contro la persona	10.021	1.020	11.041	4.070	254	4.324	14.091	1.274	15.365
Omicidio volontario consumato	64	9	73	33	3	36	97	12	109
Omicidio volontario tentato	164	5	169	53	1	54	217	6	223
Percosse	444	70	514	190	16	206	634	86	720
Lesioni personali volontarie	4.225	431	4.656	1.806	111	1.917	6.031	542	6.573
Rissa	378	29	407	224	6	230	602	35	637
Violenze sessuali	788	8	796	300	5	305	1088	13	1.101
Violenza privata	681	66	747	361	29	390	1.042	95	1.137
Minaccia	1.498	203	1701	665	46	711	2163	249	2.412
Atti persecutori (stalking)	524	81	605	88	5	93	612	86	698
Altro contro la persona	1.255	118	1.373	350	32	382	1.605	150	1.755
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon costume	514	47	561	81	13	94	595	60	655
Maltrattamenti in famiglia	467	43	510	63	8	71	530	51	581
Altro contro la famiglia	47	4	51	18	5	23	65	9	74
Contro il patrimonio	15.404	1.406	16.810	8.444	1.572	10.016	23.848	2.978	26.826
Furto	6.913	898	7.811	4.310	1.359	5.669	11.223	2.257	13.480
Rapina	3.383	173	3.556	1.878	113	1.991	5.261	286	5.547
Estorsione	925	40	965	294	15	309	1.219	55	1.274
Danni a cose, animali, terreni	2.085	147	2.232	896	33	929	2.981	180	3.161
Ricettazione	1.806	93	1.899	946	44	990	2.752	137	2.889
Altro contro il patrimonio	292	55	347	120	8	128	412	63	475
Contro l'incolumità pubblica	5.585	249	5.834	1.213	38	1.251	6.798	287	7.085
Stupefacenti	5.202	242	5.444	1119	35	1.154	6.321	277	6.598
Altro contro l'incolumità pubblica	383	7	390	94	3	97	477	10	487
Contro la fede pubblica	461	86	547	359	110	469	820	196	1.016
Falsità in atti e persone	364	75	439	325	109	434	689	184	873
Altro contro la fede pubblica	97	11	108	34	1	35	131	12	143
Contro Stato, altre istituzioni, ordine pubblico	2.315	253	2.568	1.192	102	1.294	3.507	355	3.862
Violenza, resistenza, oltraggio a P.U.	1.902	155	2.057	993	70	1.063	2.895	225	3.120
Altro contro lo Stato, altre istituzioni, ordine pubblico	413	98	511	199	32	231	612	130	742
Altri delitti	863	69	932	142	11	153	1.005	80	1.085
Armi	619	33	652	31	1	32	650	34	684
Altri delitti	244	36	280	111	10	121	355	46	401
Totale DELITTI	35.163	3.130	38.293	15.501	2.100	17.601	50.664	5.230	55.894
CONTRAVVENZIONI									
<i>Contravvenzioni concernenti la polizia di sicurezza</i>	2.291	127	2.418	759	88	847	3.050	215	3.265
Ordine pubblico e tranquillità pubblica	497	58	555	144	14	158	641	72	713
Altre contravvenzioni concernenti la polizia di sicurezza	316	14	330	79	27	106	395	41	436
Armi	1.478	55	1.533	536	47	583	2.014	102	2.116
<i>Altre contravvenzioni</i>	322	12	337	77	10	87	399	22	421
Totale CONTRAVVENZIONI	2.613	139	2.755	836	98	934	3.449	237	3.686
SANZIONI AMMINISTRATIVE									
Codice della strada	433	3	436	123	4	127	556	7	563
Altre sanzioni amministrative	5	1	6	2	0	2	7	1	8
Totale SANZIONI AMMINISTRATIVE	438	4	442	125	4	129	563	8	571
Totale REATI	38.214	3.273	41.487	16.462	2.202	18.664	54.676	5.475	60.151

I dati sono riferiti ai reati dei procedimenti penali a carico dei minori nel periodo in esame; il numero dei reati è superiore al numero dei minori in quanto un minore può avere a carico uno o più reati. La tabella riporta le tipologie di reato con frequenza pari o superiore a 500. Il dettaglio di tutti i reati è riportato nella Tabella A1 dell'Allegato A.

I Servizi residenziali della Giustizia Minorile – Anno 2019

I Centri di prima accoglienza

Gli ingressi in CPA.

Nel 2019 gli ingressi nei Centri di prima accoglienza sono stati 919; come negli anni passati, nella maggior parte dei casi (90%) l'ingresso è avvenuto a seguito di arresto in flagranza di reato, mentre sono stati meno frequenti i casi di fermo (7%) e di accompagnamento (3%).

Alcuni minori sono entrati più volte in CPA nel corso dell'anno; il numero complessivo di minori entrati nel 2019 è stato pari a 877.

Tale numero non comprende i casi in cui il minore arrestato, fermato o accompagnato è stato condotto, su disposizione del pubblico ministero, presso una comunità pubblica o autorizzata (artt.18 e 18 bis D.P.R.448/88); tali casi sono rilevati nell'ambito degli ingressi nelle comunità, riportati nella *tabella 21* del presente lavoro.

Con riferimento alle caratteristiche personali dei minori entrati in CPA, l'analisi di genere ha evidenziato che l'88% degli ingressi è stato effettuato da minori maschi, il 12% da femmine.

La maggior parte dei minori aveva un'età compresa tra i sedici e i diciassette anni, precisamente il 71,4% del totale; la fascia di età più giovane, tra i quattordici e i quindici anni, ha costituito circa il 26,7% (*grafico 28*). Alcuni dei minori entrati in CPA nel 2019 erano in età non imputabile (1,2% del totale); si tratta di minori di nazionalità straniera, spesso privi di un documento di identificazione, per cui l'età viene determinata solo in seguito agli esami radiologici disposti dal giudice. Infatti, in molti casi, al momento dell'ingresso nella struttura, i dati anagrafici dei minori stranieri sono quelli dichiarati dagli stessi minori e l'esattezza delle loro dichiarazioni può essere verificata solo successivamente agli accertamenti disposti dal giudice. Si osserva, in particolare, la prevalenza del genere femminile tra i minori in età non imputabile, (72% del totale dei minori *infra-quattordicenni*, 8% circa del totale delle femmine). Allo stesso modo, a causa della mancanza di documenti di identità, può accadere che siano condotti in CPA soggetti maggiorenni che si dichiarano minorenni e che, solo dopo gli accertamenti sull'età, sono collocati nelle strutture per adulti (0,8%).

L'analisi secondo la nazionalità dei minori entrati in CPA nell'anno 2019 evidenzia che la componente italiana ha rappresentato il 58% del totale. Con riferimento alle altre nazionalità, sono risultate prevalenti quelle europee, che hanno rappresentato

oltre il 52% del totale degli stranieri; queste hanno riguardato in particolare le provenienze dalla Bosnia-Erzegovina, che nel 2019 ha superato la Romania, solitamente al primo posto; si osservano poi le provenienze dagli altri Paesi dell'area della ex Jugoslavia e quelle dall'Albania, che rientrano tra i primi dieci paesi in graduatoria.

Rilevante continua ad essere il numero di minori provenienti dall'area del Maghreb, soprattutto dal Marocco, seguito dalla Tunisia; tra le provenienze africane sono risultati in aumento i minori provenienti dall'Egitto che si posizionano tra i primi cinque paesi in ordine di frequenza e si distinguono anche quelle dal Senegal.

Per le provenienze dall'Asia, solo la Cina rientra tra i primi dieci Paesi.

Nel *grafico 31* sono evidenziati i principali Paesi di provenienza, mentre nella *Tabella 16* è riportato il dettaglio di tutte le nazionalità.

La maggior parte delle ragazze condotte in CPA è di nazionalità straniera (72% circa); il *grafico 32* mette in evidenza l'incidenza della componente femminile distintamente tra gli italiani e gli stranieri, con valori pari rispettivamente al 6% per i primi ed al 21% per i secondi, quest'ultimo in diminuzione rispetto agli anni scorsi.

Tabella 14 – Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2019 e numero di minori entrati, secondo il motivo.

Motivo	N. ingressi	N. minori
Accompagnamento	27	25
Arresto	825	792
Fermo	67	66
N. complessivo ingressi e minori entrati*	919	877

*Alcuni minori sono entrati più volte in CPA nel corso dell'anno, anche per provvedimenti di diverso tipo; pertanto il valore riportato in corrispondenza del numero complessivo dei minori è inferiore rispetto alla somma dei dati riportati nella relativa colonna "N. minori".

Grafico 25 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2019, secondo il provvedimento di ingresso. Valori per 100 ingressi nell'anno.

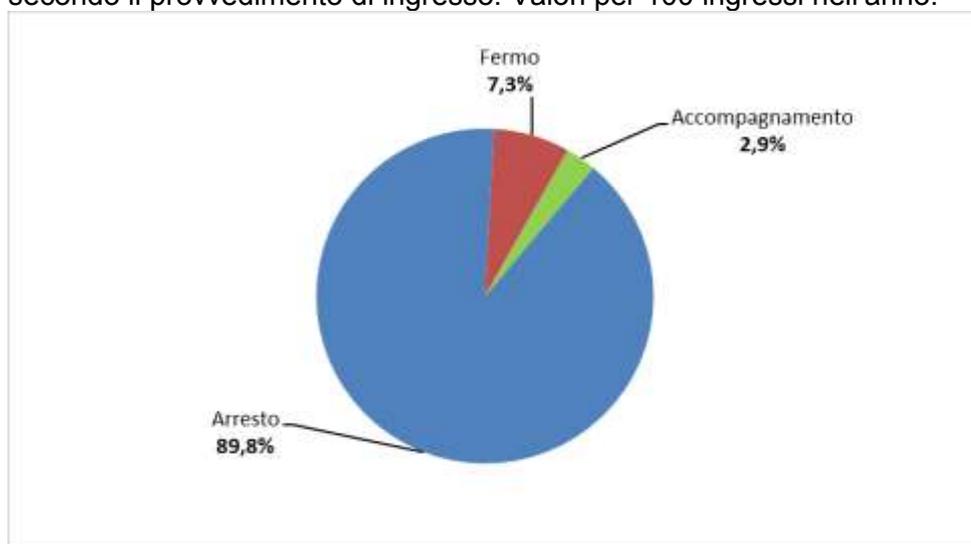


Tabella 15 – Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2019, secondo l'età, la nazionalità e il sesso.

Fascia di età	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
meno di 14 anni	0	0	0	2	9	11	2	9	11
14-15 anni	109	11	120	87	38	125	196	49	245
16-17 anni	389	20	409	213	34	247	602	54	656
18 anni e oltre	3	1	4	2	1	3	5	2	7
Totale	501	32	533	304	82	386	805	114	919

Grafico 26 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2019, secondo l'età e il sesso.

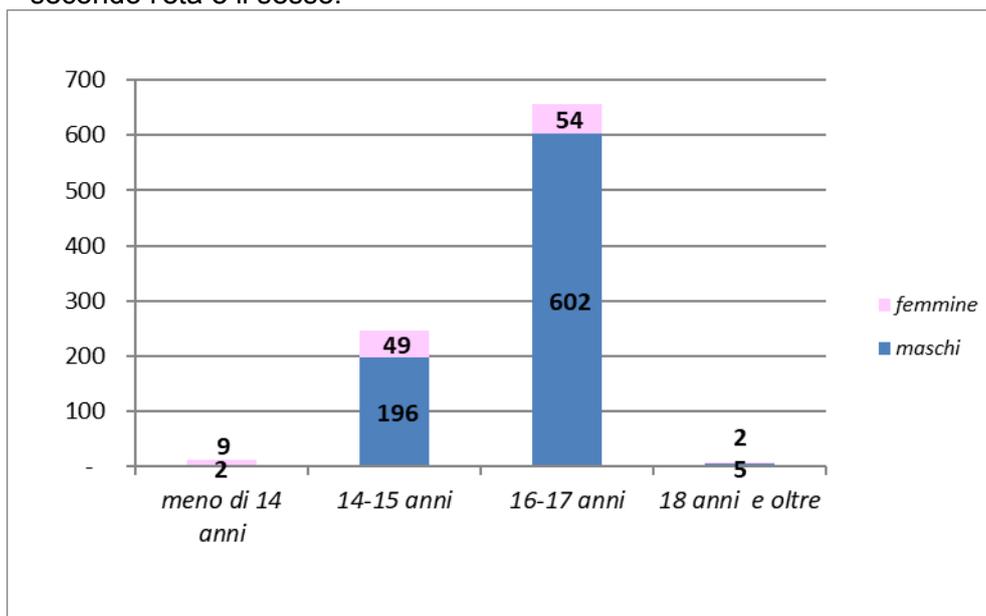


Grafico 27 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2019, secondo il sesso. Valori per 100 ingressi nell'anno.

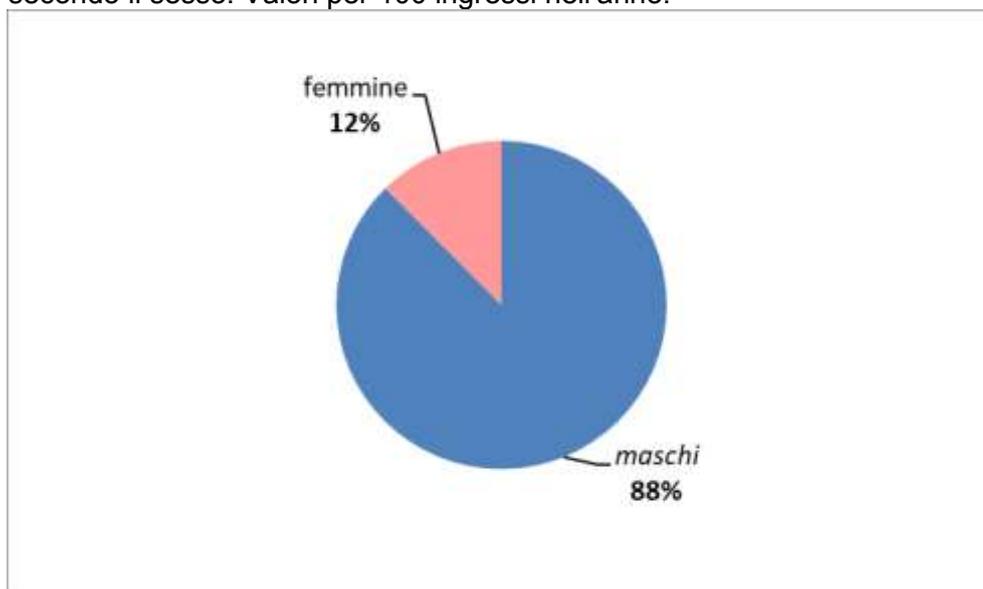


Grafico 28 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2019, secondo l'età. Valori per 100 ingressi nell'anno.

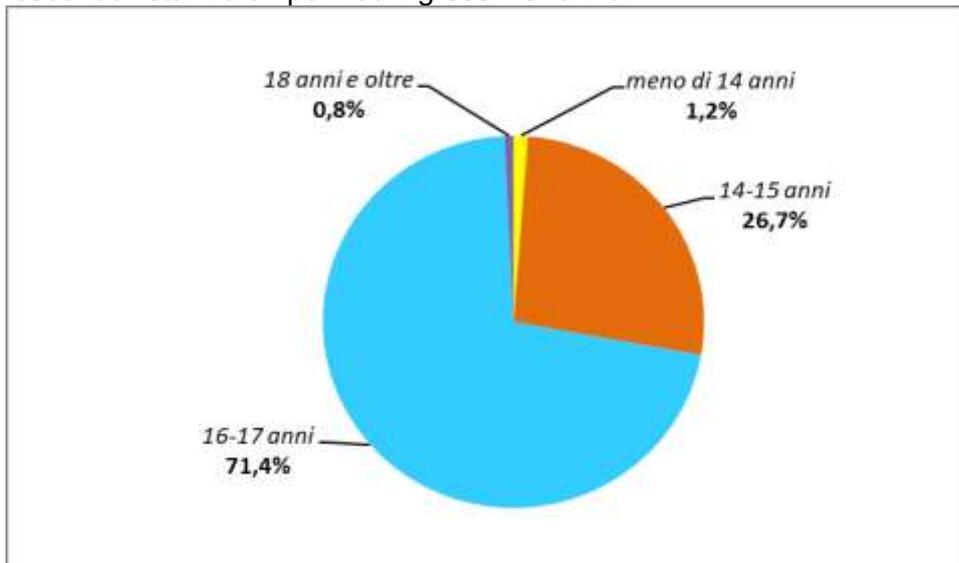


Grafico 29 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2019, secondo la nazionalità. Valori per 100 ingressi nell'anno.

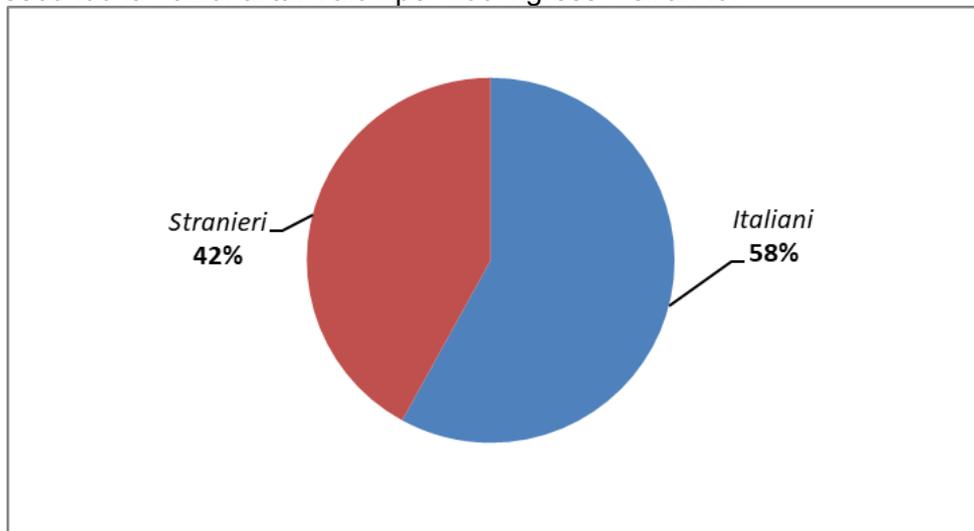


Grafico 30 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2019 di minori stranieri secondo l'area geografica di appartenenza. Valori per 100 ingressi nell'anno.

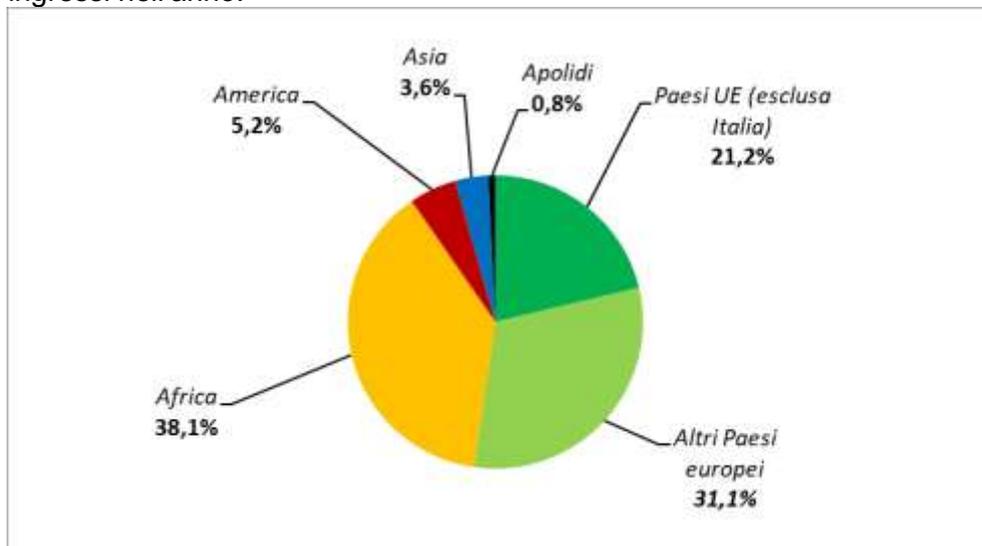


Grafico 31- Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2019 di minori stranieri. Primi dieci Paesi di provenienza.

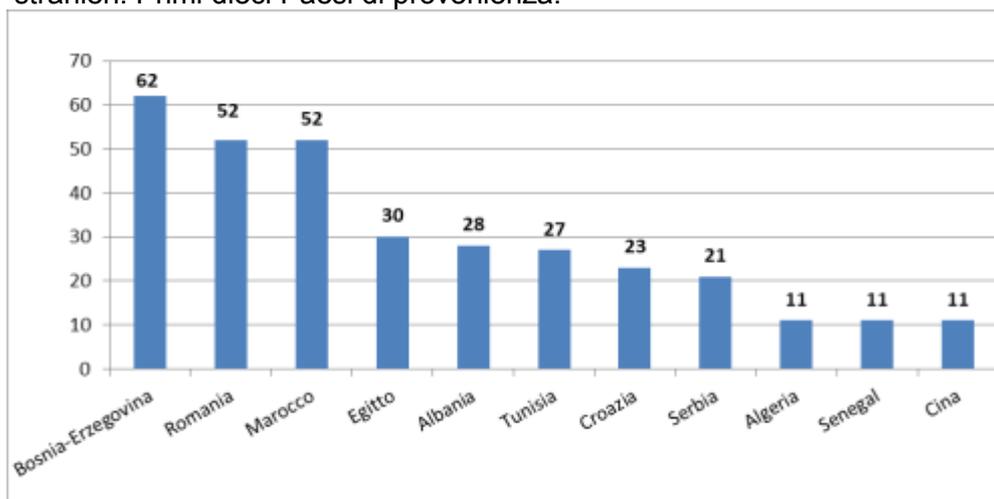
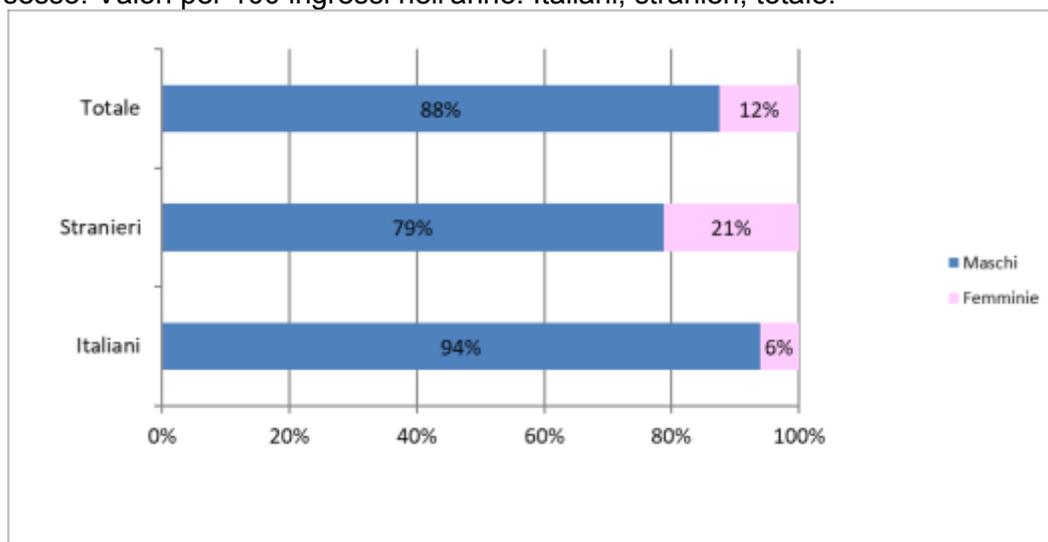


Tabella 16 – Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2019, secondo il sesso e il Paese di provenienza.

Paesi	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Italia	501	32	533
Unione Europea			
Croazia	6	17	23
Romania	35	17	52
Altri	2	5	7
Totale	43	39	82
Altri Paesi europei			
Albania	28	0	28
Bosnia-Erzegovina	28	34	62
Moldova	5	0	5
Serbia	15	6	21
Altri	4	0	4
Totale	80	40	120
Africa			
Algeria	11	0	11
Egitto	30	0	30
Gambia	4	0	4
Marocco	51	1	52
Senegal	11	0	11
Tunisia	27	0	27
Altri	12	0	12
Totale	146	1	147
America			
Brasile	5	0	5
Cile	7	1	8
Dominicana, Repubblica	3	0	3
Ecuador	3	0	3
Altri	1	0	1
Totale	19	1	20
Asia			
Cina	10	1	11
Altri	3	0	3
Totale	13	1	14
Apolide	3	0	3
Totale complessivo	805	114	919

La tabella riporta nel dettaglio i Paesi con frequenza pari o superiore a 3.

Grafico 32 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2019 secondo il sesso. Valori per 100 ingressi nell'anno. Italiani, stranieri, totale.



L'analisi storica.

Rispetto all'anno precedente il numero degli ingressi in CPA ha registrato una diminuzione del 15,7%. L'analisi storica, sviluppata a partire dal 1991, anno di avvio delle rilevazioni statistiche nei CPA, evidenzia successive diminuzioni, già dal 2000 e in maniera ancora più consistente dal 2007 in poi (*tabelle 17a e b, grafico 33*).

Disaggregando i dati secondo la nazionalità dei minori, si osserva che:

- la componente italiana, dopo le diminuzioni registrate tra il 1993 e il 1995 e, successivamente, tra il 2000 e il 2003, è rimasta pressoché stabile per diversi anni; una nuova diminuzione, che già si intravedeva nel biennio 2010-2011, si è realizzata nel 2012 (-11%) ed è proseguita negli anni successivi (-19% nel 2013, -29% nel 2014, -10% nel 2015); nel 2016 il dato è risultato in aumento (+8%), nel 2017 si è riscontrata una nuova diminuzione (-12%), nel 2018 il dato è stabile, nel 2019 diminuisce (-14%);
- la componente straniera, inferiore a quella italiana nei primi anni della serie storica, è risultata, invece, prevalente a partire dal 1997 e fino al 2007; dal 2008 il numero di minori stranieri entrati in CPA si è fortemente ridotto e solo nel 2011 è stato registrato un nuovo incremento (+12% rispetto all'anno precedente); dopo il dato sostanzialmente stabile del 2012, un nuovo aumento si osserva nel 2013 (+7%), mentre gli anni successivi segnano valori in diminuzione (rispettivamente -19%, -4%, -14%, -3%). Nel 2018 la diminuzione è stata del 28% rispetto all'anno

precedente ed è proseguita nel 2019 (-18%) ed ha interessato maggiormente le femmine.

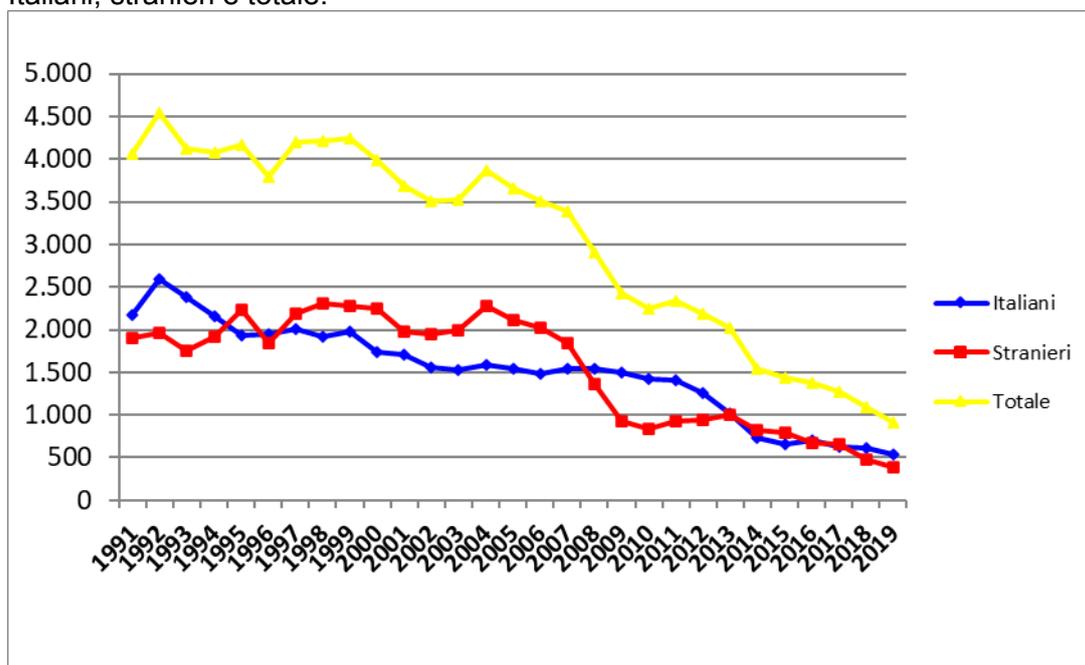
Tabella 17a – Ingressi nei Centri di prima accoglienza negli anni dal 1991 al 2019, secondo la nazionalità e il sesso.

ANNI	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
1991	2.100	70	2.170	976	926	1.902	3.076	996	4.072
1992	2.512	79	2.591	1.020	941	1.961	3.532	1.020	4.552
1993	2.314	62	2.376	913	833	1.746	3.227	895	4.122
1994	2.089	72	2.161	1.067	857	1.924	3.156	929	4.085
1995	1.882	54	1.936	1.283	956	2.239	3.165	1.010	4.175
1996	1.880	72	1.952	996	842	1.838	2.876	914	3.790
1997	1.953	54	2.007	1.151	1.038	2.189	3.104	1.092	4.196
1998	1.848	69	1.917	1.385	920	2.305	3.233	989	4.222
1999	1.905	68	1.973	1.321	954	2.275	3.226	1.022	4.248
2000	1.686	58	1.744	1.433	817	2.250	3.119	875	3.994
2001	1.641	70	1.711	1.357	617	1.974	2.998	687	3.685
2002	1.475	86	1.561	1.315	637	1.952	2.790	723	3.513
2003	1.464	68	1.532	1.342	648	1.990	2.806	716	3.522
2004	1.517	70	1.587	1.476	803	2.279	2.993	873	3.866
2005	1.467	73	1.540	1.408	707	2.115	2.875	780	3.655
2006	1.404	76	1.480	1.462	563	2.025	2.866	639	3.505
2007	1.469	76	1.545	1.236	604	1.840	2.705	680	3.385
2008	1.462	85	1.547	1.021	340	1.361	2.483	425	2.908
2009	1.443	51	1.494	704	224	928	2.147	275	2.422
2010	1.355	68	1.423	616	214	830	1.971	282	2.253
2011	1.337	75	1.412	696	235	931	2.033	310	2.343
2012	1.191	65	1.256	668	269	937	1.859	334	2.193
2013	951	67	1.018	690	312	1.002	1.641	379	2.020
2014	689	38	727	565	256	821	1.254	294	1.548
2015	613	40	653	579	206	785	1.192	246	1.438
2016	658	48	706	517	158	675	1.175	206	1.381
2017	583	37	620	484	171	655	1.067	208	1.275
2018	579	39	618	318	154	472	897	193	1.090
2019	501	32	533	304	82	386	805	114	919

Tabella 17b – Ingressi nei Centri di prima accoglienza negli anni 1991 al 2019 di minori italiani e stranieri.

ANNI	Italiani		Stranieri		Totale
	N.	% di riga	N.	% di riga	
1991	2.170	53%	1.902	47%	4.072
1992	2.591	57%	1.961	43%	4.552
1993	2.376	58%	1.746	42%	4.122
1994	2.161	53%	1.924	47%	4.085
1995	1.936	46%	2.239	54%	4.175
1996	1.952	52%	1.838	48%	3.790
1997	2.007	48%	2.189	52%	4.196
1998	1.917	45%	2.305	55%	4.222
1999	1.973	46%	2.275	54%	4.248
2000	1.744	44%	2.250	56%	3.994
2001	1.711	46%	1.974	54%	3.685
2002	1.561	44%	1.952	56%	3.513
2003	1.532	43%	1.990	57%	3.522
2004	1.587	41%	2.279	59%	3.866
2005	1.540	42%	2.115	58%	3.655
2006	1.480	42%	2.025	58%	3.505
2007	1.545	46%	1.840	54%	3.385
2008	1.547	53%	1.361	47%	2.908
2009	1.494	62%	928	38%	2.422
2010	1.423	63%	830	37%	2.253
2011	1.412	60%	931	40%	2.343
2012	1.256	57%	937	43%	2.193
2013	1.018	50%	1.002	50%	2.020
2014	727	47%	821	53%	1.548
2015	653	45%	785	55%	1.438
2016	706	51%	675	49%	1.381
2017	620	49%	655	51%	1.275
2018	618	57%	472	43%	1.090
2019	533	58%	386	42%	919

Grafico 33 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza negli anni dal 1991 al 2019. Italiani, stranieri e totale.



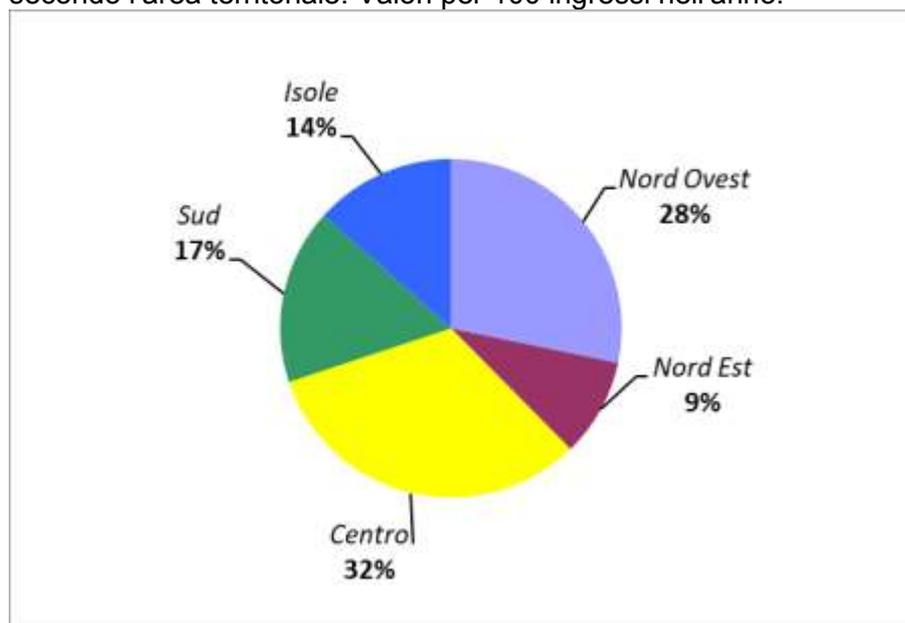
L'analisi territoriale.

La *tabella 18* riporta la distribuzione territoriale degli ingressi, dalla quale si evince che il CPA che ha registrato il maggior numero di ingressi nell'anno 2019, come già era successo negli anni passati, è stato quello di Roma (261 ingressi, il 28% circa del totale complessivo), seguito dai CPA di Milano (173) e Napoli (97).

Tabella 18 – Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2019, secondo la sede del CPA e la nazionalità.

Aree territoriali e CPA	Nazionalità		Totale
	Italiani	Stranieri	
Nord Ovest			
Milano	93	80	173
Genova	9	16	25
Torino	20	42	62
Nord Est			
Treviso	6	25	31
Bologna	22	33	55
Centro			
Ancona	1	1	2
Firenze	16	17	33
Roma	127	134	261
Sud			
L'Aquila	9	4	13
Napoli	88	9	97
Salerno	8	0	8
Bari	16	2	18
Lecce	13	0	13
Potenza	0	1	1
Catanzaro	3	1	4
Isole			
Palermo	40	6	46
Catania	32	6	38
Messina	8	0	8
Caltanissetta	6	0	6
Cagliari	14	8	22
Sassari	2	1	3
Totale	533	386	919

Grafico 34 – Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2019 secondo l'area territoriale. Valori per 100 ingressi nell'anno.



I reati⁴.

L'analisi ha riguardato le tipologie di delitto a carico dei minori entrati in CPA ed ha evidenziato la prevalenza dei reati contro il patrimonio (54% del totale dei delitti); prevalgono in particolare i reati di furto e rapina. Molto frequenti sono anche le violazioni della normativa in materia di sostanze stupefacenti (28%). Tra gli altri reati si devono evidenziare i delitti previsti dalle leggi speciali su uso e detenzione di armi, che rappresentano il 2% del totale (*tabella 19 e grafico 35*).

Distinguendo secondo la nazionalità dei minori, sia per gli italiani sia per gli stranieri si conferma la prevalenza dei reati contro il patrimonio, con una minore incidenza percentuale nei primi (45% del totale dei reati degli italiani) rispetto ai secondi (67% del totale dei reati degli stranieri).

Al contrario, le violazioni delle disposizioni in materia di sostanze stupefacenti ed i delitti previsti dalle leggi speciali su uso e detenzione di armi hanno registrato un'incidenza superiore tra gli italiani (37% per gli stupefacenti, 3% per le armi) rispetto agli stranieri (17% per gli stupefacenti e nessun delitto in materia di armi).

Con riferimento al sesso, si osserva come le femmine siano particolarmente coinvolte nei reati contro il patrimonio, soprattutto in quello di furto (62% del totale).

⁴ Per i Servizi residenziali l'analisi dei reati è riferita ai soli delitti; sono escluse le contravvenzioni e le sanzioni amministrative eventualmente a carico dei minori.

Tabella 19 – Delitti a carico dei soggetti transitati nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2019, secondo la nazionalità e il sesso.

Reati	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Contro la persona	68	3	71	43	5	48	111	8	119
di cui: omicidio volontario consumato	4	1	5	0	0	0	4	1	5
omicidio volontario tentato	8	2	10	4	0	4	12	2	14
lesioni personali volontarie	38	0	38	28	2	30	66	2	68
Contro la famiglia, moralità pubblica e buon costume	9	0	9	3	0	3	12	0	12
di cui: maltrattamenti in famiglia	9	0	9	3	0	3	12	0	12
Contro il patrimonio	300	22	322	257	82	339	557	104	661
di cui: furto	114	18	132	129	69	198	243	87	330
rapina	134	4	138	106	12	118	240	16	256
Contro l'incolumità pubblica	256	7	263	82	2	84	338	9	347
di cui: violazione legge su stupefacenti	256	7	263	82	2	84	338	9	347
Contro la fede pubblica	2	0	2	3	6	9	5	6	11
Contro Stato, altre istituzioni, ordine pubblico	24	0	24	21	3	24	45	3	48
di cui: violenza, resistenza a P.U.	22	0	22	20	3	23	42	3	45
Altri delitti	13	10	23	4	0	4	17	10	27
di cui: Armi	13	10	23	0	0	0	13	10	23
Totale	672	42	714	413	98	511	1.085	140	1.225

I dati sono riferiti ai delitti per i quali i minori sono entrati in CPA; il numero dei delitti è superiore al numero degli ingressi in quanto un minore può essere entrato nella struttura per uno o più delitti.

La tabella riporta il dettaglio delle tipologie di delitto di particolare gravità con frequenza pari o superiore a 30. Il dettaglio di tutti i delitti è riportato nella Tabella A2 dell'Allegato.

Grafico 35 - Delitti a carico dei minori transitati in CPA nell'anno 2019 secondo la categoria. Valori per 100 delitti.

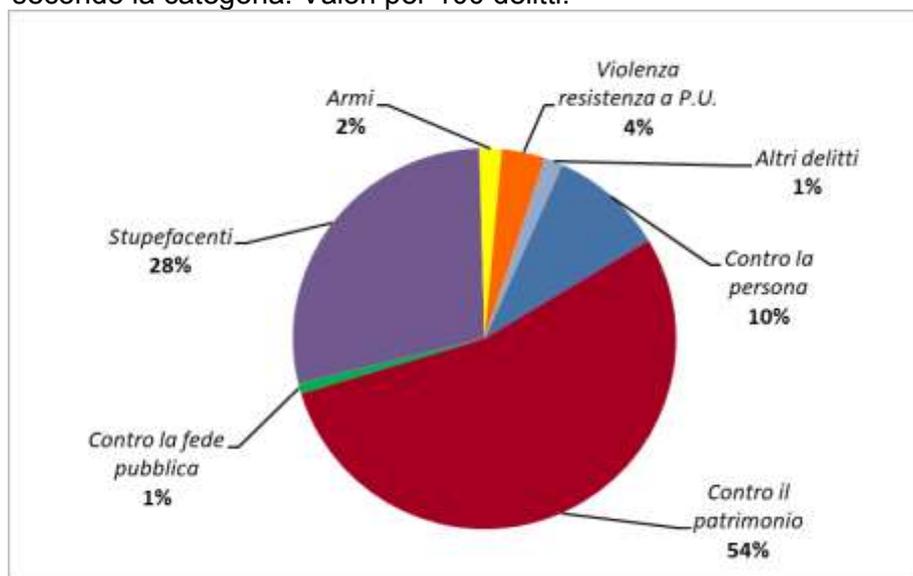
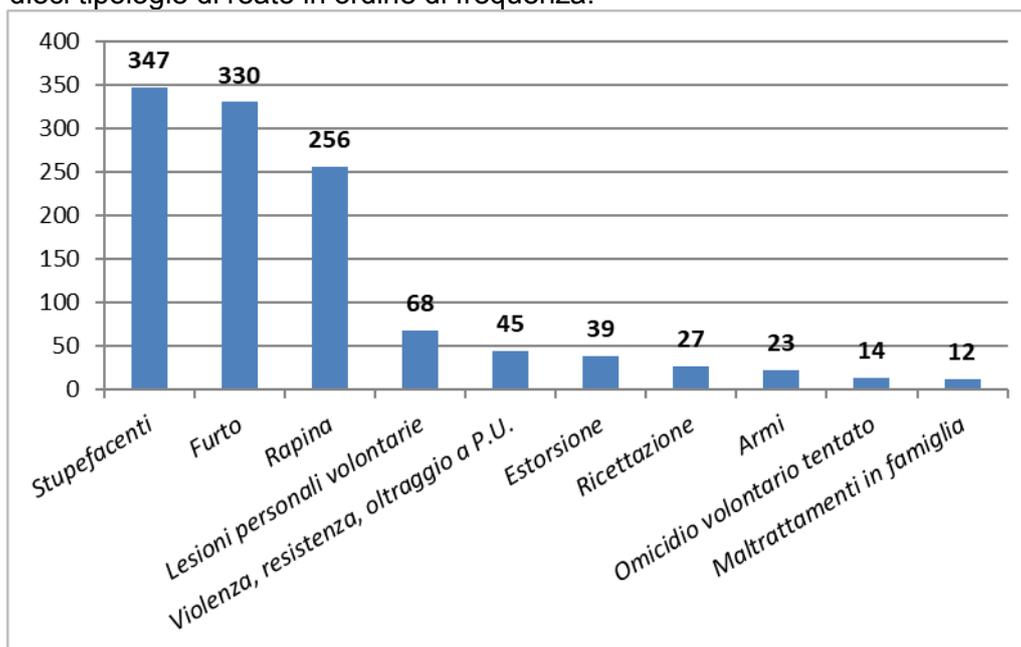


Grafico 36 - Delitti a carico dei minori transitati in CPA nell'anno 2019: prime dieci tipologie di reato in ordine di frequenza.



Le uscite dal CPA.

I Centri di prima accoglienza ospitano i minori fino all'udienza di convalida; pertanto, il tempo di permanenza in queste strutture è molto breve e non supera le novantasei ore.

L'analisi dei dati delle uscite mette in evidenza come la maggior parte dei minori transitati in CPA sia dimessa con l'applicazione di una misura cautelare, come si può notare dalla *tabella 20* e dal *grafico 37*; nel 2019 questa categoria ha costituito l'88% del totale delle uscite. Disaggregando tra italiani e stranieri, si nota una maggiore applicazione delle misure cautelari per gli italiani (91%) rispetto agli stranieri (85%). Con riferimento alle altre uscite, per gli stranieri risultano più frequenti le remissioni in libertà.

Analizzando in dettaglio le uscite con applicazione della misura cautelare, dall'esame dei *grafici 37 a, b, c* e *38 a, b, c* si evince che la misura più applicata è quella del collocamento in comunità (47% nel 2019), seguita dalla custodia cautelare (22%) e dalla permanenza in casa (20%); meno frequenti sono i casi in cui il giudice impartisce ai minorenni la misura delle prescrizioni (11%). Si nota che nel tempo la misura cautelare a cui si ricorre più spesso è il collocamento in comunità.

Distinguendo tra italiani e stranieri, per questi ultimi nel 2019 è risultato prevalere il collocamento in comunità che arriva al 48%, seguito dalla custodia cautelare (30%);

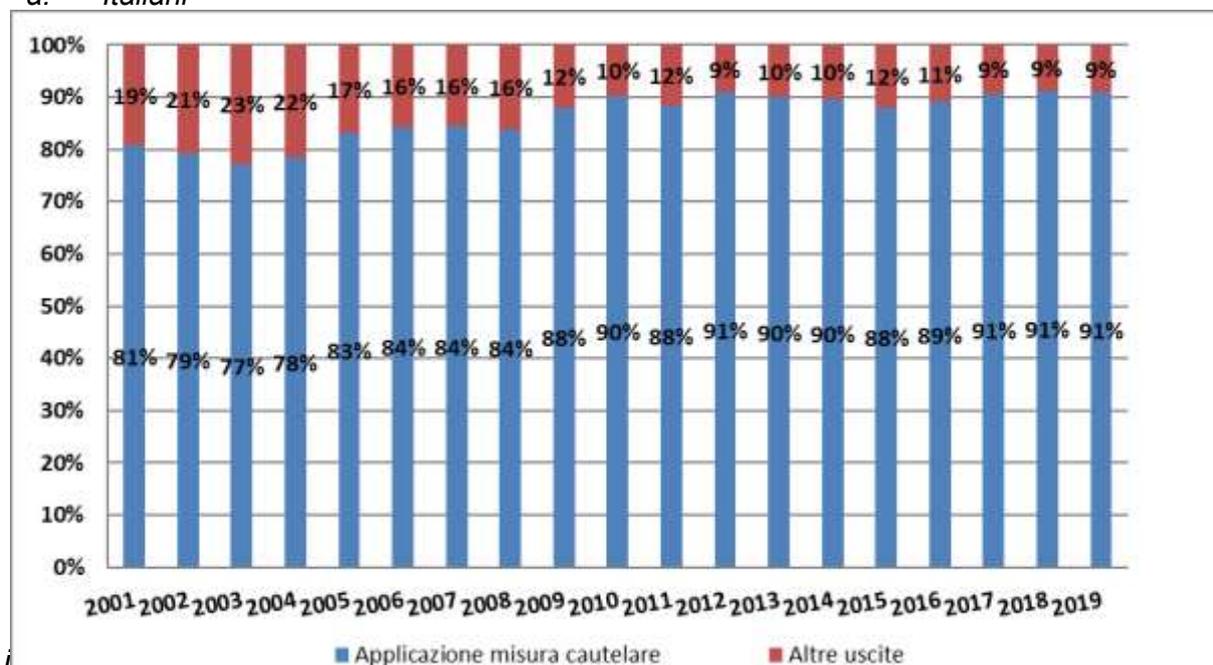
per gli italiani sono stati disposti soprattutto il collocamento in comunità (46%) e la permanenza in casa (23%)

Tabella 20 – Uscite dai Centri di prima accoglienza nell'anno 2019, secondo la nazionalità, il sesso e il provvedimento all'uscita.

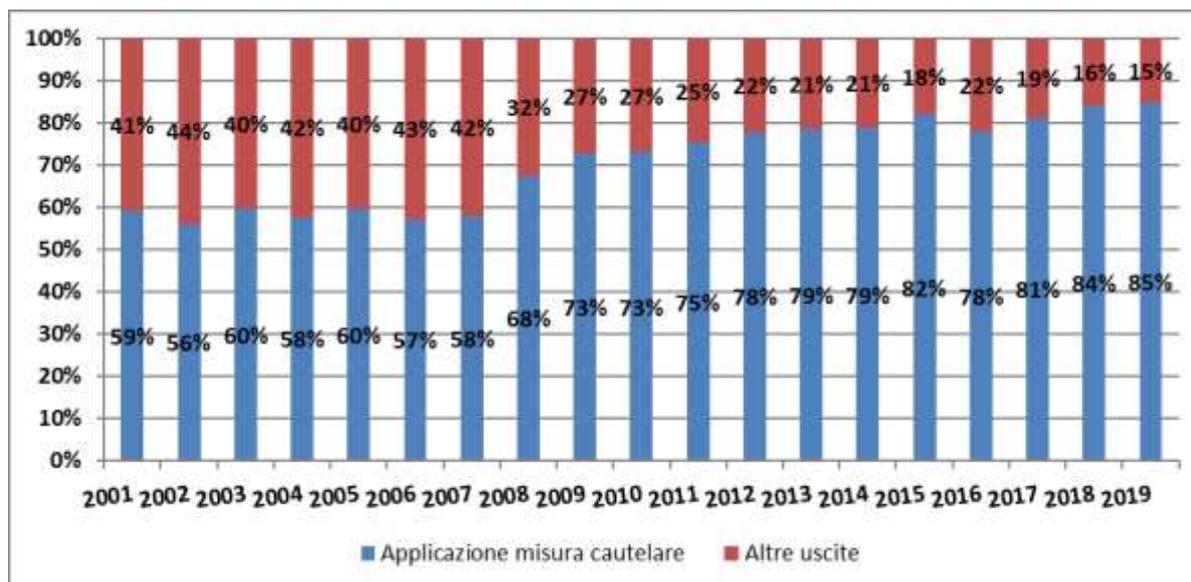
USCITE	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Con applicazione misura cautelare									
Prescrizioni	62	6	68	20	3	23	82	9	91
Permanenza in casa	109	4	113	34	16	50	143	20	163
Collocamento in comunità	211	12	223	125	33	158	336	45	381
Custodia cautelare	76	6	82	85	12	97	161	18	179
Altre uscite									
Remissione in libertà	38	5	43	32	17	49	70	22	92
Decorrenza dei termini	1	0	1	0	0	0	1	0	1
Minore di 14 anni	0	0	0	2	1	3	2	1	3
Minore in stato gravidanza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Mancanza di altri presupposti	5	0	5	7	0	7	12	0	12
Totale	502	33	535	305	82	387	807	115	922

Grafico 37a,b,c - Uscite dai Centri di prima accoglienza negli anni dal 2001 al 2019, secondo la tipologia di misura. Valori per 100 uscite nell'anno.

a. Italiani



b. *Stranieri*



c. *Italiani e stranieri*

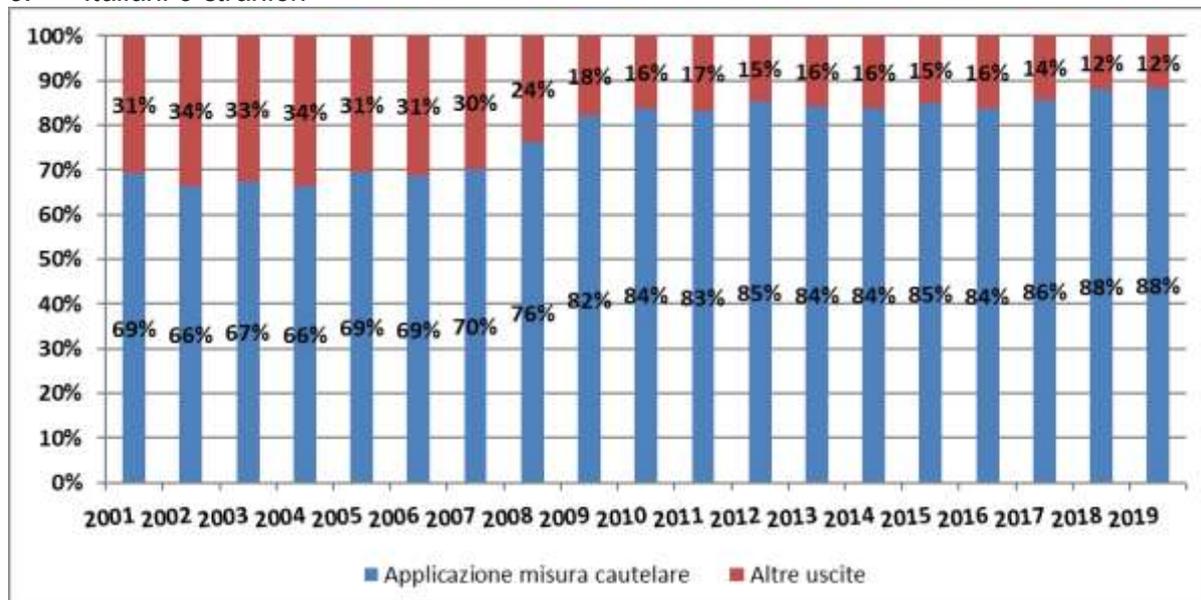
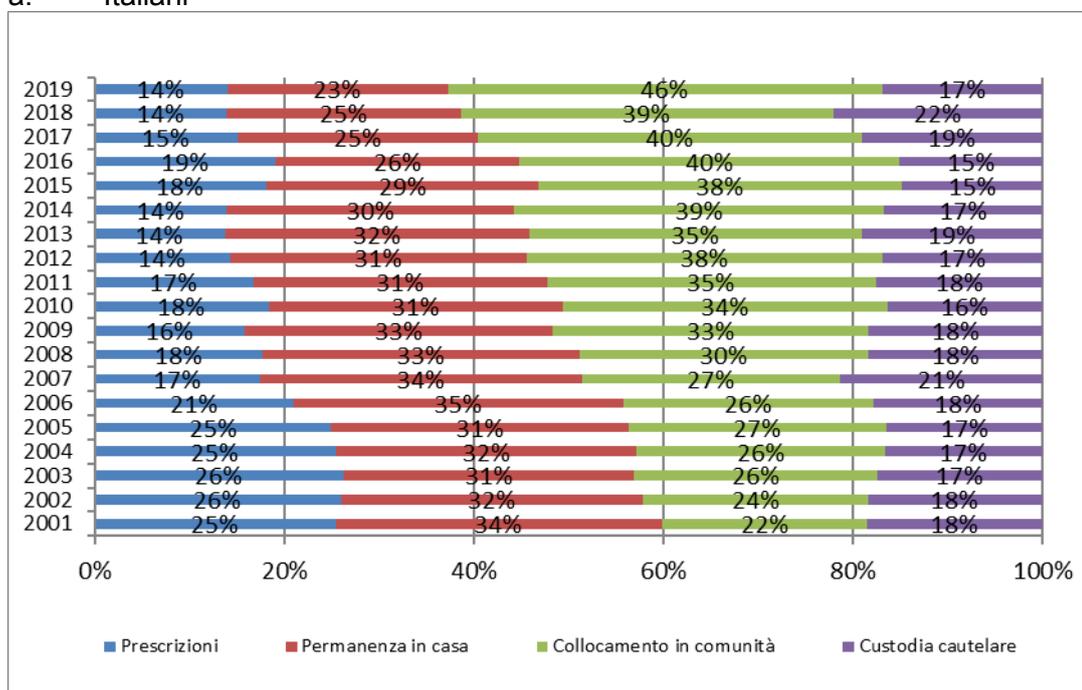
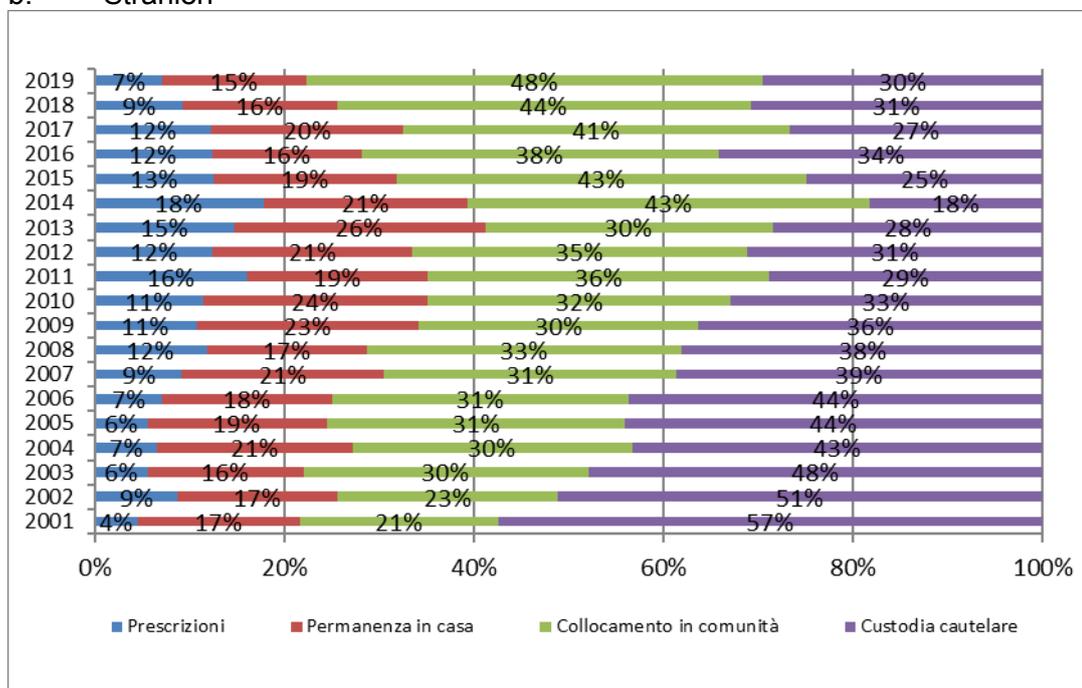


Grafico 38 a, b, c - Uscite dai Centri di prima accoglienza con applicazione di misura cautelare secondo la tipologia di misura. Serie storica dal 2001 al 2019. Valori per 100 uscite nell'anno.

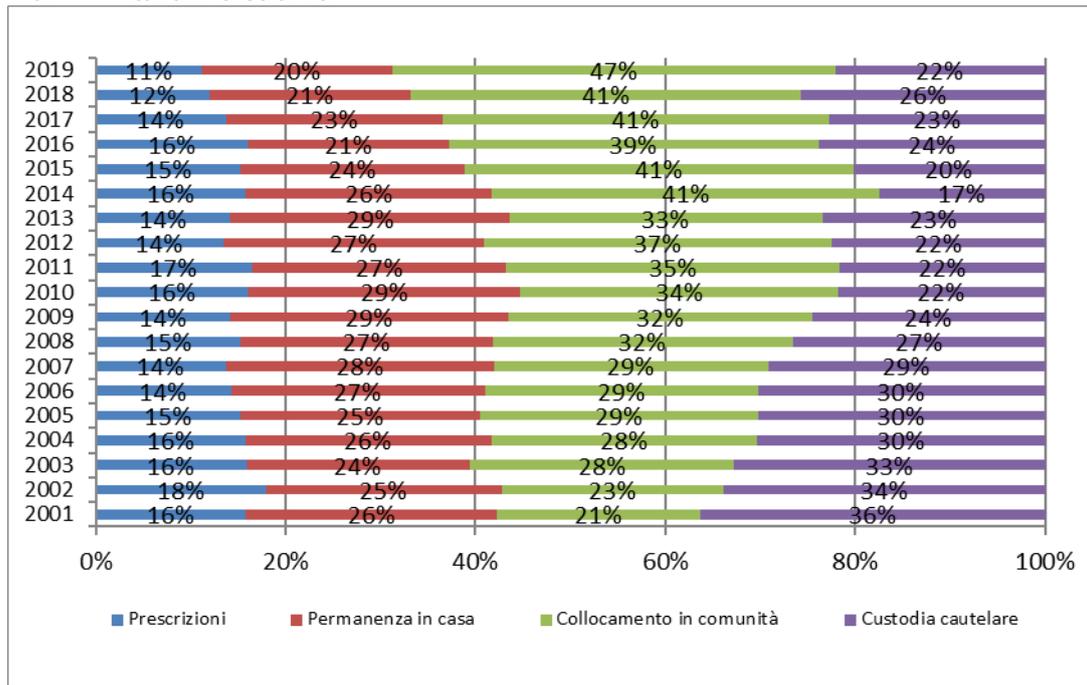
a. Italiani



b. Stranieri



c. Italiani e stranieri



Le Comunità

I collocamenti in comunità.

I minori dell'area penale sono collocati sia in strutture gestite direttamente dall'Amministrazione minorile, con personale proprio, in collaborazione con figure professionali esterne a convenzione, sia in comunità del privato sociale, gestite da associazioni e cooperative. Le comunità cosiddette "ministeriali" sono attualmente tre, con sede a Bologna, Catanzaro e Reggio Calabria. Tra le comunità private, ci sono strutture di tipo "terapeutico", per le quali la gestione del collocamento dei minori avviene di concerto con il Servizio Sanitario Regionale.

I collocamenti nelle comunità pubbliche e private disposti nell'anno 2019 sono stati 1.925; alcuni di questi movimenti sono stati effettuati dallo stesso minore, per cui complessivamente sono stati 1.638 i minori dell'area penale per i quali è stato disposto un collocamento in comunità nel 2019.

Se si considerano anche i 348 trasferimenti tra le diverse strutture, il numero dei collocamenti risulta pari a 2.273 (*Tabella 21*).

Come negli anni passati il principale motivo di collocamento in comunità (47,9%) è stato l'applicazione della specifica misura cautelare prevista dall'art. 22 del D.P.R. 448/88. In alcuni casi (22,9%) l'ingresso in comunità è avvenuto a seguito della trasformazione della custodia cautelare nella misura meno afflittiva del collocamento in comunità o per rientro dopo il periodo di aggravamento in IPM disposto dal giudice. Nel 2019 un numero consistente di collocamenti in comunità (21,4%) è stato disposto dal giudice nell'ambito di un provvedimento di messa alla prova (art.28 D.P.R.448/88). Alcuni collocamenti sono avvenuti nell'ambito dell'applicazione di una misura penale di comunità/alternativa alla detenzione (3,1%). Sono risultati poco frequenti i collocamenti di sicurezza, anche in considerazione della minore applicazione di questi provvedimenti.

Nell'anno 2019 ci sono stati n.34 ingressi in comunità in funzione di CPA, a seguito di arresto, fermo o accompagnamento di minori; questi ingressi sono avvenuti prevalentemente in Lombardia (n.21 ingressi) e, a seguire, in Veneto (n.12 ingressi) e in Puglia (n. 1 ingresso).

La maggior parte dei collocamenti in comunità è stata disposta nei confronti di minori maschi (92%). La fascia d'età prevalente è stata quella tra i 16 e i 17 anni (59,5%); meno frequenti sono stati i collocamenti di minori tra i 14 e i 15 anni (18,7%) e quelli di giovani adulti (21,6%).

Con riferimento alla nazionalità, il 62% dei collocamenti disposti nell'anno 2019 ha riguardato minori italiani, il restante 38% minori stranieri. Come nei CPA, anche nelle Comunità le nazionalità straniere prevalenti sono quelle europee (Romania, Paesi dell'ex Jugoslavia e Albania) e africane (Marocco, Tunisia, Egitto e Gambia). La componente femminile è maggiormente presente tra gli stranieri; le provenienze delle ragazze sono quasi esclusivamente dalla Romania e dai Paesi dell'ex Jugoslavia.

Tabella 21 – Collocamenti in comunità nell'anno 2019 e numero di minori collocati, secondo il motivo.

Motivo	N. collocamenti
Per misura cautelare del collocamento in comunità	922
Da prescrizioni per trasformazione della misura cautelare	3
Da permanenza in casa per trasformazione della misura cautelare	24
Da IPM per trasformazione misura cautelare	214
Da IPM per fine aggravamento	227
Per messa alla prova	412
Per misura penale di comunità/alternativa alla detenzione	60
Per misura di sicurezza	26
Per libertà controllata	3
Per accompagnamento a seguito di flagranza	34
Totale (esclusi trasferimenti)	1.925
Per trasferimento da altra comunità	348
Totale	2.273

* Alcuni soggetti sono entrati più volte in comunità nel corso dell'anno, anche per provvedimenti di diverso tipo; pertanto il valore riportato in corrispondenza del totale dei soggetti è inferiore rispetto alla somma dei dati riportati nella relativa colonna "N. soggetti".

Grafico 39 – Collocamenti in comunità nell'anno 2019 secondo il motivo. Valori per 100 collocamenti nell'anno.

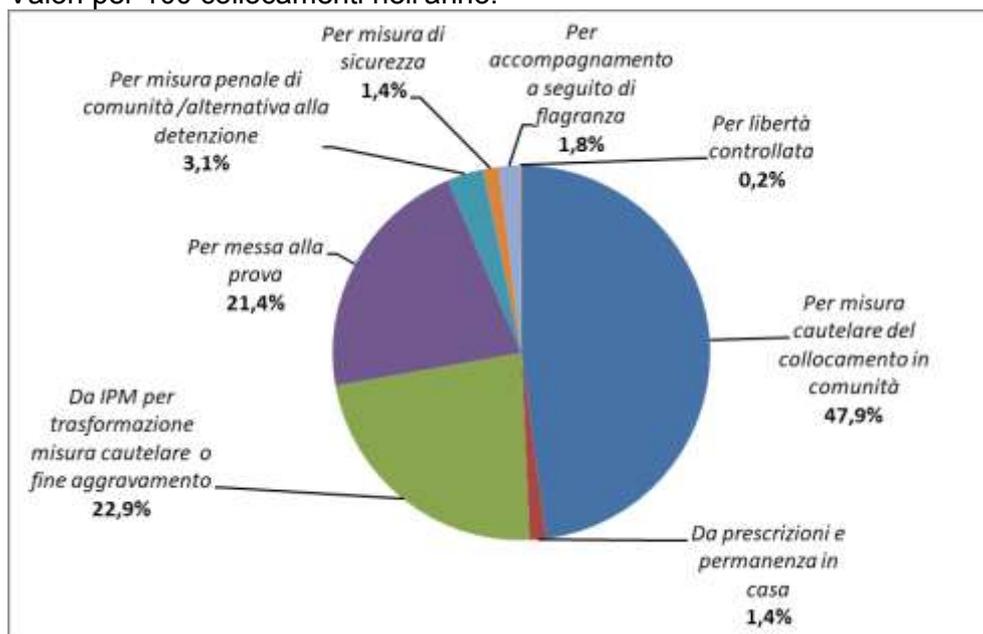


Tabella 22 - Collocamenti in comunità disposti nell'anno 2019, per classe di età, nazionalità e sesso.

Fascia di età	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
meno di 14 anni	0	0	0	0	4	4	0	4	4
14-15 anni	201	14	215	112	33	145	313	47	360
16-17 anni	718	44	762	348	35	383	1.066	79	1.145
giovani adulti	265	14	279	123	14	137	388	28	416
Totale	1.184	72	1.256	583	86	669	1.767	158	1.925

Grafico 40 - Collocamenti in comunità nell'anno 2019, secondo l'età e il sesso.

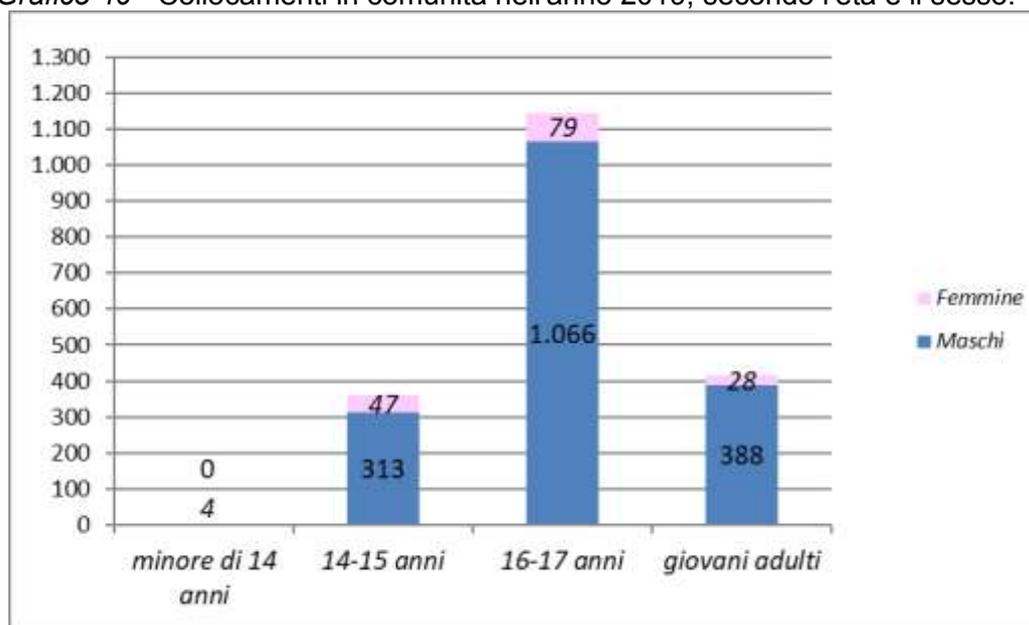


Grafico 41 - Collocamenti in comunità nell'anno 2019 secondo il sesso dei soggetti. Valori per 100 collocamenti nell'anno.

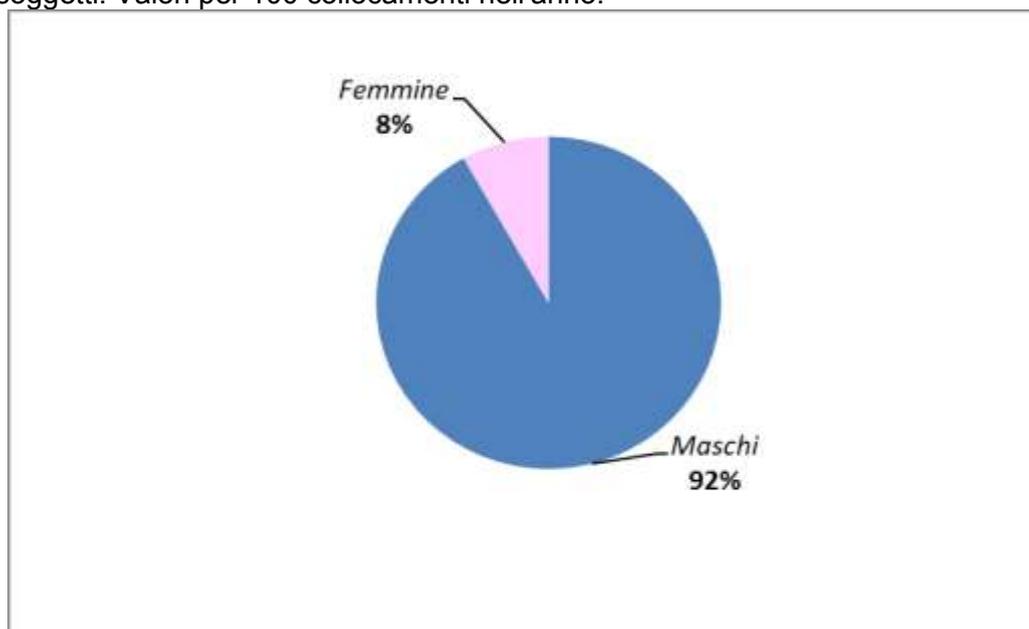


Grafico 42 – Collocamenti in comunità nell'anno 2019 secondo l'età dei soggetti. Valori per 100 collocamenti nell'anno.

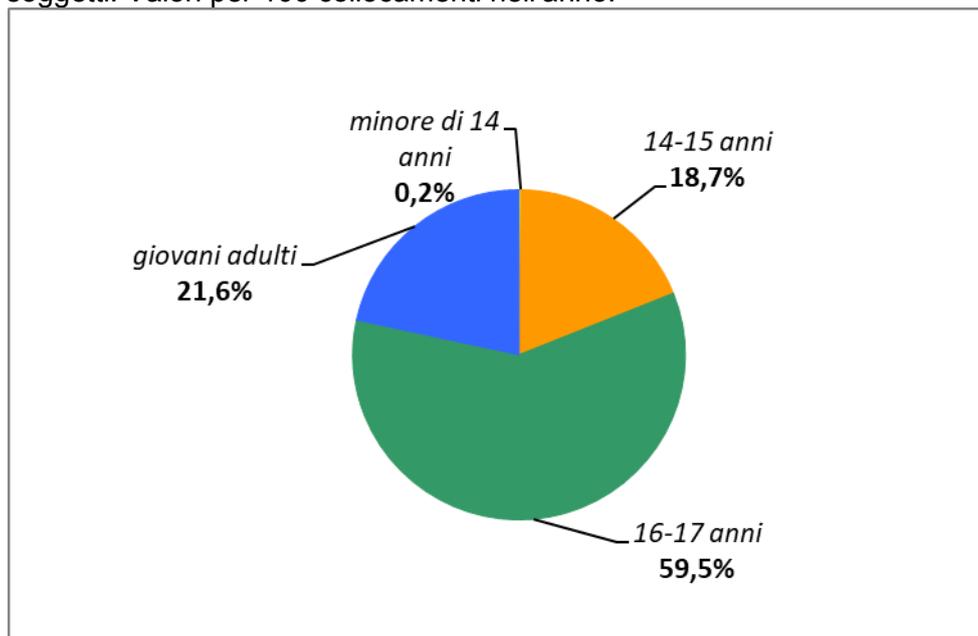


Grafico 43 - Collocamenti in comunità nell'anno 2019 secondo la nazionalità dei soggetti. Valori per 100 collocamenti nell'anno.

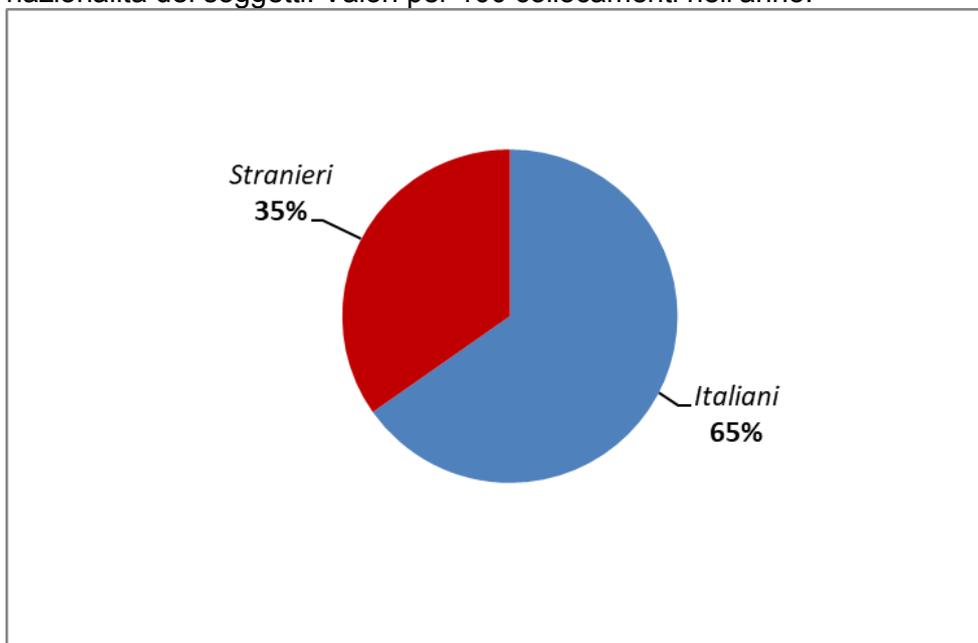


Grafico 44 - Collocamenti in comunità di minori stranieri nell'anno 2019, secondo l'area geografica di provenienza. Valori per 100 collocamenti.

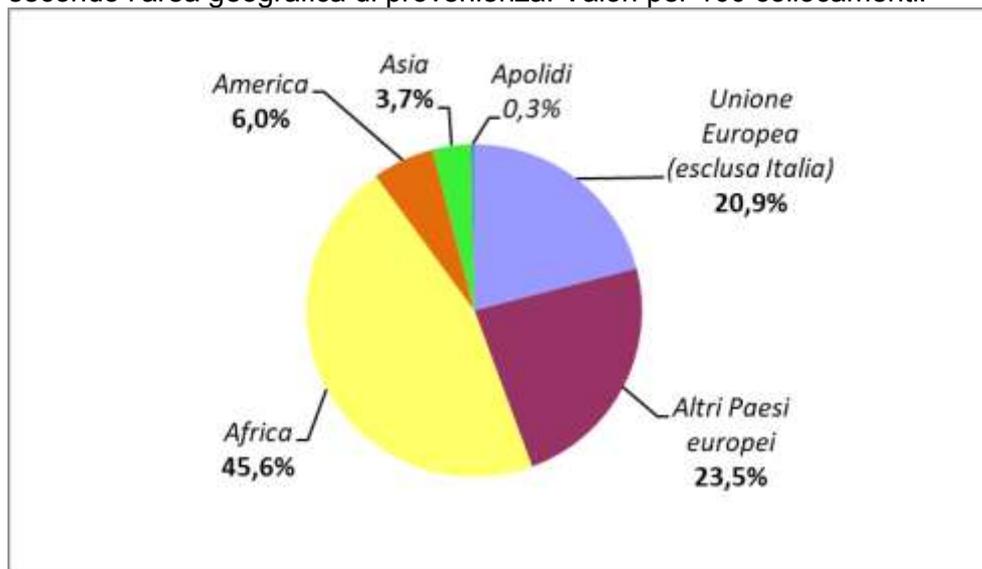


Grafico 45 - Collocamenti in comunità di minori stranieri nell'anno 2019: primi dieci Paesi.

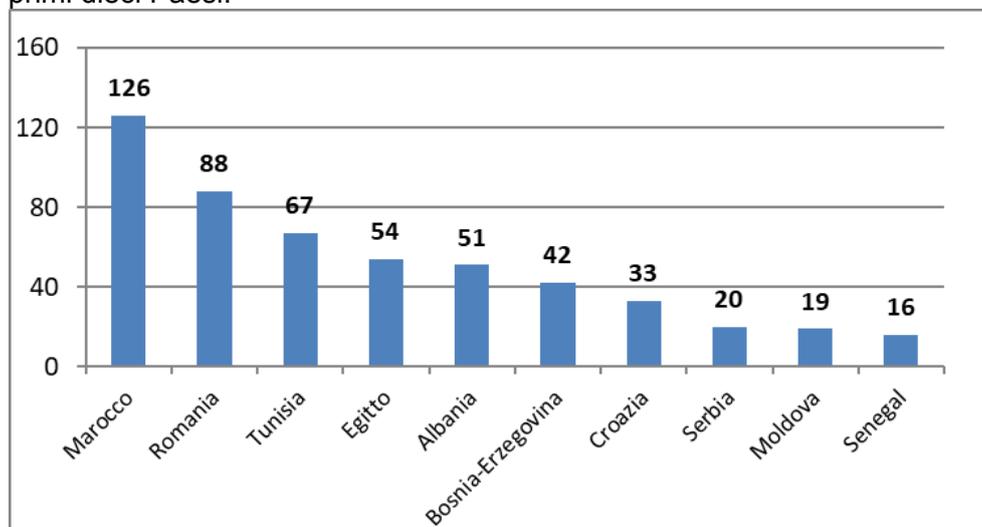


Grafico 46 - Collocamenti in comunità nell'anno 2019 secondo il sesso. Valori per 100 collocamenti nell'anno di minori della stessa nazionalità.

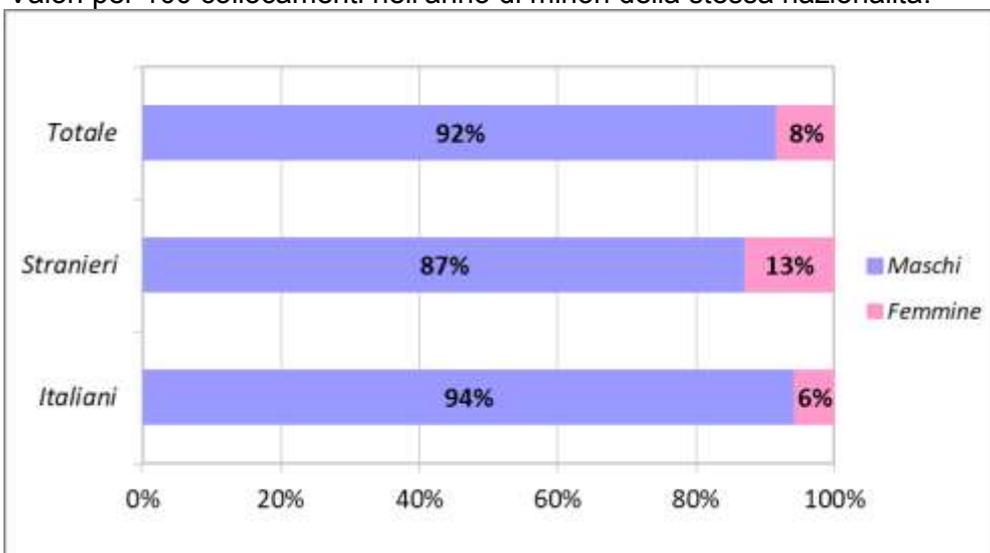


Tabella 23 – Collocamenti in comunità disposti nell'anno 2019, secondo il Paese di provenienza e il sesso.

Paesi	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Italia	1.184	72	1.256
Altri paesi UE			
Bulgaria	3	1	4
Croazia	11	22	33
Francia	4	1	5
Polonia	3	0	3
Romania	69	19	88
Altri	3	4	7
Totale	93	47	140
Altri Paesi Europei			
Albania	50	1	51
Bosnia-Erzegovina	19	23	42
Kosovo	3	0	3
Moldova	19	0	19
Montenegro	2	1	3
Russia	5	0	5
Serbia	15	5	20
Ucraina	10	2	12
Altri	2	0	2
Totale	125	32	157
Africa			
Algeria	11	0	11
Egitto	54	0	54
Gambia	6	0	6
Ghana	4	0	4
Marocco	125	1	126
Nigeria	6	0	6
Senegal	16	0	16
Somalia	3	0	3
Sudan	3	0	3
Tunisia	67	0	67
Altri	9	0	9
Totale	304	1	305
America			
Brasile	7	1	8
Cile	6	0	6
Ecuador	7	0	7
Perù	5	1	6
Rep. Dominicana	8	0	8
Altri	3	2	5
Totale	36	4	40
Asia			
Cina	11	2	13
Pakistan	6	0	6
Altri	6	0	6
Totale	23	2	25
Apolidi	2	0	2
Totale complessivo	1.767	158	1.925

La tabella riporta nel dettaglio i paesi con frequenza pari o superiore a 3.

L'analisi storica.

La serie storica riportata nella *Tabella 24* riguarda i collocamenti disposti negli anni dal 2001 al 2019, con l'esclusione dei trasferimenti tra le comunità. Dall'analisi dei dati si evince un andamento tendenzialmente in aumento con solo alcuni momenti di diminuzione, in particolare nel 2009 e nel triennio 2013-2015. Nel 2016 si è registrato un nuovo aumento del numero dei collocamenti (+8% rispetto all'anno precedente), rimasti quasi stabili nel 2017 (+1% rispetto al 2016) e nuovamente in aumento nel 2018 (+7% rispetto al 2017); nel 2019 si registra una lieve flessione (-1,8%).

Tabella 24 – Collocamenti in comunità negli anni dal 2001 al 2019, secondo la nazionalità e il sesso.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
2001	675	39	714	433	75	508	1.108	114	1.222
2002	637	32	669	490	66	556	1.127	98	1.225
2003	659	45	704	532	101	633	1.191	146	1.337
2004	786	37	823	728	137	865	1.514	174	1.688
2005	838	40	878	767	155	922	1.605	195	1.800
2006	924	44	968	681	123	804	1.605	167	1.772
2007	1.056	46	1.102	667	127	794	1.723	173	1.896
2008	1.130	65	1.195	651	119	770	1.781	184	1.965
2009	1.160	52	1.212	542	71	613	1.702	123	1.825
2010	1.189	59	1.248	490	83	573	1.679	142	1.821
2011	1.222	75	1.297	540	89	629	1.762	164	1.926
2012	1.225	60	1.285	631	122	753	1.856	182	2.038
2013	1.119	70	1.189	594	111	705	1.713	181	1.894
2014	929	50	979	583	154	737	1.512	204	1.716
2015	864	56	920	623	145	768	1.487	201	1.688
2016	965	64	1.029	691	103	794	1.656	167	1.823
2017	1.042	68	1.110	622	105	727	1.664	173	1.837
2018	1.149	73	1.222	631	108	739	1.780	181	1.961
2019	1.184	72	1.256	583	86	669	1.767	158	1.925

Se si distingue secondo la nazionalità dei minori, si osserva in generale la prevalenza degli italiani, i cui collocamenti sono stati in continuo aumento dal 2003 al 2011-2012; è seguito poi un triennio in cui il dato è risultato in diminuzione: rispetto all'anno precedente, -7% nel 2013, -18% nel 2014, -6% nel 2015, mentre nel 2016, 2017 e 2018 si sono registrati tre aumenti, pari rispettivamente a +12%, +8% e +10%. Nel 2019, nonostante i collocamenti siano in lieve flessione, la componente italiana continua a registrare un aumento, anche se meno sostenuto del triennio precedente, pari al 3%.

Con riferimento agli stranieri, invece, si osserva dapprima una fase crescente che culmina nel biennio 2004-2005, in cui i collocamenti arrivano a superare, anche se solo di un punto percentuale, quelli degli italiani; negli anni seguenti si osserva, invece,

una diminuzione, particolarmente evidente nel 2009 e nel 2010, seguita da nuovi aumenti: rispettivamente +5%, +4%, +3% nel triennio 2014-2016; nel 2017 si registra una diminuzione dell'8% rispetto al 2016, nel 2018 un aumento del 2% rispetto al 2017, nel 2019 si registra una nuova diminuzione del 9%,(Grafico 47).

Grafico 47 - Collocamenti in comunità negli anni dal 2001 al 2019, secondo la nazionalità.

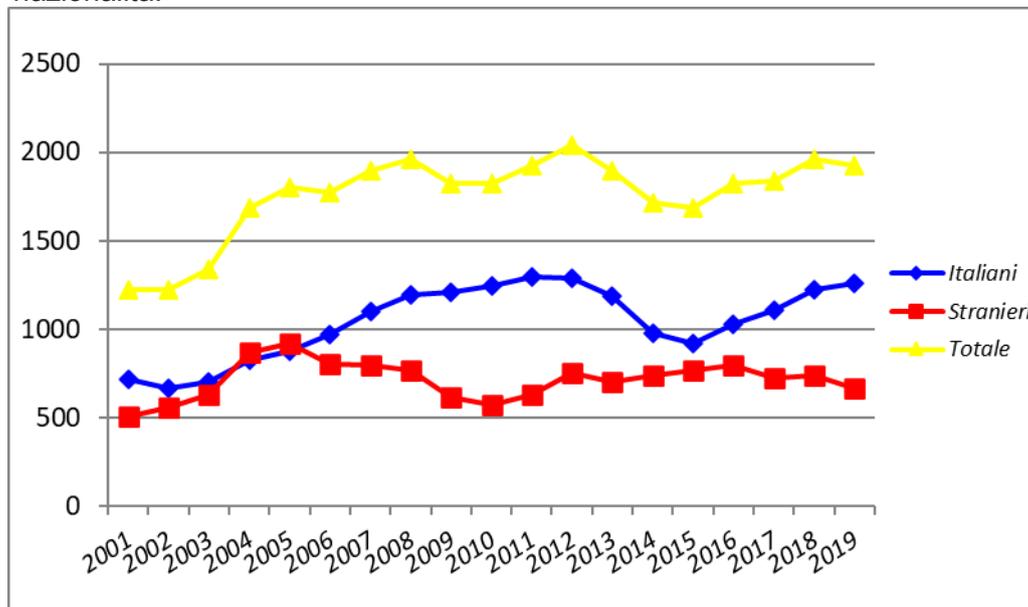


Tabella 25 – Collocamenti in comunità negli anni dal 2001 al 2019, secondo la nazionalità.

Anni	Italiani		Stranieri		Totale
	N.	% di riga	N.	% di riga	
2001	714	58%	508	42%	1.222
2002	669	55%	556	45%	1.225
2003	704	53%	633	47%	1.337
2004	823	49%	865	51%	1.688
2005	878	49%	922	51%	1.800
2006	968	55%	804	45%	1.772
2007	1.102	58%	794	42%	1.896
2008	1.195	61%	770	39%	1.965
2009	1.212	66%	613	34%	1.825
2010	1.248	69%	573	31%	1.821
2011	1.297	67%	629	33%	1.926
2012	1.285	63%	753	37%	2.038
2013	1.189	63%	705	37%	1.894
2014	979	57%	737	43%	1.716
2015	920	55%	768	45%	1.688
2016	1.029	56%	794	44%	1.823
2017	1.110	60%	727	40%	1.837
2018	1.222	62%	739	38%	1.961
2019	1.256	65%	669	35%	1.925

La presenza media giornaliera.

Nelle *Tabelle 26 e 27* sono riportati i dati relativi alla presenza media giornaliera, ossia al numero di minori presenti in media ogni giorno dell'anno nelle comunità, dal 2001 al 2019. L'analisi dei dati mette in evidenza l'aumento della presenza nelle comunità già a partire dal 2004 e progressivamente sempre più evidente negli anni a seguire. L'aumento ha riguardato in particolare la componente italiana; ha interessato anche l'utenza straniera, ha tenuto in termini di presenza anche negli anni in cui diminuiva per numero di collocamenti.

Come già osservato a proposito dei collocamenti, anche i dati delle presenze evidenziano una diminuzione nel triennio 2013-2015 che ha riguardato in particolare la componente italiana dell'utenza, mentre quella straniera è rimasta quasi pressoché stabile; dal 2016, per entrambe le componenti, si osserva un aumento che per gli italiani è ancora in atto (+12% nel 2018, + 12% nel 2019 rispetto all'anno precedente), mentre si è interrotto per gli stranieri (+1% nel 2018, -6% nel 2019).

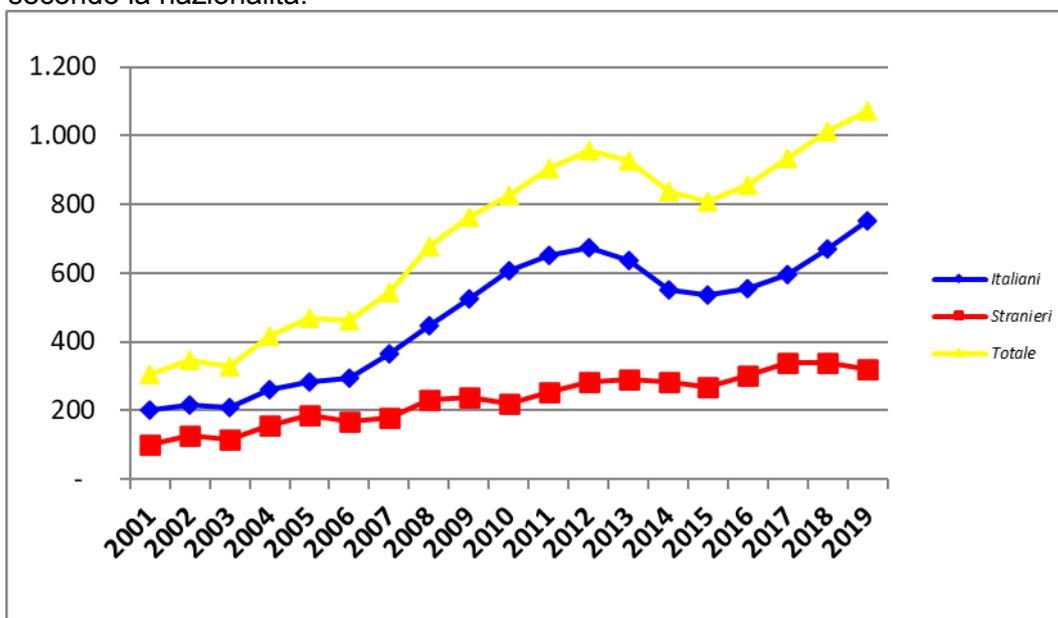
Tabella 26 - Presenza media giornaliera in comunità negli anni dal 2001 al 2019, secondo la nazionalità e il sesso.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
2001	188	15	203	94	8	102	282	23	305
2002	204	14	219	120	9	129	324	23	347
2003	194	16	210	107	11	118	301	26	327
2004	247	14	261	141	17	158	388	31	419
2005	268	16	284	162	23	186	431	40	470
2006	280	17	297	149	18	167	428	35	463
2007	343	21	364	164	16	180	508	37	544
2008	419	28	447	216	14	230	635	42	677
2009	495	29	524	228	12	240	723	41	764
2010	578	29	607	205	15	220	783	44	827
2011	613	37	650	234	20	253	847	57	904
2012	632	43	675	262	20	282	894	63	957
2013	597	38	636	266	23	290	864	62	926
2014	518	33	551	261	24	285	779	57	836
2015	508	30	538	247	23	270	755	53	808
2016	521	34	555	281	21	301	802	55	857
2017	558	39	597	315	25	339	873	63	936
2018	631	40	670	312	29	341	943	69	1.012
2019	698	54	752	287	34	321	985	88	1.073

Tabella 27 – Presenza media giornaliera in comunità negli anni dal 2001 al 2019, secondo la nazionalità.

Anni	Italiani		Stranieri		Totale
	N.	% di riga	N.	% di riga	
2001	203	67%	102	33%	305
2002	219	63%	129	37%	347
2003	210	64%	118	36%	327
2004	261	62%	158	38%	419
2005	284	60%	186	40%	470
2006	297	64%	167	36%	463
2007	364	67%	180	33%	544
2008	447	66%	230	34%	677
2009	524	69%	240	31%	764
2010	607	73%	220	27%	827
2011	650	72%	253	28%	904
2012	675	71%	282	29%	957
2013	636	69%	290	31%	926
2014	551	66%	285	34%	836
2015	538	67%	270	33%	808
2016	555	65%	301	35%	857
2017	597	64%	339	36%	936
2018	670	66%	341	34%	1.012
2019	752	70%	321	30%	1.073

Grafico 48 – Presenza media giornaliera in comunità negli anni dal 2001 al 2019, secondo la nazionalità.



I reati.

Le principali tipologie di reato per le quali l'Autorità Giudiziaria minorile ha disposto il collocamento in comunità nell'anno 2019 sono riportate nella *Tabella 28*.

La categoria prevalente è quella dei reati contro il patrimonio (54%), in particolare rapina (24,1%) e furto (19,2%); le violazioni delle disposizioni sulle sostanze stupefacenti hanno rappresentato circa 15% del totale, mentre tra i reati contro la persona, che complessivamente hanno avuto un'incidenza circa del 21%, il reato prevalente è stato quello delle lesioni personali volontarie (10%).

Tabella 28 – Delitti a carico dei soggetti collocati nelle comunità nell'anno 2019 secondo la nazionalità e il sesso.

DELITTI	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Contro la persona	499	18	517	197	11	208	696	29	725
di cui: Omicidio volontario consumato	5	1	6	3	0	3	8	1	9
Omicidio volontario tentato	14	1	15	9	0	9	23	1	24
Lesioni personali volontarie	229	10	239	104	8	112	333	18	351
Violenze sessuali	45	0	45	27	0	27	72	0	72
Violenze privata	48	0	48	17	1	18	65	1	66
Minaccia	54	2	56	20	2	22	74	4	78
Atti persecutori (stalking)	30	1	31	5	0	5	35	1	36
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon costume	111	6	117	20	1	21	131	7	138
di cui: Maltrattamenti in famiglia	108	6	114	20	1	21	128	7	135
Contro il patrimonio	1.112	57	1.169	642	82	724	1.754	139	1.893
di cui: Furto	296	32	328	287	59	346	583	91	674
Rapina	529	13	542	285	16	301	814	29	843
Estorsione	153	3	156	38	3	41	191	6	197
Danni	57	7	64	12	3	15	69	10	79
Ricettazione	76	2	78	18	1	19	94	3	97
Contro l'incolumità pubblica	398	25	423	99	4	103	497	29	526
di cui: Stupefacenti	390	25	415	98	4	102	488	29	517
Contro la fede pubblica	4	4	8	14	9	23	18	13	31
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	67	4	71	37	7	44	104	11	115
di cui: Violenza, resistenza, oltraggio	57	2	59	36	6	42	93	8	101
Altri delitti	55	11	66	11	0	11	66	11	77
di cui: Armi	53	11	64	1	0	1	54	11	65
Totale DELITTI	2.246	125	2.371	1.020	114	1.134	3.266	239	3.505

La tabella riporta il dettaglio delle tipologie di delitto di particolare gravità o con frequenza superiore a 30. I dati sono riferiti ai delitti per i quali i minori sono stati collocati in Comunità; il numero dei delitti è superiore al numero degli ingressi in quanto un minore può essere entrato nella struttura per uno o più delitti. Il dettaglio di tutti i reati è riportato nella Tabella A3 dell'Allegato.

Grafico 49 – Delitti a carico dei minori collocati nelle comunità nell'anno 2019 secondo la categoria. Valori per 100 reati.

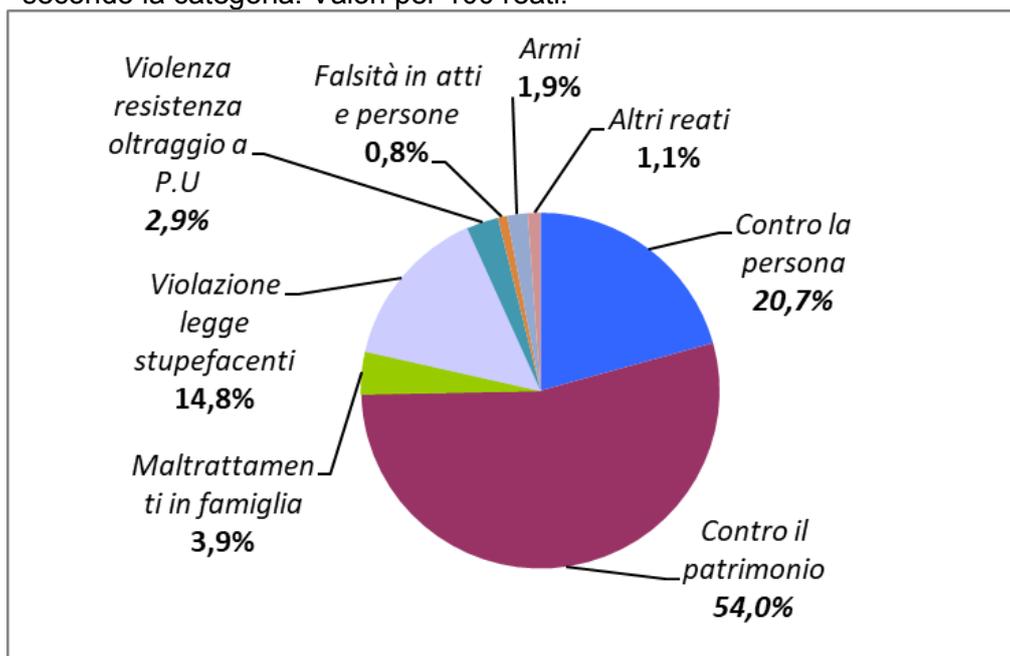
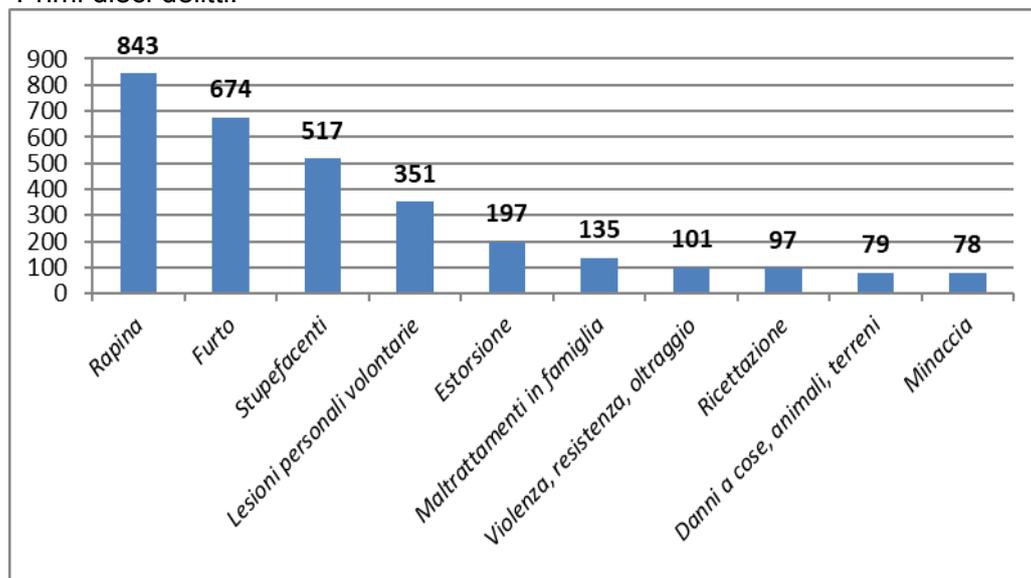


Grafico 50 – Delitti a carico dei minori transitati nelle comunità nell'anno 2019. Primi dieci delitti.



Le uscite da Comunità.

Passando ad esaminare i movimenti in uscita (*Tabella 29*), si osserva che i principali motivi riguardano la fine del progetto di messa alla prova o la sua continuazione sul territorio, la revoca e la decorrenza della misura cautelare oppure la sua trasformazione in altra misura. Importante da ricordare è anche il caso in cui il giudice dispone la custodia cautelare quale aggravamento della misura del

collocamento in comunità, in considerazione del comportamento del minore non conforme alle regole; l'aggravamento è disposto in genere per non più di trenta giorni. In alcuni casi il giudice a seguito di udienza, dispone l'uscita del minore dalla comunità applicando altri provvedimenti.

Trattandosi di strutture a carattere non restrittivo, le comunità si caratterizzano per un elevato tasso di allontanamenti arbitrari. Nella *Tabella 30* accanto al numero dei collocamenti disposti nell'anno 2019, sono riportati il numero delle uscite per allontanamento ed il numero dei rientri. Sono stati poi calcolati i tassi di allontanamento, come rapporto tra uscite per allontanamento arbitrario e numero di collocamenti e i tassi di rientro, ottenuti rapportando i rientri agli allontanamenti. Sono stati inoltre calcolati dei tassi di "allontanamento effettivo", stimando il numero di allontanamenti, ogni 100 collocamenti, ai quali non è seguito un rientro.

Dall'analisi dei dati, si osserva che nel 2019 sono stati registrati 47 allontanamenti arbitrari ogni 100 collocamenti in comunità. Disaggregando per nazionalità, si osservano tassi di allontanamento arbitrario superiori per gli stranieri (51) rispetto agli italiani (45). L'analisi di genere ha messo in evidenza che, in termini relativi, si allontanano più le ragazze dei ragazzi (54 vs 46) e in particolare si allontanano le femmine straniere più di quelle italiane (72 vs 33), così come i ragazzi stranieri rispetto agli italiani, anche se la differenza è minore (48 vs 45).

Passando ad esaminare i rientri in comunità, sono stati considerati sia quelli avvenuti spontaneamente sia quelli che hanno richiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Il tasso medio di rientro nel 2019 è stato pari a 55, vale a dire che ogni 100 allontanamenti arbitrari sono ritornati in comunità 55 minori. L'indice è risultato superiore per gli italiani (61) rispetto agli stranieri (47); il più basso riguarda le femmine straniere (27).

Il tasso di allontanamento effettivo è pari a 21 nel 2019 ed assume valori superiori per gli stranieri (27) rispetto agli italiani (18), così come per le femmine (39) rispetto ai maschi (19), in particolare per quelle straniere (52).

Tabella 29 – Uscite* da comunità nell'anno 2019, secondo il motivo, la nazionalità e il sesso.

Motivi di uscita	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
per revoca misura cautelare	51	2	53	41	2	43	92	4	96
per decorrenza termini misura cautelare	45	4	49	34	6	40	79	10	89
<i>per trasformazione della misura cautelare</i>									
-per prescrizioni	13	0	13	3	0	3	16	0	16
-per permanenza in casa	73	1	74	17	0	17	90	1	91
-per custodia cautelare	12	0	12	3	0	3	15	0	15
per aggravamento misura cautelare	111	1	112	52	2	54	163	3	166
per custodia cautelare per nuovo procedimento	13	0	13	2	0	2	15	0	15
per applicazione messa alla prova	14	2	16	2	1	3	16	3	19
per continuazione messa alla prova sul territorio	90	2	92	28	0	28	118	2	120
per revoca messa alla prova	19	0	19	9	0	9	28	0	28
per continuazione misura alternativa sul territorio	6	0	6	3	1	4	9	1	10
per rinuncia progetto MAP in comunità	52	3	55	24	1	25	76	4	80
per termine o modifica misura di sicurezza	6	1	7	2	0	2	8	1	9
per fine messa alla prova	200	30	230	108	13	121	308	43	351
per fine pena	15	0	15	21	1	22	36	1	37
per esecuzione pena	10	0	10	8	1	9	18	1	19
per provvedimento del giudice a seguito di udienza	44	4	48	6	2	8	50	6	56
dimissione da comunità per rimpatrio assistito o estradizione	0	0	0	1	0	1	1	0	1
per impossibilità a proseguire da parte comunità	42	1	43	15	1	16	57	2	59
per arresto/fermo	4	0	4	3	0	3	7	0	7
per trasferimento a struttura per adulti	3	0	3	2	0	2	5	0	5
Totale	823	51	874	384	31	415	1.207	82	1.289

*Sono escluse n.33 uscite da comunità in funzione di CPA.

Tabella 30 – Collocamenti in comunità, uscite per allontanamento arbitrario e rientri nell'anno 2019. Tassi di allontanamento arbitrario, tassi di rientro e tassi di allontanamento effettivo (base=100).

Allontanamenti e rientri	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Collocamenti in comunità	1.184	72	1.256	583	86	669	1.767	158	1.925
Uscite per allontanamento arbitrario	538	24	562	279	62	341	817	86	903
Rientri spontanei	158	1	159	100	11	111	258	12	270
Rientri con accompagnamento	175	7	182	43	6	49	218	13	231
<i>Indici</i>									
Tassi di allontanamento*	45	33	45	48	72	51	46	54	47
Tassi di rientro da allontanamento**	62	33	61	51	27	47	58	29	55
Tassi di allontanamento effettivo***	17	22	18	23	52	27	19	39	21

* allontanamenti su 100 collocamenti nell'anno

** rientri spontanei e con accompagnamento su 100 allontanamenti

*** allontanamenti meno rientri su 100 collocamenti

Tabella 31 - Tassi di allontanamento arbitrario* dei minori collocati in Comunità negli anni 2001-2019 (base=100).

Anni	Italiani	Stranieri	Italiani e Stranieri
2001	27	46	35
2002	26	44	34
2003	24	52	37
2004	23	46	35
2005	26	45	35
2006	23	48	34
2007	27	47	35
2008	26	41	32
2009	20	32	24
2010	30	43	34
2011	36	57	41
2012	36	57	44
2013	40	57	42
2014	43	55	48
2015	43	65	53
2016	39	63	46
2017	39	48	43
2018	39	65	49
2019	45	51	47

* allontanamenti su 100 collocamenti nell'anno

Tabella 32 - Tassi di rientro* in comunità da allontanamento arbitrario (base=100). Anni 2001-2019.

Anni	Italiani	Stranieri	Italiani e Stranieri
2001	39	5	21
2002	42	12	25
2003	51	6	22
2004	58	4	23
2005	67	4	27
2006	42	7	20
2007	37	8	21
2008	48	8	29
2009	54	9	34
2010	45	18	35
2011	49	33	42
2012	57	25	42
2013	58	20	42
2014	62	23	43
2015	59	34	45
2016	68	24	47
2017	53	32	44
2018	48	52	50
2019	61	47	55

* rientri spontanei e con accompagnamento su 100 allontanamenti

L'analisi territoriale.

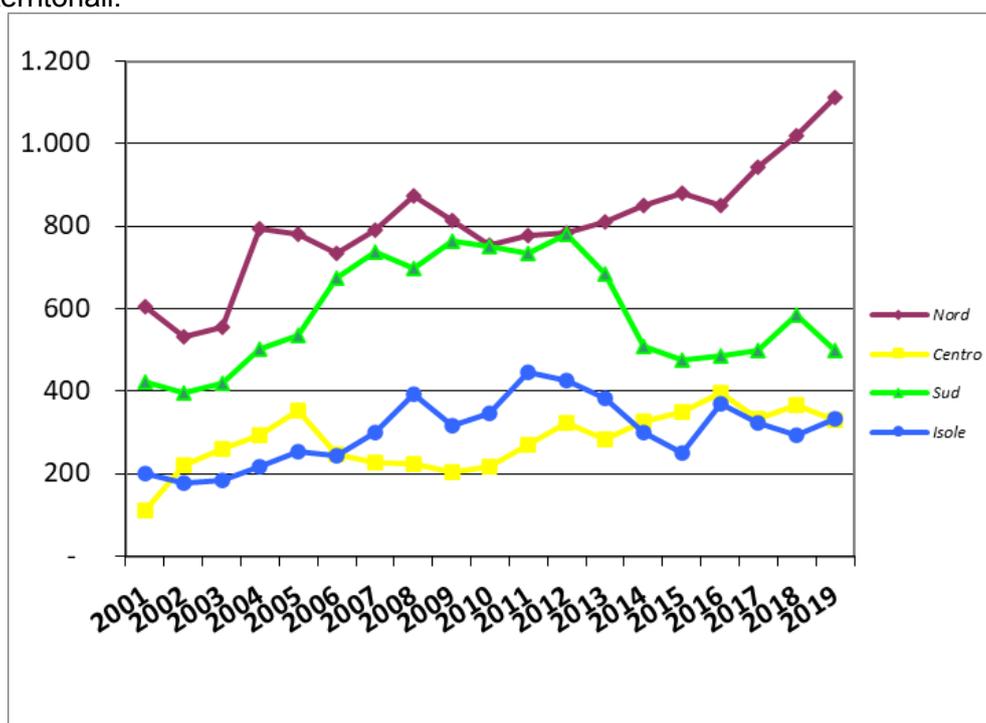
L'analisi territoriale è stata effettuata aggregando i dati relativi ai territori di competenza dei Centri per la Giustizia Minorile di Torino (regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria), Milano (Lombardia), Venezia (Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia) e Bologna (Emilia Romagna e Marche) per il Nord, Firenze (Toscana e Umbria) e Roma (Lazio, Abruzzo e Molise) per il Centro, Napoli (Campania), Bari (Puglia e Basilicata) e Catanzaro (Calabria) per il Sud, Palermo (Sicilia) e Cagliari (Sardegna) per le Isole.

La maggior parte dei collocamenti in comunità è disposta al Nord e al Sud; sono meno numerosi i collocamenti al Centro e nelle Isole, anche perché riferiti a territori più piccoli.

L'analisi secondo la sede del CGM, riportata nella *Tabella 34*, mette in evidenza la prevalenza, in termini di numero di collocamenti, del CGM di Milano (606) e, a seguire, dei CGM di Napoli (267), Palermo (262), Roma (216), Venezia (201) e Bari (173).

L'analisi storica evidenzia che la diminuzione osservata nel dato nazionale nel triennio 2013-2015 ha interessato le aree del Sud e delle Isole; l'aumento osservato a partire dal 2016 ha riguardato principalmente il Nord.

Grafico 51 - Collocamenti in comunità negli anni dal 2001 al 2019, per aree territoriali.



Nella *Tabella 35* sono riportati, infine, i tassi di allontanamento arbitrario, i tassi di rientro e i tassi di allontanamento effettivo, per CGM, anche in confronto con la media nazionale, rappresentati anche nei *Grafici 53a, 53b e 53c*.

Tabella 33 – Collocamenti* in comunità negli anni dal 2001 al 2019, secondo l'area geografica, la nazionalità e il sesso.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Nord									
2001	198	22	220	353	31	384	551	53	604
2002	146	21	167	339	25	364	485	46	531
2003	160	22	182	327	47	374	487	69	556
2004	202	26	228	504	63	567	706	89	795
2005	199	26	225	501	56	557	700	82	782
2006	216	22	238	446	52	498	662	74	736
2007	232	26	258	474	58	532	706	84	790
2008	288	38	326	482	66	548	770	104	874
2009	326	30	356	424	34	458	750	64	814
2010	320	35	355	360	38	398	680	73	753
2011	329	38	367	376	35	411	705	73	778
2012	294	39	333	415	36	451	709	75	784
2013	322	37	359	410	41	451	732	78	810
2014	371	28	399	398	54	452	769	82	851
2015	368	39	407	408	64	472	776	103	879
2016	370	39	409	402	39	441	772	78	850
2017	458	42	500	392	53	445	850	95	945
2018	482	43	525	446	49	495	928	92	1.020
2019	562	53	615	446	50	496	1.008	103	1.111
Centro									
2001	23	4	27	56	27	83	79	31	110
2002	54	7	61	130	30	160	184	37	221
2003	49	5	54	162	46	208	211	51	262
2004	54	3	57	176	61	237	230	64	294
2005	35	4	39	223	91	314	258	95	353
2006	35	6	41	155	50	205	190	56	246
2007	52	7	59	174	43	217	176	50	226
2008	67	9	76	111	37	148	178	46	224
2009	80	3	83	97	24	121	177	27	204
2010	62	8	70	120	26	146	182	34	216
2011	76	14	90	130	50	180	206	64	270
2012	102	9	111	133	81	214	235	90	325
2013	62	12	74	162	49	211	224	61	285
2014	79	8	87	155	85	240	234	93	327
2015	106	5	111	170	70	240	276	75	351
2016	126	16	142	187	67	254	313	83	396
2017	138	20	158	129	47	176	267	67	334
2018	159	19	178	146	43	189	305	62	367
2019	160	14	174	123	32	155	283	46	329

segue Tabella 33 – Collocamenti* in comunità negli anni dal 2001 al 2019, secondo l'area geografica, la nazionalità e il sesso.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Sud									
2001	366	3	369	43	12	55	409	15	424
2002	350	3	353	32	10	42	382	13	395
2003	345	15	360	52	8	60	397	23	420
2004	425	8	433	54	14	68	479	22	501
2005	456	8	464	63	10	73	519	18	537
2006	553	15	568	87	19	106	640	34	674
2007	614	9	623	87	29	116	701	38	739
2008	593	20	613	64	20	84	657	40	697
2009	878	17	695	59	12	71	937	29	766
2010	684	17	673	56	23	79	740	40	752
2011	652	19	671	59	6	65	711	25	736
2012	663	12	675	94	12	106	757	24	781
2013	559	22	581	80	24	104	639	46	685
2014	412	9	421	67	20	87	479	29	508
2015	392	9	401	62	12	74	454	21	475
2016	418	7	425	60	1	61	478	8	486
2017	417	12	429	62	9	71	479	21	500
2018	487	17	504	67	15	82	554	32	586
2019	426	17	443	44	11	55	470	28	498
Isole									
2001	175	13	188	8	5	13	183	18	201
2002	166	5	171	5	3	8	171	8	179
2003	169	5	174	9	2	11	178	7	185
2004	192	2	194	20	2	22	212	4	216
2005	236	4	240	14	-	14	250	4	254
2006	214	3	217	23	3	26	237	6	243
2007	275	4	279	21	-	21	296	4	300
2008	344	5	349	42	2	44	386	7	393
2009	274	11	285	29	2	31	303	13	316
2010	327	4	331	13	2	15	340	6	346
2011	390	15	405	39	2	41	429	17	446
2012	363	5	368	56	1	57	419	6	425
2013	344	9	353	29	1	30	373	10	383
2014	235	10	245	50	6	56	285	16	301
2015	180	10	190	59	3	62	239	13	252
2016	228	14	242	124	5	129	352	19	371
2017	211	4	215	107	1	108	318	5	323
2018	218	6	224	63	6	69	281	12	293
2019	271	6	277	57	1	58	328	7	335

*Sono inclusi i trasferimenti tra comunità

Tabella 34 – Collocamenti* in comunità nell'anno 2019, secondo la sede del CGM e la nazionalità e il sesso dei soggetti.

CGM	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
BARI	156	4	160	8	5	13	164	9	173
BOLOGNA	82	4	86	76	2	78	158	6	164
CAGLIARI	60	2	62	10	1	11	70	3	73
CATANZARO	43	3	46	5	1	6	48	4	52
FIRENZE	53	11	64	48	7	55	101	18	119
MILANO	338	24	362	215	29	244	553	53	606
NAPOLI	227	10	237	25	5	30	252	15	267
PALERMO	211	4	215	47	0	47	258	4	262
ROMA	107	3	110	81	25	106	188	28	216
TORINO	61	9	70	61	9	70	122	18	140
VENEZIA	81	16	97	94	10	104	175	26	201

*Sono inclusi i trasferimenti tra comunità

Grafico 52 - Collocamenti in comunità nell'anno 2019, secondo la sede del CGM.

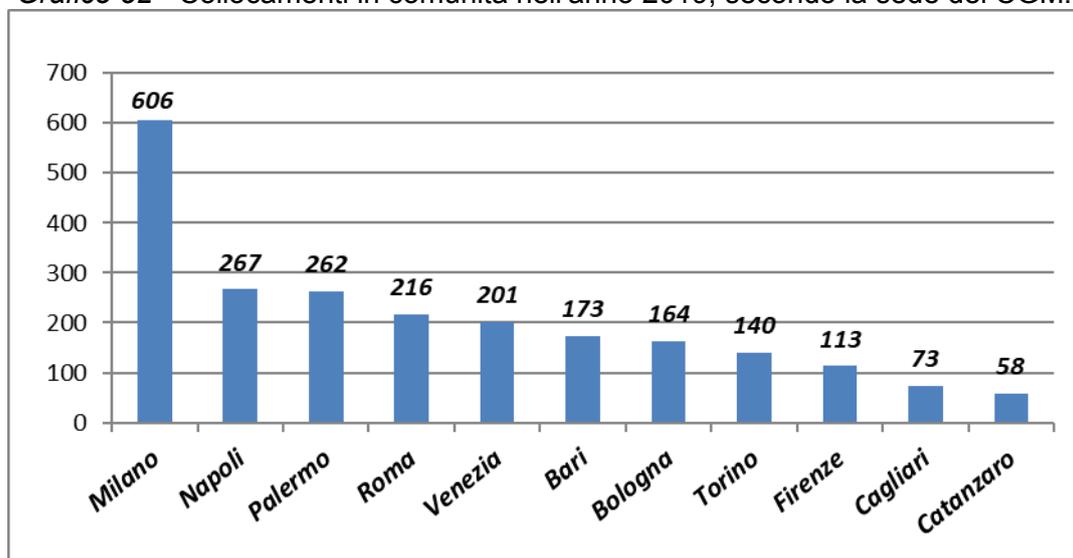


Tabella 35 - Tassi di allontanamento arbitrario da comunità, tassi di rientro e stima dei tassi di allontanamento effettivo, nell'anno 2019 per Centro Giustizia Minorile.

CGM	Tassi di allontanamento*	Tassi di rientro**	Tassi di allontanamento effettivo***
Bari	54	46	29
Bologna	24	26	18
Cagliari	15	0	15
Catanzaro	5	0	5
Firenze	70	71	20
Milano	41	63	15
Napoli	60	75	15
Palermo	24	60	10
Roma	27	5	25
Torino	53	50	26
Venezia	36	51	18
Media nazionale	47	55	21

* allontanamenti su 100 collocamenti nell'anno

** rientri spontanei e con accompagnamento su 100 allontanamenti

*** allontanamenti meno rientri su 100 collocamenti

Grafico 53a - Tassi di allontanamento arbitrario da comunità nell'anno 2019 per Centro Giustizia Minorile.

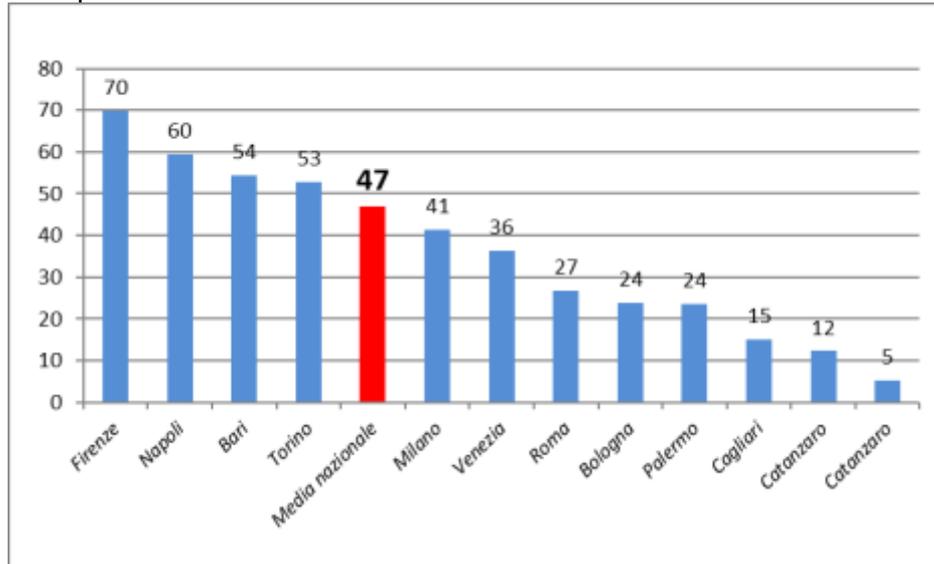


Grafico 53b - Tassi di rientro da allontanamento arbitrario da comunità nell'anno 2019 per Centro Giustizia Minorile.

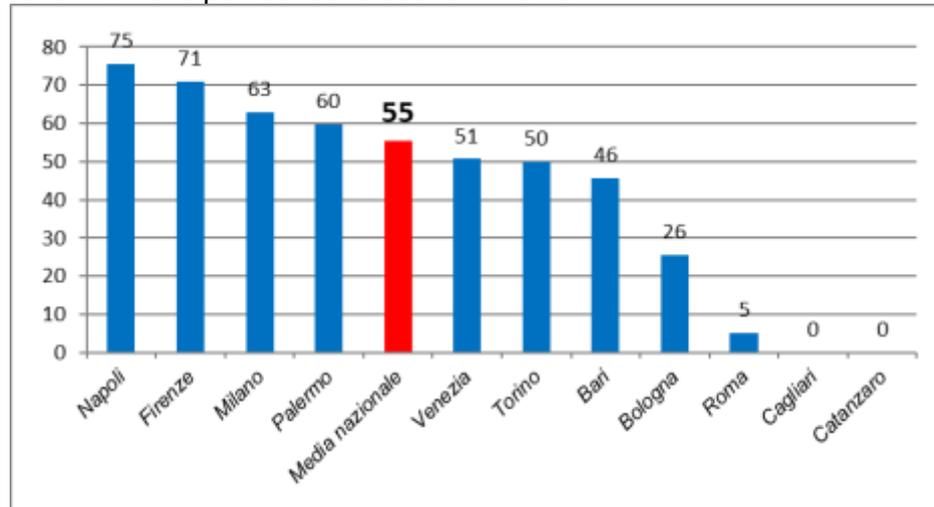
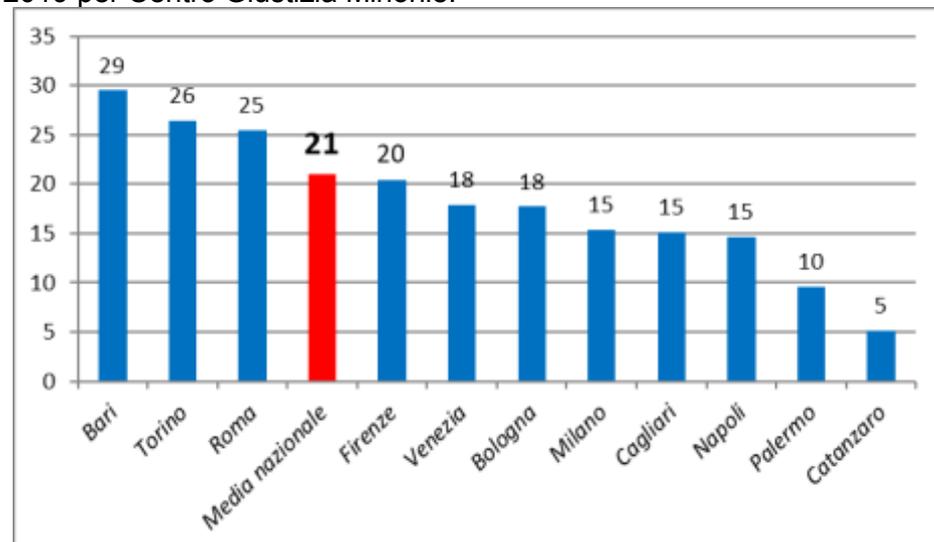


Grafico 53c - Tassi di allontanamento effettivo da comunità nell'anno 2019 per Centro Giustizia Minorile.



Le comunità ministeriali.

Le Comunità ministeriali sono comunità avviate e gestite direttamente dal Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità.

Nell'anno 2019 hanno operato tre comunità ministeriali con sede a Bologna, Catanzaro e Reggio Calabria.

Nella *Tabella 36* sono riportati i collocamenti presso le comunità ministeriali, che hanno rappresentato il 3,2% del totale dei collocamenti disposti nell'anno 2019.

Per quanto riguarda la presenza giornaliera, mediamente ogni giorno del 2019 in tutte le Comunità ministeriali sono stati presenti circa 20 minori; i valori più alti si sono osservati nella comunità di Catanzaro con 9 presenze giornaliere, seguita da Reggio Calabria con 6 presenze e Bologna 5.

Tabella 36 - Collocamenti e presenza media giornaliera nelle Comunità ministeriali nell'anno 2019.

Comunità ministeriali	Collocamenti	Presenza media giornaliera
Bologna	39	5,1
Catanzaro	18	9,1
Reggio Calabria	8	5,8
Totale	65	20,0

Sono inclusi i trasferimenti tra comunità.

Grafico 54 - Collocamenti nelle Comunità ministeriali nell'anno 2019.

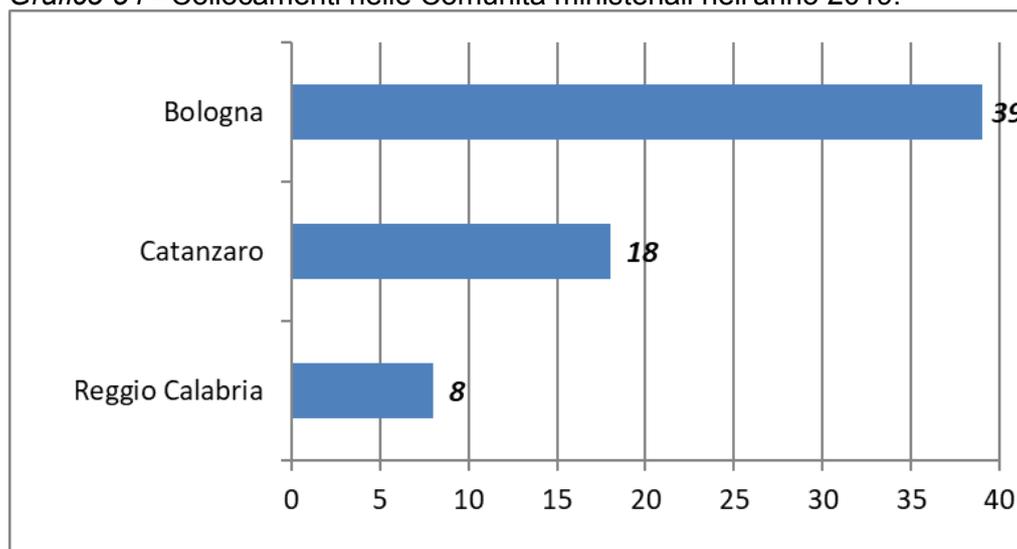
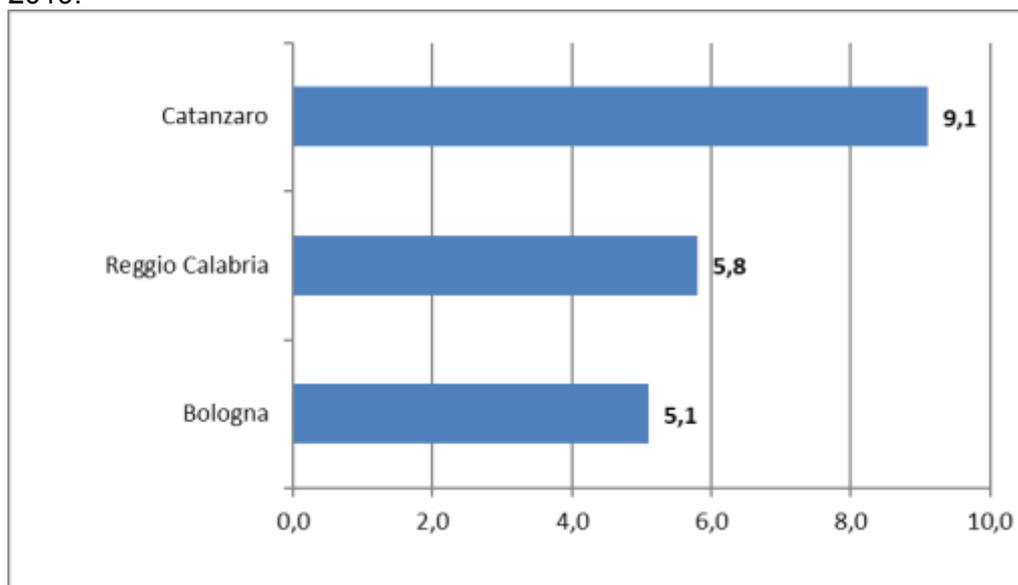


Grafico 55 - Presenza media giornaliera nelle Comunità ministeriali nell'anno 2019.



Nella *Tabella 36a* sono riportati, infine, i tassi di allontanamento arbitrario, i tassi di rientro e i tassi di allontanamento effettivo nelle comunità ministeriali, rappresentati anche nei *Grafici 56a, 56b e 56c*.

Tabella 36a - Tassi di allontanamento arbitrario da comunità, tassi di rientro e stima dei tassi di allontanamento effettivo, nell'anno 2019 per sede della Comunità ministeriale.

Comunità ministeriali	Tassi di allontanamento*	Tassi di rientro**	Tassi di allontanamento effettivo***
Bologna	13	40	8
Catanzaro	11	0	11
Reggio Calabria	13	0	13
Media nazionale	12	25	9

* allontanamenti su 100 collocamenti nell'anno

** rientri spontanei e con accompagnamento su 100 allontanamenti

*** allontanamenti meno rientri su 100 collocamenti

Grafico 56a - Tassi di allontanamento arbitrario dalle Comunità ministeriali nell'anno 2019.

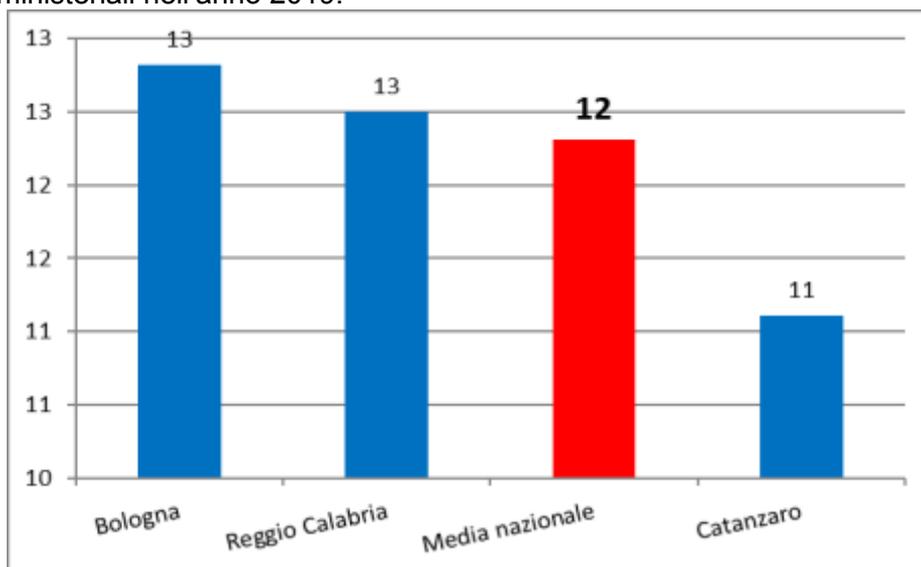


Grafico 56b - Tassi di rientro da allontanamento arbitrario dalle Comunità ministeriali nell'anno 2019.

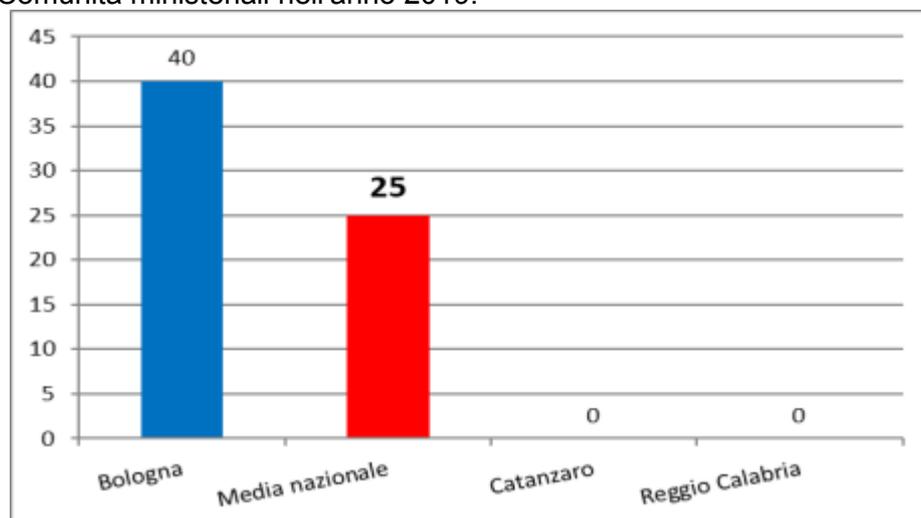
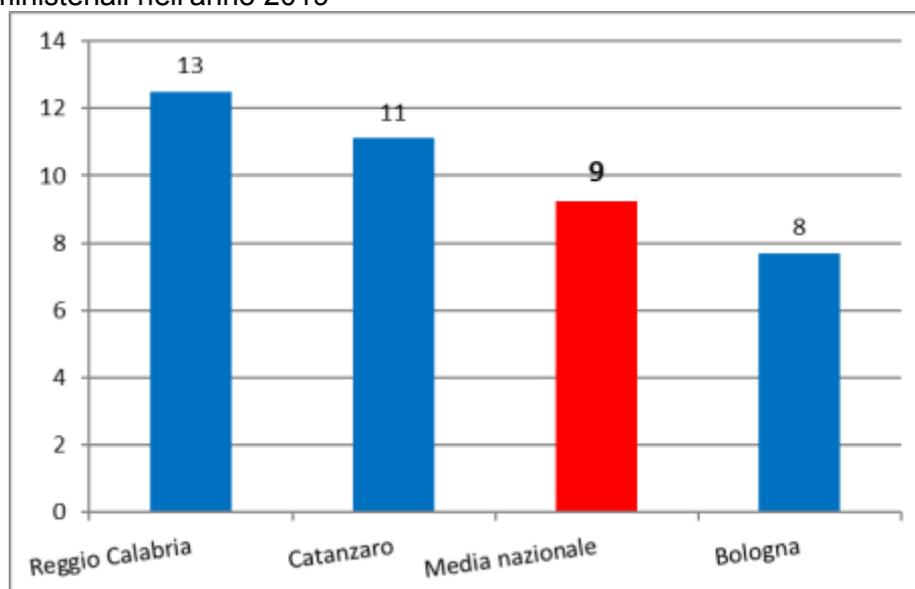


Grafico 56c - Tassi di allontanamento effettivo dalle Comunità ministeriali nell'anno 2019



Gli Istituti penali per i minorenni

Gli ingressi in IPM.

Gli ingressi negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2019 sono stati 1.028 e sono avvenuti prevalentemente a seguito di ordinanza di custodia cautelare (72%); la maggior parte dei minorenni e giovani adulti proveniva da altre strutture minorili, CPA o comunità; alcuni provenivano *dalla libertà*.

Gli ingressi in IPM per esecuzione di pena hanno rappresentato il 28% del totale ed hanno riguardato prevalentemente minorenni e giovani provenienti *dalla libertà*; in alcuni casi l'ingresso in IPM è avvenuto per revoca o sospensione di una misura alternativa alla detenzione.

Alcuni dei giovani entrati in IPM provenivano da strutture penali per adulti (1%), ove erano detenuti per provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, trasferiti in IPM per reati compiuti prima dei diciotto anni.

Alcuni detenuti sono entrati più volte in IPM nel corso dell'anno; il numero complessivo degli entrati nel 2019 è stato pari a 864.

Con riferimento alle caratteristiche personali dei detenuti negli IPM, risulta sempre prevalere il genere maschile (90%) e la fascia di età compresa tra i 16 e i 17 anni (48%), anche se si osserva un'incidenza della componente adulta (39% del totale degli ingressi del 2019) maggiore rispetto alle comunità (21,6%).

Con riferimento alla nazionalità, nel 2019 gli ingressi di minori e giovani italiani (56%) sono risultati di poco superiori rispetto a quelli degli stranieri (44% del totale).

L'analisi secondo la provenienza degli stranieri entrati in IPM nel 2019 ripropone gli stessi risultati osservati per i CPA e le Comunità, per cui prevalgono le nazionalità dell'Est europeo (Romania e Paesi dell'ex Jugoslavia) e del Nord Africa (Marocco al primo posto tra le nazionalità africane, anche se in leggera flessione, seguito dalla Tunisia, in aumento rispetto agli anni precedenti, dall'Egitto e dal Senegal). Come negli anni passati, le ragazze entrate in IPM nel 2019 sono state prevalentemente straniere, provenienti dalla Bosnia Erzegovina, dalla Croazia, dalla Serbia, dalla Romania.

Tabella 37 – Ingressi negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2019 e soggetti entrati, secondo il motivo.

Motivo	N. ingressi	N. soggetti
Per custodia cautelare		
Dalla libertà	185	184
Da CPA	178	175
Da permanenza in casa per trasformazione di misura	1	1
Da comunità per trasformazione di misura	48	48
Da comunità per nuovo procedimento	13	13
Aggravamento della misura cautelare	307	233
Da istituto penale per adulti	7	7
Per esecuzione di pena		
Dalla libertà	205	201
Da comunità	9	9
Per revoca affidamento in prova al servizio sociale	10	10
Per sospensione affidamento in prova al servizio sociale	19	19
Per revoca detenzione domiciliare	9	9
Per sospensione detenzione domiciliare	24	23
Per revoca libertà controllata	4	4
Da evasione	1	1
Dagli arresti domiciliari (adulti)	2	2
Da istituto penale per adulti	6	6
Totale	1.028	864

Sono esclusi: i trasferimenti tra IPM (508)

Nel corso dell'anno sono stati registrati due ingressi per semidetenzione, nessun ingresso per semilibertà.

*Alcuni soggetti sono entrati più volte in IPM nel corso dell'anno, anche per provvedimenti di diverso tipo; pertanto, il valore riportato in corrispondenza del totale dei soggetti è inferiore alla somma dei dati riportati nella relativa colonna "N. soggetti".

Grafico 57 – Ingressi in IPM nell'anno 2019 secondo il motivo. Valori per 100 ingressi nell'anno.

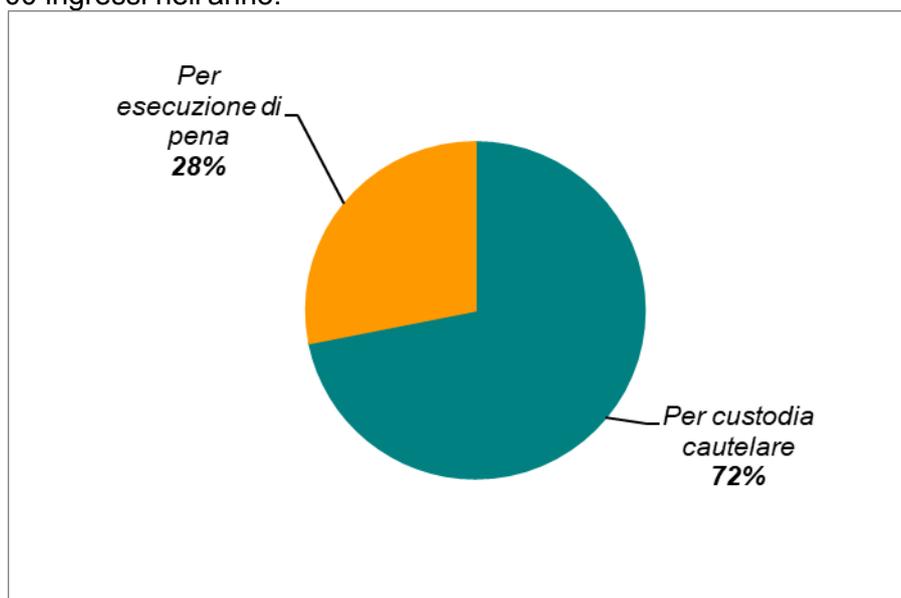


Grafico 58 – Ingressi in IPM nell'anno 2019, secondo l'età e il sesso.

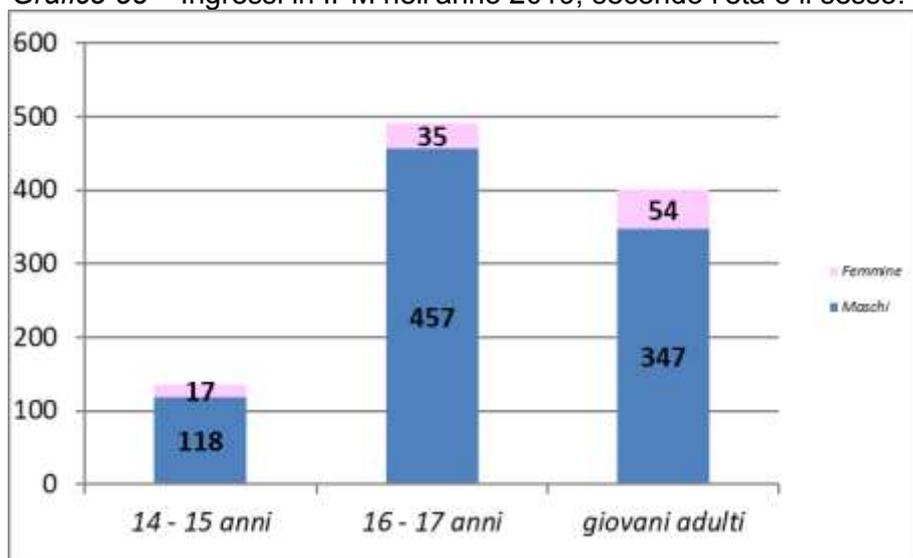


Grafico 59 – Ingressi in IPM nell'anno 2019 secondo il sesso. Valori per 100 ingressi nell'anno.

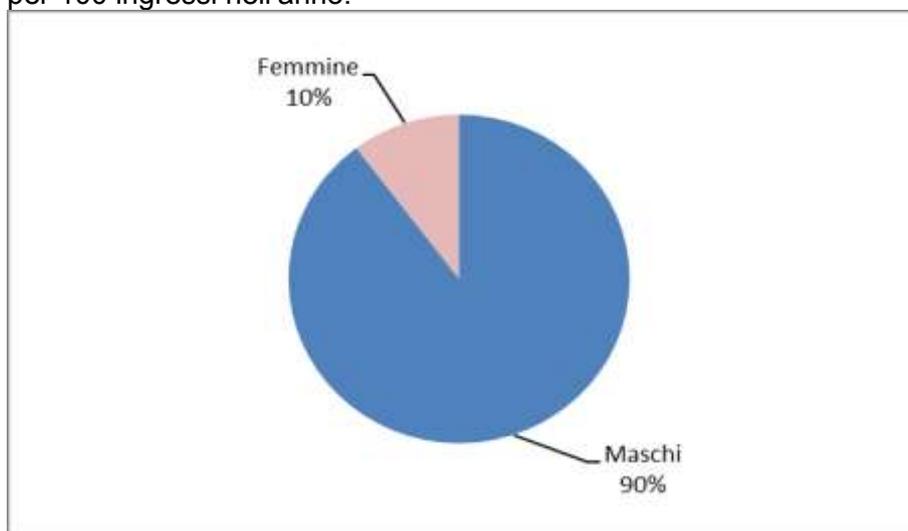


Grafico 60 – Ingressi in IPM nell'anno 2019 secondo l'età. Valori per 100 ingressi nell'anno.

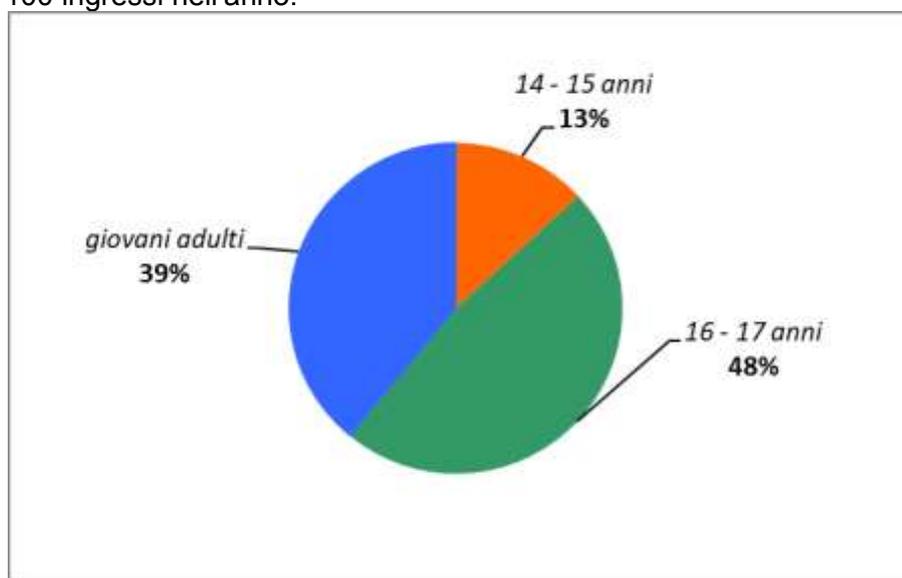


Grafico 61 – Ingressi in IPM nell'anno 2019 secondo la nazionalità. Valori per 100 ingressi nell'anno.

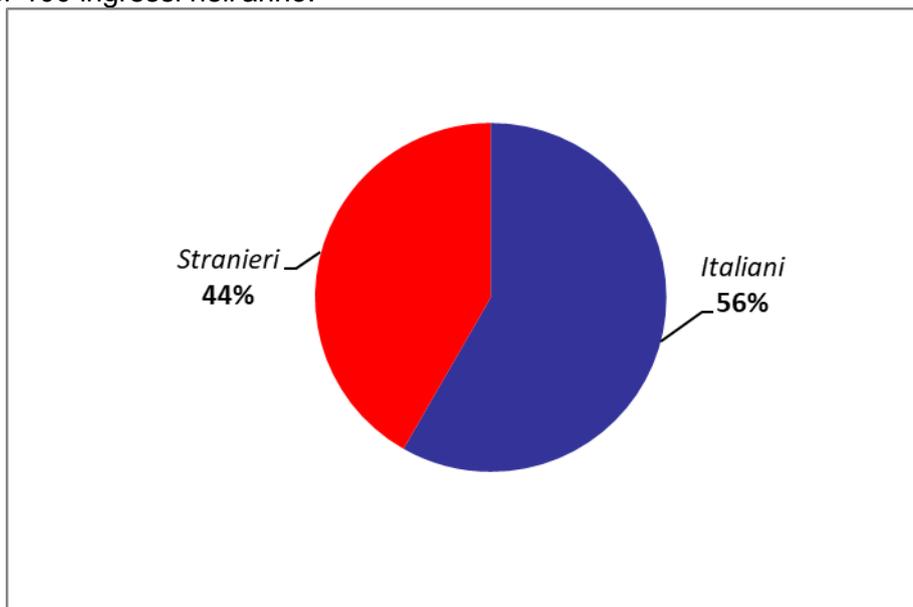


Grafico 62 – Ingressi in IPM nell'anno 2019 di minorenni e giovani adulti stranieri secondo l'area geografica di provenienza. Valori per 100 ingressi nell'anno.

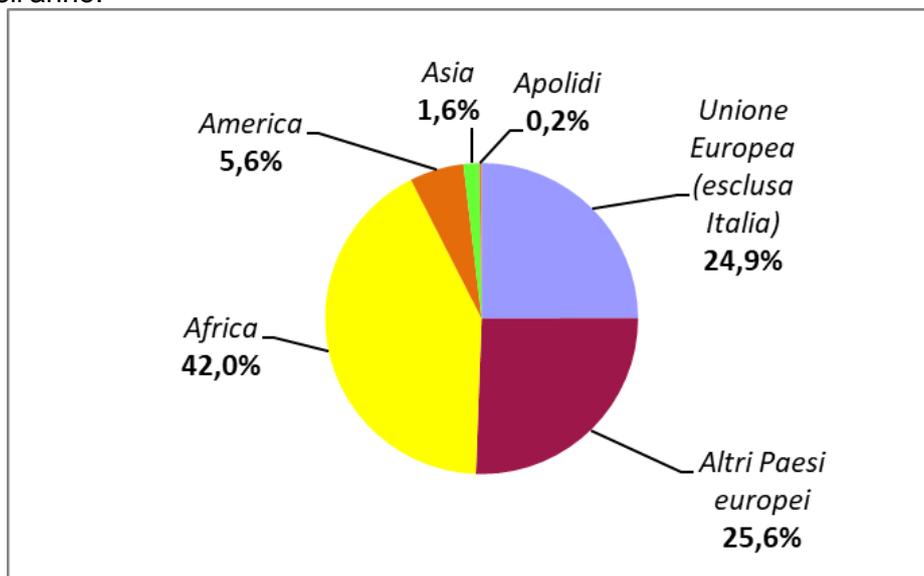


Tabella 38 – Ingressi negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2019, secondo il Paese di provenienza e il sesso.

Paesi	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Italia	578	21	599
Altri Paesi UE			
Croazia	13	25	38
Francia	3	0	3
Romania	46	17	63
Altri	1	2	3
Totale	63	44	107
Altri Paesi Europei			
Albania	22	0	22
Bosnia-Erzegovina	12	29	41
Kosovo	4	0	4
Macedonia	2	2	4
Moldova	11	0	11
Serbia	14	10	24
Altri	4	0	4
Totale	69	41	110
Africa			
Algeria	8	0	8
Egitto	30	0	30
Gambia	4	0	4
Marocco	59	0	59
Senegal	11	0	11
Tunisia	55	0	55
Altri	13	0	13
Totale	180	0	180
America			
Brasile	4	0	4
Cile	4	0	4
Ecuador	6	0	6
Perù	5	0	5
Rep.Dominicana	3	0	3
Altri	2	0	2
Totale	24	0	24
Asia			
Pakistan	4	0	4
Altri	3	0	3
Totale	7	0	7
Apolidi	1	0	1
Totale complessivo	922	106	1.028

La tabella riporta nel dettaglio i Paesi con frequenza pari o superiore a 3.

Grafico 63 – Ingressi in IPM nell'anno 2019 di minori stranieri: primi dieci Paesi in ordine di frequenza.

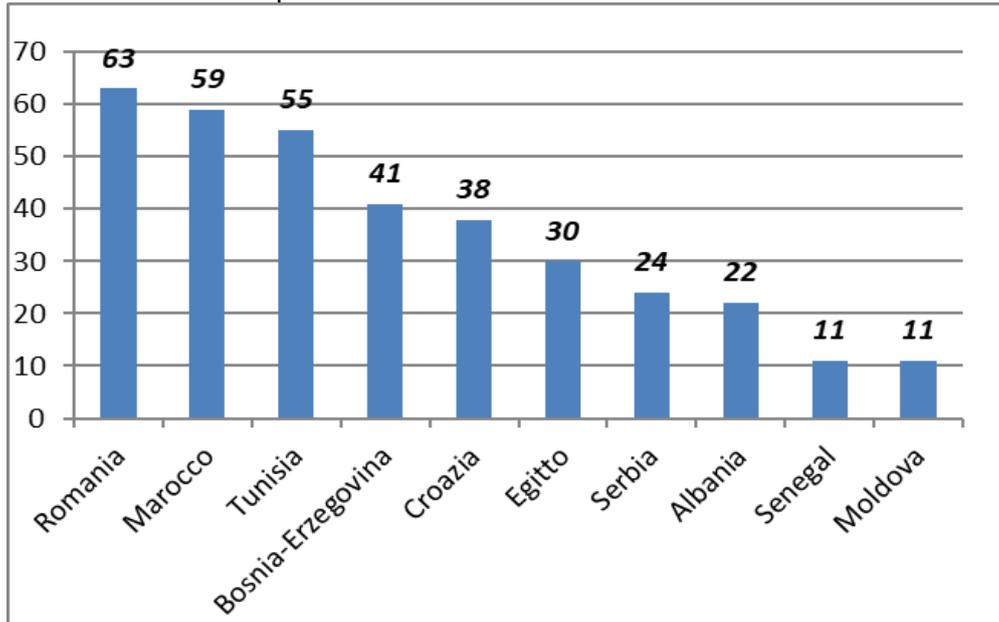
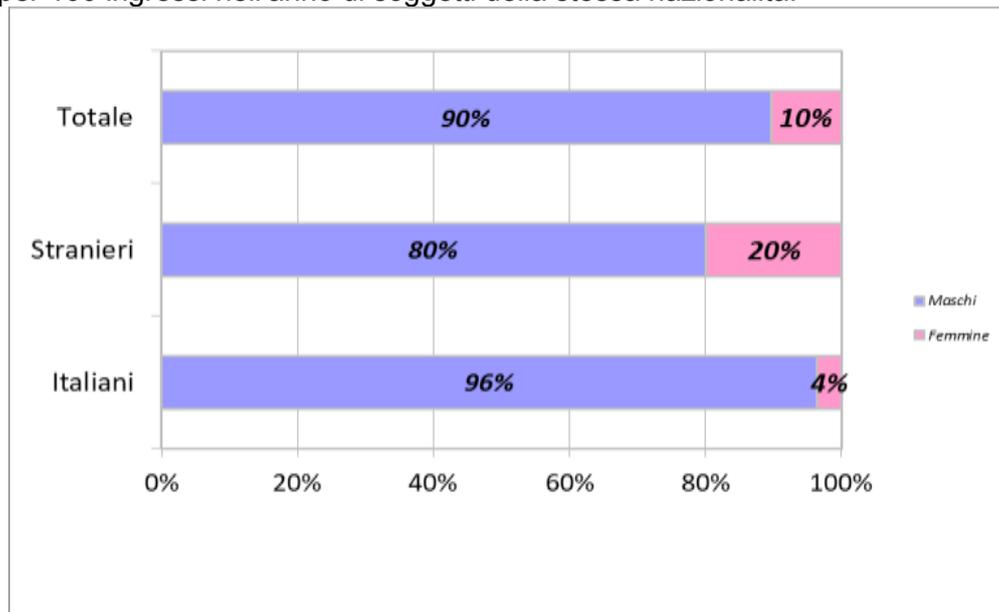


Grafico 64 – Ingressi in IPM nell'anno 2019 di minori secondo il sesso. Valori per 100 ingressi nell'anno di soggetti della stessa nazionalità.



L'analisi storica.

L'analisi della serie storica relativa agli anni dal 1991 al 2019 mette in evidenza un andamento degli ingressi tendenzialmente in diminuzione a partire dal 1994; la diminuzione è proseguita anche negli anni più recenti.

Il valore minimo della serie storica è stato registrato nel 2014 ed è pari a 992; nei due anni successivi il dato è risultato in leggero aumento (+7,7% nel 2015, +7% nel 2016), nel 2017 si è registrata una diminuzione del 7%, nel 2018 un nuovo aumento del 7% e nel 2019 di nuovo una flessione del 9% che ha riguardato maggiormente la componente straniera (-14%) rispetto agli italiani (-6%).

Tabella 39 – Ingressi negli Istituti penali per i minorenni negli anni dal 1991 al 2019, secondo la nazionalità e il sesso.

ANNI	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
1991	1.175	53	1.228	451	275	726	1.626	328	1.954
1992	1.462	30	1.492	455	342	797	1.917	372	2.289
1993	1.429	36	1.465	510	339	849	1.939	375	2.314
1994	1.303	19	1.322	557	361	918	1.860	380	2.240
1995	1.086	24	1.110	592	311	903	1.678	335	2.013
1996	1.067	26	1.093	546	336	882	1.613	362	1.975
1997	910	24	934	583	371	954	1.493	395	1.888
1998	852	32	884	655	349	1.004	1.507	381	1.888
1999	849	22	871	640	365	1.005	1.489	387	1.876
2000	751	27	778	754	354	1.108	1.505	381	1.886
2001	681	17	698	729	217	946	1.410	234	1.644
2002	612	18	630	647	199	846	1.259	217	1.476
2003	659	27	686	666	229	895	1.325	256	1.581
2004	597	32	629	703	262	965	1.300	294	1.594
2005	548	55	603	669	217	886	1.217	272	1.489
2006	551	30	581	625	156	781	1.176	186	1.362
2007	609	36	645	536	156	692	1.145	192	1.337
2008	657	37	694	524	129	653	1.181	166	1.347
2009	666	33	699	414	109	523	1.080	142	1.222
2010	689	24	713	355	104	459	1.044	128	1.172
2011	714	21	735	409	102	511	1.123	123	1.246
2012	649	18	667	466	119	585	1.115	137	1.252
2013	634	19	653	422	126	548	1.056	145	1.201
2014	509	14	523	357	112	469	866	126	992
2015	480	26	506	425	137	562	905	163	1.068
2016	549	25	574	458	109	567	1.007	134	1.141
2017	520	31	551	419	87	506	939	118	1.057
2018	609	27	636	384	112	496	993	139	1.132
2019	578	21	599	344	85	429	922	106	1.028

L'andamento è evidenziato dal *Grafico 65* che riporta anche le curve relative agli ingressi di minori italiani e stranieri. La componente italiana è stata prevalente fino al 1996; poi, per oltre un decennio, fino al 2007, è diventata minoritaria, sia per un suo andamento decrescente, iniziato già nel 1994 ed interrottosi soltanto nel 2007, sia per l'aumento degli ingressi di minori stranieri fino al 2000 e poi nel 2003 e nel 2004. Nel 2008 le due curve si intrecciano ancora, portando gli italiani a prevalere nuovamente, con un andamento in leggero aumento fino al 2011, che si interrompe nel 2012 (-9%) e prosegue in diminuzione anche negli anni seguenti (-2% nel 2013, -20% nel 2014 e -3% nel 2015); nel 2016 il dato torna ad aumentare (+13%), nel 2017 diminuisce del 4%, nel 2018 c'è un incremento del 15% e nel 2019 una diminuzione del 6%.

Gli ingressi di minori stranieri sono stati in diminuzione dapprima nel biennio 2001-2002 e poi dal 2005 fino al 2010; agli aumenti registrati nel 2011 e nel 2012 sono seguite due diminuzioni successive, che sono state interrotte dal dato in aumento registrato nel 2015 (+20% rispetto al 2014); nel 2016 il dato è sostanzialmente stabile e le due componenti sono paritarie; dal 2017 la componente italiana supera nuovamente

quella straniera che, registra una diminuzione dell'11%, nel 2018 il dato è diminuito del 2% e nel 2019 la diminuzione prosegue più evidente (-14%).

Grafico 65 - Ingressi in IPM negli anni dal 1991 al 2019, secondo la nazionalità.

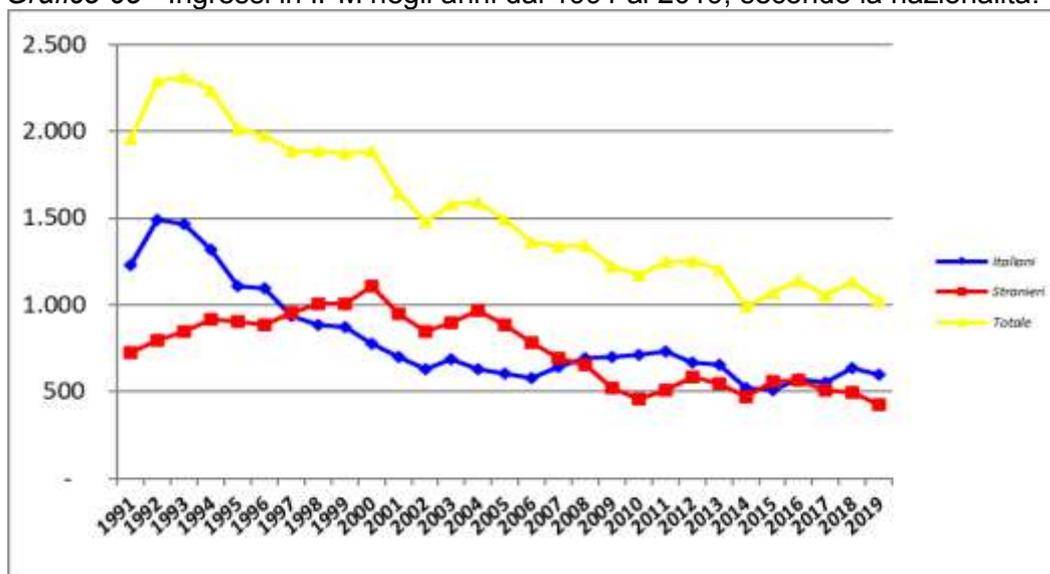


Tabella 40 – Ingressi negli Istituti penali per i minorenni negli anni dal 1991 al 2019, secondo la nazionalità. Valori assoluti e percentuali di riga.

Anni	Italiani		Stranieri		Totale
	N.	% di riga	N.	% di riga	
1991	1.228	63%	726	37%	1.954
1992	1.492	65%	797	35%	2.289
1993	1.465	63%	849	37%	2.314
1994	1.322	59%	918	41%	2.240
1995	1.110	55%	903	45%	2.013
1996	1.093	55%	882	45%	1.975
1997	934	49%	954	51%	1.888
1998	884	47%	1.004	53%	1.888
1999	871	46%	1.005	54%	1.876
2000	778	41%	1.108	59%	1.886
2001	698	42%	946	58%	1.644
2002	630	43%	846	57%	1.476
2003	686	43%	895	57%	1.581
2004	629	39%	965	61%	1.594
2005	603	40%	886	60%	1.489
2006	581	43%	781	57%	1.362
2007	645	48%	692	52%	1.337
2008	694	52%	653	48%	1.347
2009	699	57%	523	43%	1.222
2010	713	61%	459	39%	1.172
2011	735	59%	511	41%	1.246
2012	667	53%	585	47%	1.252
2013	653	54%	548	46%	1.201
2014	523	53%	469	47%	992
2015	506	47%	562	53%	1.068
2016	574	50%	567	50%	1.141
2017	551	52%	506	48%	1.057
2018	636	56%	496	44%	1.132
2019	599	58%	429	42%	1.028

Le presenze in IPM.

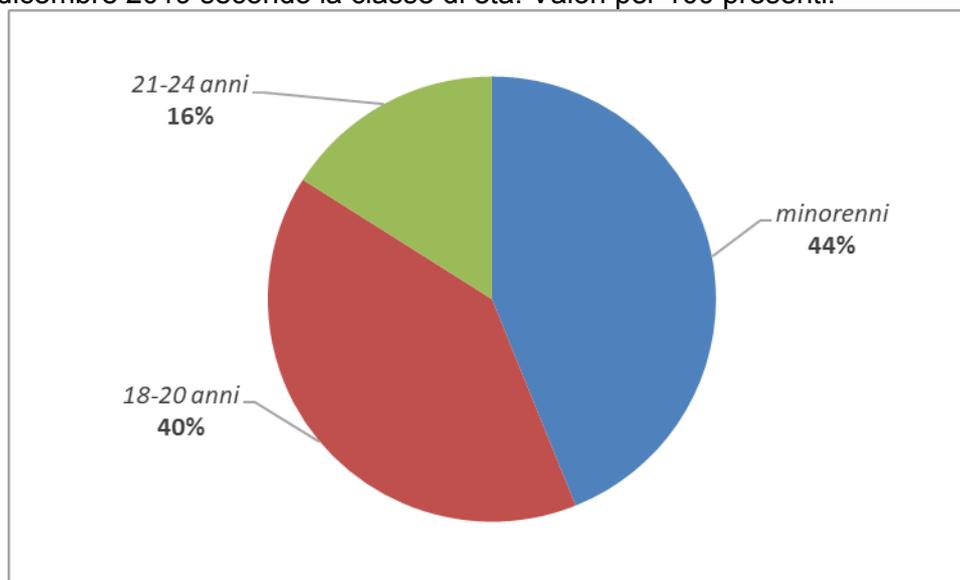
I detenuti presenti negli IPM alla data del 31 dicembre 2019 erano 369: 147 maschi e 15 femmine.

I detenuti minorenni erano 162, i giovani adulti 207, con un'incidenza percentuale sul totale pari al 56%: nello specifico 40% dai diciotto ai venti anni, 16% dai ventuno ai ventiquattro anni.

Tabella 41 – Detenuti presenti negli IPM alla data del 31 dicembre 2019, secondo l'età, la nazionalità e il sesso.

Età	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Minorenni	79	6	85	68	9	77	147	15	162
Giovani adulti	119	6	125	76	6	82	195	12	207
di cui: 18-20 anni	81	3	84	60	4	64	141	7	148
21-24	38	3	41	16	2	18	54	5	59
Totale	198	12	210	144	15	159	342	27	369

Grafico 66 - Detenuti presenti negli Istituti penali per i minorenni al 31 dicembre 2019 secondo la classe di età. Valori per 100 presenti.



Passando a considerare la posizione giuridica dei detenuti presenti a fine anno, si possono distinguere i soggetti *in custodia cautelare* (che sono in attesa di primo giudizio o del giudizio di appello o dell'esito del ricorso in Cassazione) e i soggetti *in esecuzione di pena*, che sono stati condannati con sentenza passata in giudicato e sono, pertanto, definitivi. Spesso i detenuti hanno più procedimenti penali a carico, con riferimento ai quali si trovano in fasi diverse dell'*iter* processuale; nell'analisi statistica tali soggetti sono stati classificati con *posizione giuridica mista*, distinguendo ulteriormente coloro che hanno almeno un procedimento penale per il quale sono stati

condannati definitivamente (*posizione mista con definitivo*) da coloro che in tutti i procedimenti sono in attesa di giudizio, anche se in fasi processuali diverse (*posizione mista senza definitivo*).

Al 31.12.2019 il 51% dei detenuti era in custodia cautelare (20% in attesa di primo giudizio, 3% appellanti, 1% ricorrenti e 27% in posizione mista) e il 49% in esecuzione di pena (8% solo definitivi, 41% in posizione mista con definitivo). Tra i giovani adulti quest'ultima categoria ha rappresentato il 73% (rispettivamente 12% definitivi e 61% in posizione mista con definitivo), mentre tra i minorenni il 44% (rispettivamente 3% definitivi e 41% in posizione mista con definitivo).

Tabella 42 – Detenuti presenti al 31.12.2019 negli Istituti penali per i minorenni, secondo la posizione giuridica, l'età ed il sesso. Minorenni, giovani adulti, totale.

Minorenni

Posizione giuridica	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
In attesa di 1° giudizio	18	4	22	35	2	37	53	6	59
Appellanti	1	0	1	2	0	2	3	0	3
Ricorrenti	3	0	3	1	0	1	4	0	4
Mista senza definitivo	44	0	44	19	4	23	63	4	67
Definitivi	1	0	1	3	1	4	4	1	5
Mista con definitivo	12	2	14	8	2	10	20	4	24
Totale	79	6	85	68	9	77	147	15	162

Giovani adulti

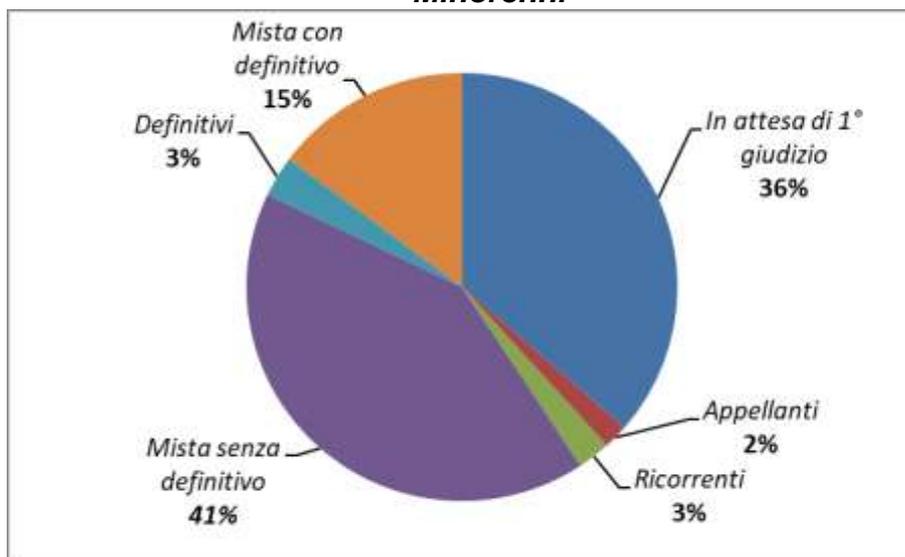
Posizione giuridica	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
In attesa di 1° giudizio	5	1	6	9	0	9	14	1	15
Appellanti	5	1	6	1	0	1	6	1	7
Ricorrenti	0	0	0	1	0	1	1	0	1
Mista senza definitivo	24	0	24	9	0	9	33	0	33
Definitivi	11	3	14	10	1	11	21	4	25
Mista con definitivo	74	1	75	46	5	51	120	6	126
Totale	119	6	125	76	6	82	195	12	207

Totale

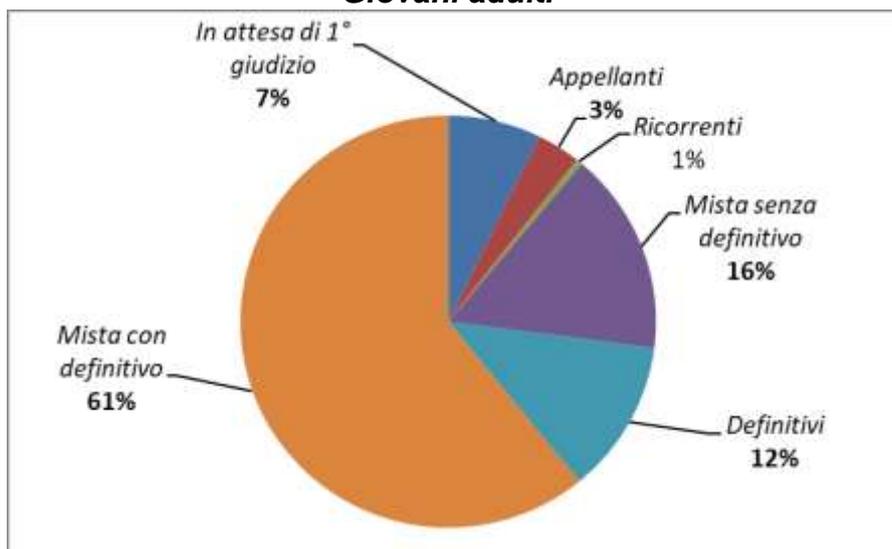
Posizione giuridica	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
In attesa di 1° giudizio	23	5	28	44	2	46	67	7	74
Appellanti	6	1	7	3	0	3	9	1	10
Ricorrenti	3	0	3	2	0	2	5	0	5
Mista senza definitivo	68	0	68	28	4	32	96	4	100
Definitivi	12	3	15	13	2	15	25	5	30
Mista con definitivo	86	3	89	54	7	61	140	10	150
Totale	198	12	210	144	15	159	342	27	369

Grafico 67 a, b, c Detenuti presenti al 31.12.2019 in IPM: secondo la posizione giuridica. Minorenni, giovani adulti, totale. Valori per 100 presenti.

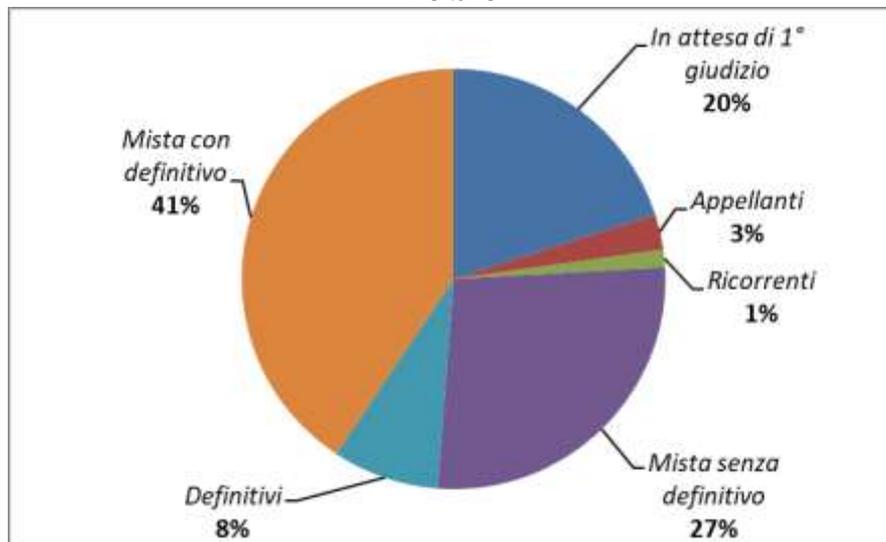
Minorenni



Giovani adulti



Totale



La presenza media giornaliera.

La *presenza media giornaliera*, calcolata su base annua, indica il numero di detenuti presenti in IPM mediamente ogni giorno dell'anno.

Nella *Tabella 45* è riportata la serie storica a partire dal 1991, anno in cui sono state avviate le rilevazioni statistiche presso gli IPM; all'aumento dei primi quattro anni in esame, che ha portato nel 1994 a registrare una presenza media di 617 detenuti al giorno, è seguita una fase di successive diminuzioni, fino al 1999, anno in cui la presenza media giornaliera è risultata pari a 426 unità. Negli anni successivi il numero dei presenti è tornato ad aumentare, subendo una nuova interruzione soltanto nel 2006, in conseguenza dell'introduzione della Legge 31 luglio 2006, n. 241 recante "*Concessione di indulto*", che ha prodotto i suoi effetti nel secondo semestre del 2006 e, in parte, anche nell'anno successivo. Nel biennio 2008-2009 la presenza media è aumentata nuovamente attestandosi su valori prossimi a quelli raggiunti prima della concessione dell'indulto. Negli anni seguenti si distingue il 2012 in cui sono state nuovamente superate le cinquecento unità, mentre sia il 2013 che il 2014 hanno visto un forte calo delle presenze (rispettivamente -11% e -19% rispetto all'anno precedente). Nel 2015 le presenze sono tornate ad aumentare (+19% rispetto all'anno precedente), come anche nel 2016 (473 detenuti, +8%); nel 2017 sono risultate in leggera diminuzione (464 detenuti, -2%), nel 2018 il dato è stabile (468 detenuti), mentre nel 2019 scende a 410 unità, pari a -12% rispetto al 2018.

Disaggregando secondo la nazionalità dell'utenza, si osserva che la presenza dei minori e giovani stranieri è andata aumentando dal 1991 fino al 2004, da 87 a 272 detenuti stranieri mediamente presenti ogni giorno; negli anni successivi si osserva una diminuzione, inizialmente contenuta, poi più evidente nel 2010 e nel 2011, seguita da un aumento nel 2012 e da una nuova diminuzione, in particolare nel 2014 (-24%); nel biennio 2015-2016 il dato è risultato in aumento (+39% nel 2015 e +6% nel 2016); nel 2017 è diminuito del 3%, nel 2018 è aumentato del 3%; nel 2019 c'è una diminuzione del 9%.

Nei primi anni della serie storica in esame, l'incidenza della componente straniera sul totale dei detenuti oscillava tra il 21% e il 26%; nel 2004 è arrivata a costituire il 55% ed è rimasta prevalente fino al 2007; la diminuzione del triennio 2009-2011 e il contemporaneo aumento dei detenuti italiani hanno portato gli stranieri a costituire il 33% della popolazione detenuta degli IPM nel 2011; negli ultimi anni la loro incidenza si è posta un po' al di sopra del 40% (43% nel 2017, 44% nel 2018, 46% nel 2019).

Con riferimento, invece, ai detenuti di nazionalità italiana, si deve sottolineare l'incremento del triennio 2009-2011: rispettivamente +16%, +4% e +6% rispetto all'anno precedente; negli anni successivi si osserva una diminuzione del 5% nel 2012, del 13% nel 2013 e del 16% nel 2014; nel 2015 e nel 2016, invece, anche per gli italiani si registra un aumento (rispettivamente +7% e +10%), negli anni successivi il dato risulta stabile, mentre nell'anno 2019 diminuisce del 15%.

I minori detenuti presenti in IPM sono prevalentemente maschi (92% nel 2019). Con riferimento all'età, si deve osservare la forte presenza di giovani adulti, che, se in termini di ingressi costituiscono il 39%, in termini di presenza rappresentano oltre la metà dei detenuti in IPM (58%). Molti ragazzi, infatti, entrano all'età di diciassette anni e diventano maggiorenni durante il periodo di detenzione.

Tabella 43 – Presenza media giornaliera negli Istituti penali per i minorenni negli anni 1991-2019, secondo la nazionalità.

Anni	Italiani		Stranieri		Totale	
	N.	% di riga	N.	% di riga	N.	% di riga
1991	269	76%	87	24%	356	100%
1992	401	78%	113	22%	514	100%
1993	442	79%	118	21%	560	100%
1994	477	77%	140	23%	617	100%
1995	405	74%	145	26%	550	100%
1996	373	71%	153	29%	526	100%
1997	331	66%	168	34%	499	100%
1998	267	61%	171	39%	438	100%
1999	246	58%	180	42%	426	100%
2000	251	53%	223	47%	474	100%
2001	256	53%	231	47%	487	100%
2002	238	51%	232	49%	470	100%
2003	241	51%	234	49%	475	100%
2004	226	45%	272	55%	498	100%
2005	218	46%	259	54%	477	100%
2006	191	46%	227	54%	418	100%
2007	205	48%	218	52%	422	100%
2008	256	55%	212	45%	468	100%
2009	296	59%	207	41%	503	100%
2010	308	65%	166	35%	474	100%
2011	325	67%	161	33%	486	100%
2012	308	61%	200	39%	508	100%
2013	268	59%	184	41%	452	100%
2014	225	62%	141	38%	365	100%
2015	240	55%	196	45%	436	100%
2016	264	56%	209	44%	473	100%
2017	262	57%	202	43%	464	100%
2018	261	56%	207	44%	468	100%
2019	222	54%	188	46%	410	100%

Grafico 68 - Presenza media giornaliera in IPM negli anni dal 1991 al 2019, secondo la nazionalità.

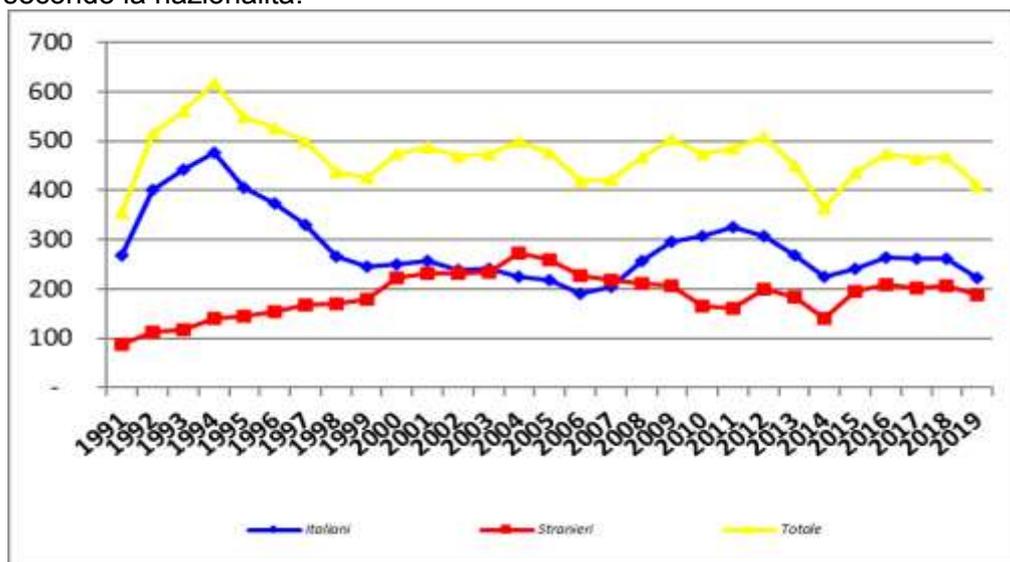
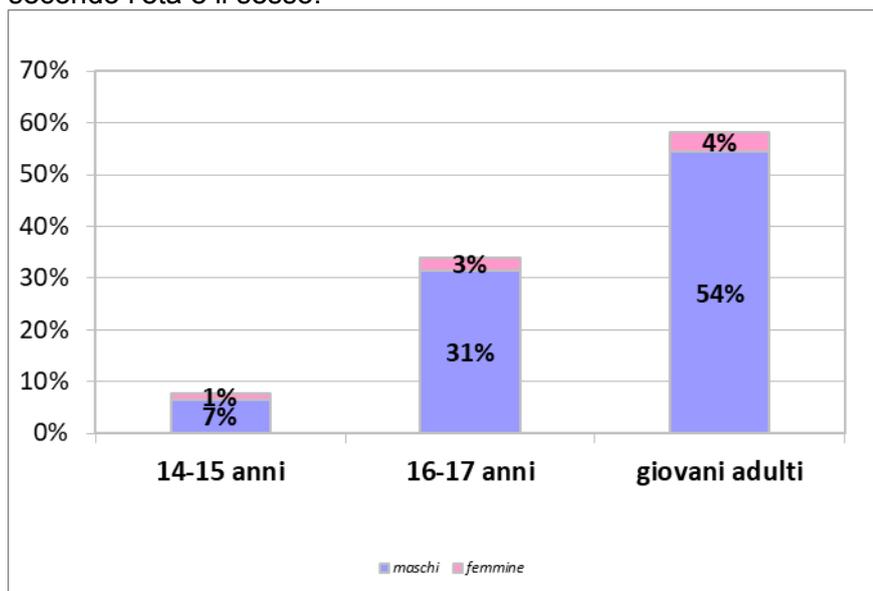


Tabella 44 – Presenza media giornaliera negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2019, secondo l'età e il sesso.

Età	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
14-15 anni	27,1	4,8	31,9
16-17 anni	129,3	10,4	139,6
giovani adulti	223,1	15,8	238,8
Totale	379,5	31,0	410,4

Età calcolata a metà dell'anno 2019.

Grafico 69 - Presenza media giornaliera in IPM nell'anno 2019, secondo l'età e il sesso.



L'analisi territoriale.

Gli Istituti con il numero maggiore di ingressi nel 2019 sono stati quelli di Milano e Roma, a seguire Bari, Torino e Nisida (NA); in termini di presenza media giornaliera si distinguono gli IPM di Nisida (NA) e Roma, seguiti da Torino e Milano.

Tabella 45 – Ingressi (compresi trasferimenti tra IPM) e presenza media giornaliera negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2019, secondo la sede.

IPM	Ingressi (compresi i trasferimenti)	Presenza media giornaliera
Nord		
Torino	147	40,1
Milano	262	37,2
Treviso	88	15,1
Pontremoli	70	10,8
Bologna	92	24,6
Centro		
Firenze	60	13,0
Roma	177	52,1
Sud		
Nisida	118	52,1
Airola	42	25,2
Bari	152	25,4
Potenza	26	9,2
Catanzaro	56	22,8
Isole		
Palermo	79	24,1
Catania	74	27,0
Acireale	31	13,8
Caltanissetta	22	5,7
Quartucciu	40	12,5
Totale	1.536	410,4

Grafico 70 – Ingressi negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2019, secondo la sede e la nazionalità.

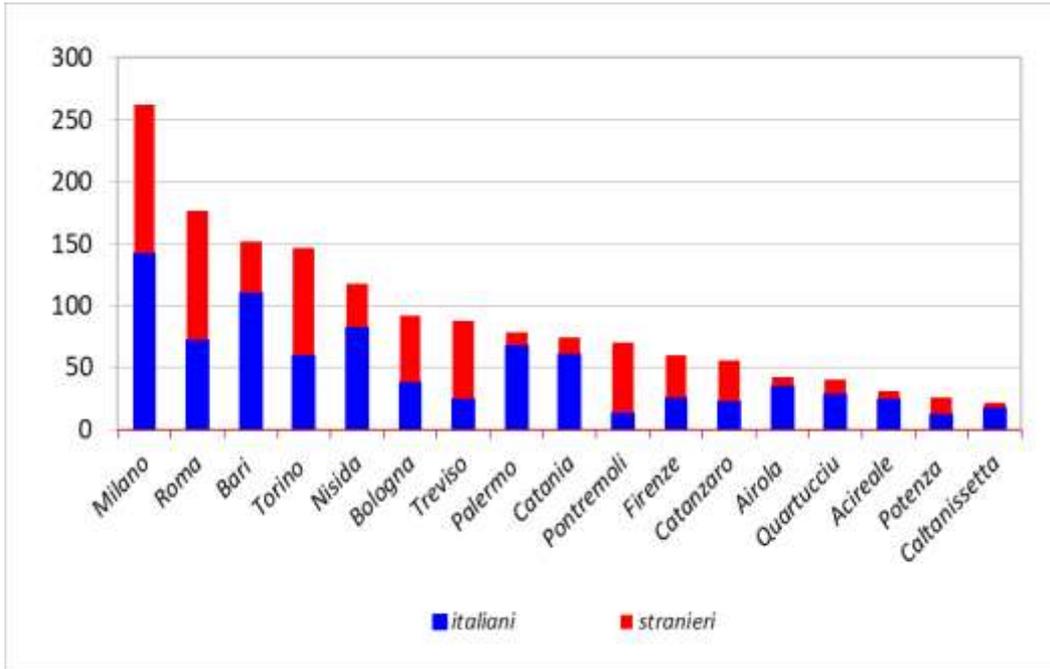
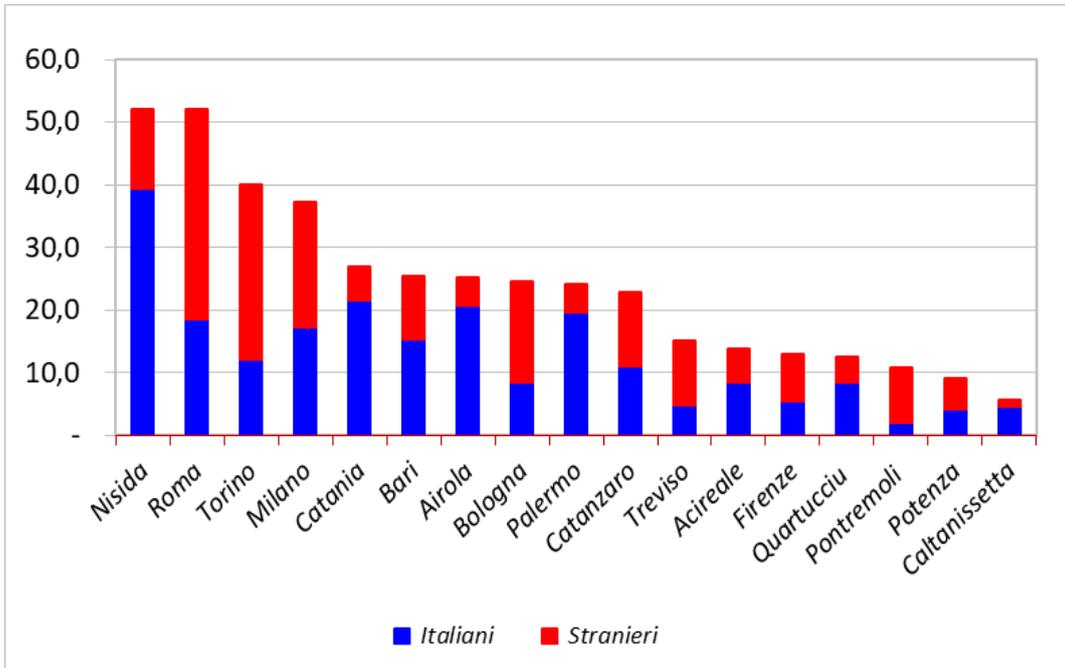


Grafico 71 – Presenza media negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2019, secondo la sede e la nazionalità.



I reati.

I dati dei delitti per i quali l'Autorità Giudiziaria minorile ha disposto la detenzione in IPM nell'anno 2019 evidenziano, come per gli altri Servizi minorili, la prevalenza dei reati contro il patrimonio (61%), furto e rapina in particolare, seguiti dai reati contro la persona (17%) e dalle violazioni delle disposizioni in materia di stupefacenti (13%).

Tabella 46 – Delitti a carico dei soggetti entrati in IPM nell'anno 2019 secondo la nazionalità e il sesso.

Reati	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Contro la persona	241	16	257	113	7	120	354	23	377
di cui: omicidio volontario consumato	2	1	3	2	0	2	4	1	5
omicidio volontario tentato	11	2	13	6	0	6	17	2	19
lesioni personali volontarie	118	9	127	58	4	62	176	13	189
violenze sessuali	22	0	22	10	0	10	32	0	32
violenza privata	22	0	22	15	0	15	37	0	37
minaccia	25	2	27	9	2	11	34	4	38
Contro la famiglia, moralità pubblica e buon costume	29	2	31	3	0	3	32	2	34
di cui: maltrattamenti in famiglia	27	2	29	3	0	3	30	2	32
Contro il patrimonio	765	24	789	457	116	573	1.222	140	1.362
di cui: furto	188	14	202	198	105	303	386	119	505
rapina	413	8	421	203	8	211	616	16	632
estorsione	86	2	88	23	3	26	109	5	114
danni a cose animali e terreni	23	0	23	10	0	10	33	0	33
ricettazione	54	0	54	22	0	22	76	0	76
Contro l'incolumità pubblica	222	1	223	79	0	79	301	1	302
di cui: violazione legge su stupefacenti	217	1	218	77	0	77	294	1	295
Contro la fede pubblica	2	1	3	12	4	16	14	5	19
di cui: falsità in atti e persone	2	1	3	12	4	16	14	5	19
Contro Stato, altre istituzioni, ordine pubblico	46	0	46	27	5	32	73	5	78
di cui: violenza, resistenza a P.U.	39	0	39	25	5	30	64	5	69
Altri delitti	43	9	52	2	0	2	45	9	54
di cui: armi	41	9	50	0	0	0	41	9	50
Totale	1.348	53	1.401	693	132	825	2.041	185	2.226

La tabella riporta il dettaglio delle tipologie di delitto con frequenza pari o superiore a 30 o di particolare gravità. I dati sono riferiti ai delitti per i quali i minori sono entrati in IPM; il numero dei delitti è superiore al numero degli ingressi in quanto un minore può essere entrato nella struttura per uno o più delitti. Il dettaglio di tutti i delitti è riportato nella Tabella A4 dell'Allegato.

Grafico 72 – Delitti a carico dei soggetti entrati in IPM nell'anno 2019 secondo la categoria. Valori per 100 delitti.

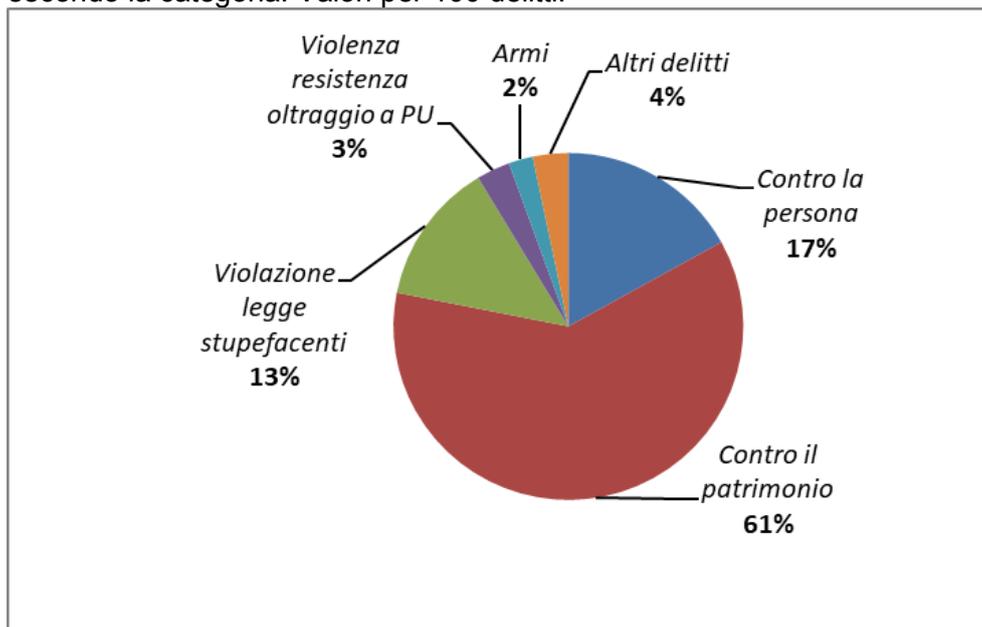
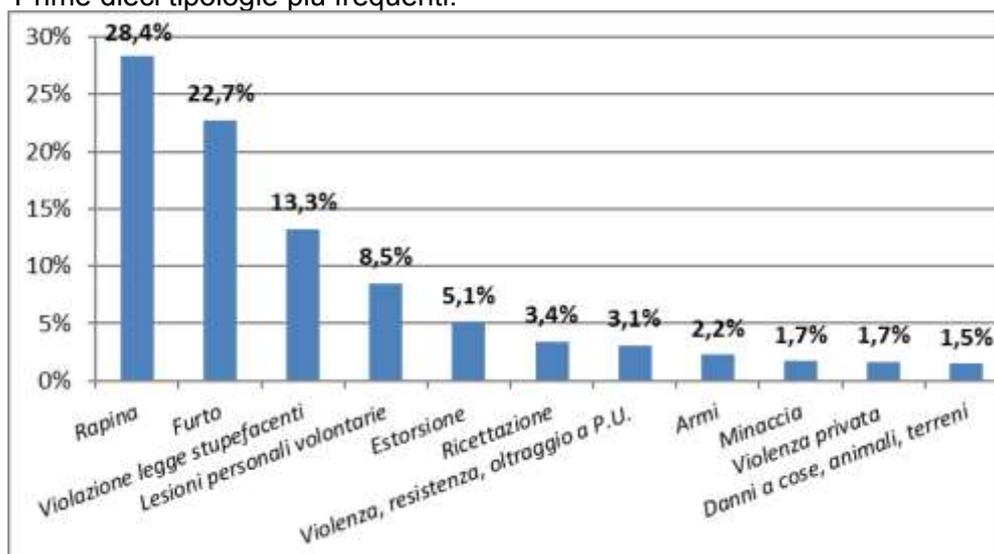


Grafico 73 – Delitti a carico dei soggetti entrati in IPM nell'anno 2019. Prime dieci tipologie più frequenti.



Le uscite da IPM.

Si considerano, infine, i movimenti in uscita dall'IPM; i dati sono riportati nella *Tabella 47* e nei *Grafici 74* e *75*. Come per gli ingressi, anche le uscite sono state suddivise sulla base della posizione giuridica, distinguendo le uscite dei detenuti in custodia cautelare (669) da quelle dei detenuti in esecuzione di pena (285).

Tabella 47 – Uscite da IPM nell'anno 2019, secondo la nazionalità ed il sesso.

Motivi di uscita	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
In misura cautelare									
Decorrenza termini custodia cautelare	8	1	9	10	6	16	18	7	25
Revoca della custodia cautelare	7	1	8	6	1	7	13	2	15
Remissione in libertà	25	0	25	6	4	10	31	4	35
Prescrizioni	6	0	6	0	2	2	6	2	8
Permanenza in casa	21	3	24	9	3	12	30	6	36
Collocamento in comunità	189	5	194	127	20	147	316	25	341
Fine periodo aggravamento della misura cautelare	117	2	119	43	8	51	160	10	170
Sospensione del processo e messa alla prova	14	1	15	7	0	7	21	1	22
Arresti domiciliari	0	0	0	0	1	1	0	1	1
Sospensione condizionale della pena	3	0	3	1	1	2	4	1	5
Provvedimento del giudice a seguito di udienza	1	0	1	3	3	6	4	3	7
Estradizione	0	0	0	2	2	4	2	2	4
Da espiazione pena									
Espiazione della pena	55	2	57	41	11	52	96	13	109
Differimento esecuzione pena	0	2	2	0	31	31	0	33	33
Sospensione esecuzione pena	1	0	1	2	0	2	3	0	3
Concessione liberazione anticipata	2	0	2	0	0	0	2	0	2
Liberazione condizionale	2	0	2	0	0	0	2	0	2
Affidamento in prova al servizio sociale	30	0	30	24	2	26	54	2	56
Detenzione domiciliare	32	4	36	27	6	33	59	10	69
Concessione Legge 199/2010	4	0	4	7	0	7	11	0	11
Trasferimenti a strutture per adulti									
A strutture per adulti	75	2	77	46	3	49	121	5	126
Totale uscite	592	23	615	361	104	465	953	127	1.080
Evasioni e mancati rientri									
Evasioni	1	0	1	1	0	1	2	0	2
Mancati rientri da uscita temporanea	6	0	6	5	1	6	11	1	12
Totale evasioni e mancati rientri	7	0	7	6	1	7	13	1	14

Con riferimento alle prime, la maggior parte dei detenuti ancora giudicabili sono usciti dall'IPM con un provvedimento di collocamento in comunità o di fine periodo di aggravamento (77%); per alcuni è stata disposta direttamente la trasformazione della custodia cautelare in permanenza in casa (5%) oppure l'applicazione della messa alla prova (3%); tra gli altri motivi di uscita, vi sono la remissione in libertà (5%), la revoca della custodia (2%), la decorrenza dei termini (4%).

Le uscite da esecuzione di pena sono avvenute prevalentemente perché la pena era stata espia (38%) o per applicazione di una misura alternativa alla detenzione (44%).

Nell'anno 2019 ci sono stati, infine, n.126 trasferimenti agli istituti penitenziari per adulti e sono registrate n.2 evasioni e n.12 mancati rientri da uscita temporanea.

Grafico 74 - Uscite da IPM di soggetti in custodia cautelare nell'anno 2019 secondo il motivo. Valori per 100 uscite.

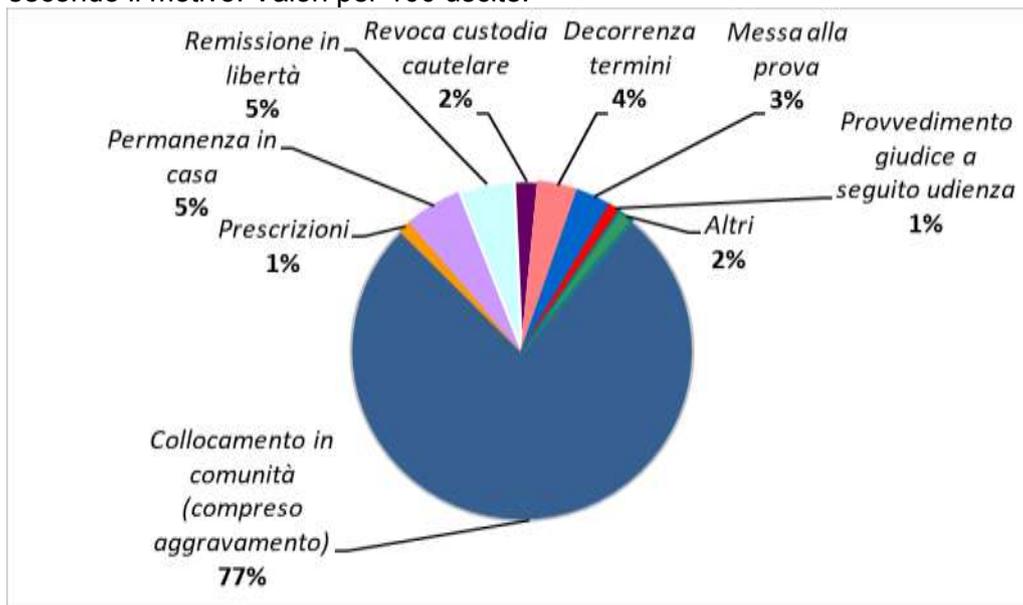
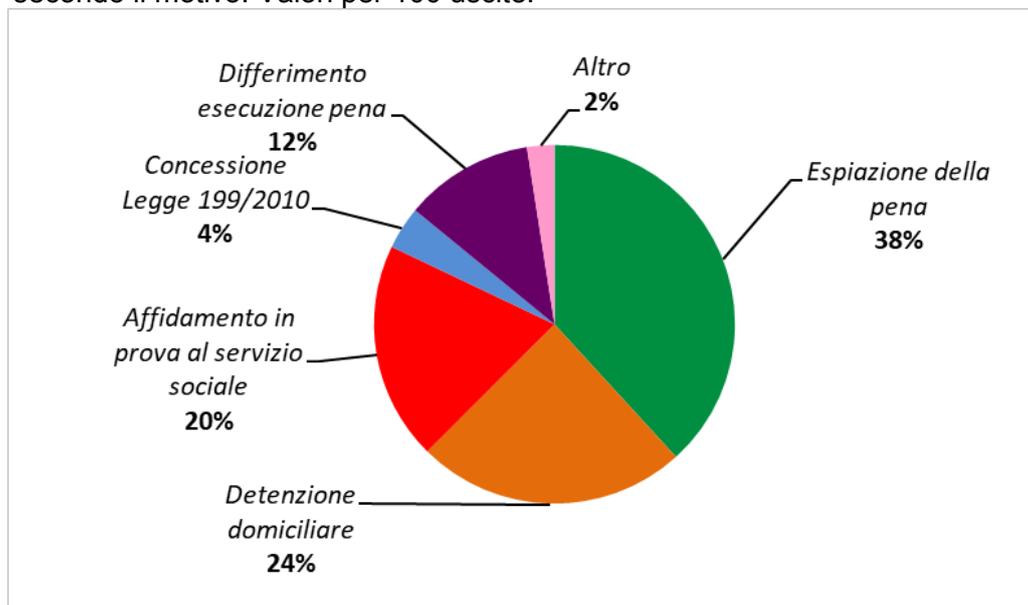


Grafico 75 - Uscite da IPM di soggetti in esecuzione di pena nell'anno 2019 secondo il motivo. Valori per 100 uscite.



I Centri diurni polifunzionali

Le assegnazioni ai Centri diurni polifunzionali.

I Centri diurni polifunzionali (CDP) sono Servizi minorili non residenziali per l'accoglienza diurna dei minori dell'area penale e di minori in situazione di disagio sociale e a rischio, anche se non sottoposti a procedimento penale; i CDP offrono attività educative, di studio, di formazione-lavoro, nonché ludico-ricreative e sportive.

In questa analisi sono considerati esclusivamente i dati riguardanti l'area penale; non sono compresi i dati dei giovani a rischio devianza, non sottoposti a procedimento penale.

Nell'anno 2019 hanno operato sei strutture, presenti a Nisida, Santa Maria Capua Vetere, Lecce, Palermo, Caltanissetta e Sassari .

Tabella 48 – Assegnazioni di minorenni e giovani adulti nei Centri diurni polifunzionali, secondo il sesso e la nazionalità. Anno 2019. Dati di flusso.

CDP	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Nisida	49	0	49	1	0	1	50	0	50
S. Maria Capua Vetere	100	7	107	8	0	8	108	7	115
Lecce	51	2	53	5	0	5	56	2	58
Palermo	82	2	84	14	0	14	96	2	98
Caltanissetta	31	3	34	4	0	4	35	3	38
Sassari	54	4	58	6	0	6	60	4	64
Totale	367	18	385	38	0	38	405	18	423

Tabella 49 – Assegnazioni di minorenni e giovani adulti nei Centri diurni polifunzionali, secondo il sesso e l'età. Anno 2019. Dati di flusso.

Età	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Minorenni	216	9	225
meno di 14 anni	2	0	2
14 anni	17	1	18
15 anni	34	3	37
16 anni	81	0	81
17 anni	82	5	87
Giovani adulti	189	9	198
18-20 anni	172	7	179
21-24 anni	17	2	19
Totale	405	18	423

Le assegnazioni di minorenni e giovani adulti nei Centri diurni polifunzionali sono state 423 nell'anno 2019 (53% di minorenni e 47% di giovani adulti); hanno riguardato soprattutto ragazzi italiani (91%), maschi (96%).

La situazione alla fine dell'anno evidenzia una presenza di 152 minorenni e giovani adulti in carico ai quattro CDP: 13 a Nisida, 54 a Santa Maria Capua Vetere, 19 a Lecce, 23 a Palermo, 1 a Caltanissetta e 42 a Sassari.

Grafico 76 – Assegnazioni di minorenni e giovani adulti nei Centri diurni polifunzionali, secondo l'età. Anno 2019.

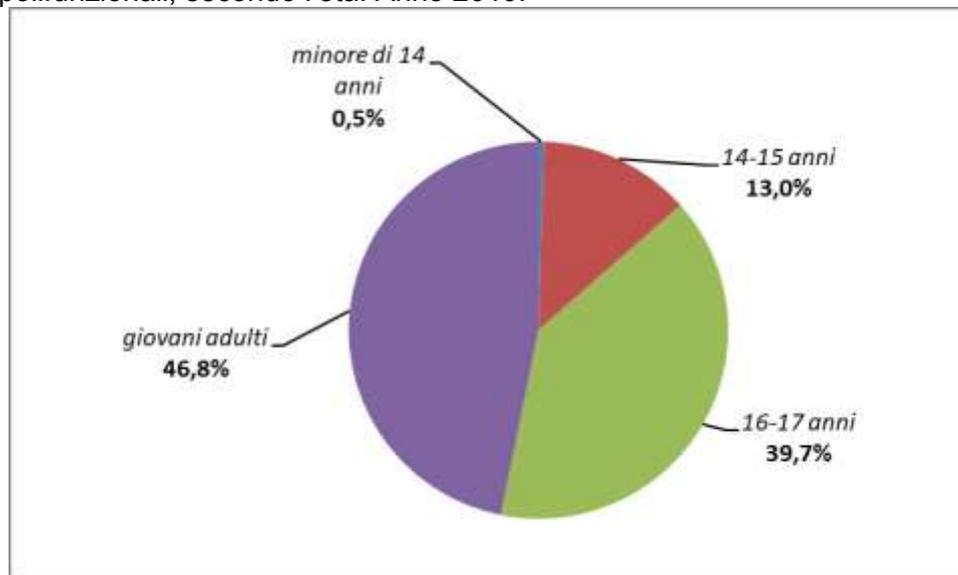


Tabella 50 – Assegnazioni per sede di minorenni e giovani adulti nei Centri diurni polifunzionale nell'anno 2019, secondo il sesso e il paese di provenienza. Dati di flusso.

PAESI	SESSO		TOTALE
	Maschi	Femmine	
<i>Italia</i>	367	18	385
Altri paesi UE	8	0	8
Romania	8	0	8
Altri Paesi europei	7	0	7
Africa	19	0	19
Egitto	4	0	4
Gambia	5	0	5
Marocco	3	0	3
Altri	7	0	7
America	1	0	1
Asia	3	0	3
Totale	405	18	423

Tabella 51 – Minorenni e giovani adulti presenti nei Centri diurni polifunzionali al 31 dicembre 2019, secondo la sede del CDP, il sesso e la nazionalità.

CDP	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Nisida	13	0	13	0	0	0	13	0	13
S. Maria Capua Vetere	47	4	51	3	0	3	50	4	54
Lecce	18	0	18	1	0	1	19	0	19
Palermo	18	1	19	4	0	4	22	1	23
Caltanissetta	1	0	1	0	0	0	1	0	1
Sassari	38	2	40	2	0	2	40	2	42
Totale	135	7	142	10	0	10	145	7	152

In sintesi

L'analisi dei dati dell'anno 2019 conferma le caratteristiche generali dell'utenza dei Servizi minorili, con la prevalenza del genere maschile e della nazionalità italiana, in particolare nell'area penale esterna; una maggiore presenza di stranieri si osserva nei Servizi residenziali.

Continuano a prevalere le nazionalità tipiche della criminalità minorile: in particolare, la Romania tra i Paesi comunitari, il Marocco e l'Albania tra quelli non comunitari; sono sempre molto presenti le nazionalità dell'area dell'ex Jugoslavia. Si sta assistendo, inoltre, ormai da diversi anni, all'aumento delle provenienze dal continente africano, in particolare dall'Egitto, dalla Tunisia, dal Senegal, dal Gambia, così come alla presenza di altre nazionalità, singolarmente poco rilevanti in termini numerici, ma che nel complesso rendono sempre più multietnico il quadro dell'utenza dei Servizi minorili.

Le ragazze sono soprattutto straniere; le loro provenienze riguardano in particolare i Paesi dell'area dell'ex Jugoslavia e la Romania.

Con riferimento all'età, i Servizi minorili ospitano anche i cosiddetti "giovani adulti",⁵ ragazzi di età tra i 18 e i 24 anni compiuti, che negli ultimi anni hanno acquisito un'importanza numericamente crescente, soprattutto in termini di presenza nei Servizi.

Per i soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni, pari a 20.963 l'analisi secondo l'età ha evidenziato un'incidenza della componente adulta pari al 24,4% al momento della prima presa in carico, pari al 52,8% con riferimento all'età nell'anno 2019.⁶

In relazione alle tipologie di reato, la criminalità minorile è connotata dalla prevalenza dei reati contro il patrimonio, tra i quali si distingue, in particolare, il reato di furto; tra i reati contro il patrimonio sono da evidenziare anche le rapine, i danneggiamenti, le ricettazioni e le estorsioni.

Per quanto riguarda i reati contro la persona prevalgono le lesioni personali volontarie, ma sono frequenti anche le minacce, le violenze sessuali, le violenze private, le percosse, gli atti persecutori e le risse.

Tra gli altri reati si distinguono le violazioni delle disposizioni in materia di sostanze stupefacenti, la violenza e la resistenza a pubblico ufficiale e le falsità in atti e persone.

⁵ Vds nota 2.

⁶ L'età è calcolata al 1 gennaio 2019 per i soggetti in carico da periodi precedenti, alla data della presa in carico nel 2019 per i nuovi soggetti.

Considerando oltre ai delitti anche le contravvenzioni e le sanzioni amministrative, si distinguono le violazioni delle disposizioni in materia di armi e quelle del codice della strada.

La maggior parte dell'utenza dei Servizi minorili è in area penale esterna in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni. Nel 2019 i minorenni e giovani adulti in carico agli USSM sono stati complessivamente 20.963 (dato di flusso), il 33% dei quali preso in carico per la prima volta nel corso dell'anno ed il 67% già precedentemente in carico. Questo dato è riferito a tutti i minori che nel corso dell'anno sono stati in carico agli USSM, per interventi sia di tipo progettuale, finalizzati a fornire elementi conoscitivi all'Autorità Giudiziaria attraverso l'accertamento di personalità, l'elaborazione dell'inchiesta sociale di base e la formulazione del progetto socio-educativo, sia in attuazione dei provvedimenti disposti dal giudice.

Se si considera quest'ultima fascia di utenza e, in particolare, i minori e i giovani destinatari di provvedimenti la cui attuazione è di specifica competenza degli USSM, si osserva che l'impegno prevalente del servizio sociale riguarda l'ambito della messa alla prova (28% nel 2019), in aumento rispetto al 2018; minoritaria è l'attività svolta a favore dei soggetti in misura di sicurezza, sanzione sostitutiva e in misura alternativa alla detenzione (3%), anche in considerazione del fatto che sono pochi i minori che completano l'*iter* giudiziario con un provvedimento di condanna definitiva, prevedendo la normativa italiana specifici istituti giuridici che consentono la fuoriuscita dal circuito penale già nelle prime fasi processuali. Si devono ricordare anche gli interventi in esecuzione delle misure cautelari delle prescrizioni e della permanenza in casa (3,4% dell'utenza complessiva del 2019), unitamente a quelli svolti in sinergia con gli altri Servizi minorili nei confronti dei minori ospitati nelle strutture residenziali.

Per quanto riguarda in particolare i minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta nel corso dell'anno, il dato del 2019, pari a 6.942, è risultato in diminuzione rispetto all'anno precedente (-13%).

Con riferimento ai Servizi minorili residenziali, i dati di flusso evidenziano:

- 919 ingressi nei Centri di prima accoglienza,
- 1.925 collocamenti in Comunità,
- 1.028 ingressi negli Istituti penali per i minorenni.

Una nuova diminuzione ha interessato gli ingressi nei Centri di prima accoglienza: -15% rispetto all'anno precedente; questa diminuzione ha riguardato

maggiormente gli ingressi di minori stranieri (-18%), ma anche la componente italiana è diminuita rispetto allo scorso anno (-14%).

L'utenza dei Centri di prima accoglienza è costituita prevalentemente da minorenni in stato di arresto e in misura minoritaria da minorenni per i quali è stato disposto un provvedimento di fermo o di accompagnamento. La maggior parte dei minori è dimessa dal Centro di prima accoglienza con l'applicazione di una misura cautelare (88%). Tra le misure cautelari il collocamento in comunità è la misura più applicata (47%), in aumento rispetto agli anni scorsi e, a seguire, la custodia cautelare in IPM (30%) e la permanenza in casa (20%); meno frequenti sono i casi in cui il giudice impartisce ai minorenni la misura delle prescrizioni (11%). Collocamento in comunità e custodia cautelare continuano ad essere le misure più applicate agli stranieri (48% e 30% rispettivamente del totale delle uscite di stranieri nel 2019), mentre per gli italiani prevale l'applicazione del collocamento in comunità e della permanenza in casa (40,8% e 21% rispettivamente del totale delle uscite).

Con riferimento alle Comunità, i collocamenti disposti nell'anno 2019 (escludendo i trasferimenti tra le comunità) sono stati 1.925, in aumento dal 2016 per la componente italiana, mentre quella straniera è risultata in leggera flessione .

Anche i dati della presenza media giornaliera, pari a 1.073 ragazzi presenti in media ogni giorno dell'anno, evidenziano valori in aumento rispetto al 2018 (+8%), soprattutto per gli italiani (+12%), mentre gli stranieri sono in leggera diminuzione.

I dati confermano l'utilizzo delle comunità sia per l'applicazione della specifica misura cautelare del collocamento in comunità (n.922 collocamenti per art.22 D.P.R.448/88, n.441 per trasformazione di misura e fine aggravamento) sia nell'ambito di altri provvedimenti giudiziari, soprattutto della messa alla prova (n.412). Tra le misure alternative eseguite in comunità risulta in aumento la detenzione domiciliare.

Per quanto riguarda i detenuti negli Istituti penali per i minorenni, nel 2019 sono stati registrati 1.028 ingressi (trasferimenti esclusi), in diminuzione dell'8% rispetto all'anno precedente. Analizzando per nazionalità, sono aumentati gli ingressi degli italiani (-6%) mentre sono lievemente diminuiti quelli degli stranieri (-14%).

L'applicazione della detenzione quale misura cautelare è prevalente in termini di ingressi (72%) rispetto all'esecuzione di pena (28%); in particolare, oltre alle provenienze dal CPA, rimane frequente l'utilizzo degli istituti penali minorili nei casi di aggravamento della misura cautelare, disposto dal giudice nei confronti dei minori

collocati in comunità per gravi e ripetute violazioni delle prescrizioni imposte o per allontanamento ingiustificato dalla comunità.

In termini di presenza, invece, le due componenti dell'utenza sono numericamente più vicine: al 31 dicembre, dei 369 detenuti presenti il 51% era in custodia cautelare, il 49% in esecuzione di pena.

Al 31 dicembre 2019, i detenuti minorenni erano 162, mentre i giovani adulti erano 207 (il 56% del totale): in particolare, il 40% aveva un'età tra i diciotto e i venti anni e il 16% dai ventuno ai ventiquattro anni.

I dati dei Centri diurni polifunzionali, infine, hanno evidenziato 423 assegnazioni di minorenni e giovani adulti dell'area penale nel corso dell'anno 2019 per lo svolgimento di attività educative, di studio, di formazione-lavoro, ludico-ricreative e sportive; i dati non comprendono i giovani a rischio devianza, non sottoposti a procedimento penale. L'utenza è stata prevalentemente italiana (91%), maschile (96%), costituita da minorenni nel 53% di casi e da giovani adulti nel restante 47% dei casi.

Roma, luglio 2020

ALLEGATO A - Reati.

Tabella A1 - Reati dei soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2019, secondo la nazionalità e il sesso.

Reati	Italiani			Stranieri			Totale		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
DELITTI									
Contro la persona	10.021	1.020	11.041	4.070	254	4.324	14.091	1.274	15.365
Omicidio volontario consumato	64	9	73	33	3	36	97	12	109
Omicidio volontario tentato	164	5	169	53	1	54	217	6	223
Omicidio preterintenzionale	8	0	8	1	0	1	9	0	9
Omicidio colposo	39	1	40	5	0	5	44	1	45
Percosse	444	70	514	190	16	206	634	86	720
Lesioni personali volontarie	4.225	431	4.656	1.806	111	1.917	6.031	542	6.573
Lesioni personali colpose	79	9	88	10	0	10	89	9	98
Rissa	378	29	407	224	6	230	602	35	637
Istigazione o aiuto al suicidio	3	0	3	0	0	0	3	0	3
Omissione di soccorso	11	5	16	4	0	4	15	5	20
Riduzione in schiavitù	18	0	18	4	0	4	22	0	22
Tratta e commercio di persone	0	0	0	3	1	4	3	1	4
Sfruttamento prostituzione minorile	6	0	6	4	2	6	10	2	12
Sfruttamento pornografia minorile	215	14	229	27	1	28	242	15	257
Detenzione di materiale pornografico coinvolgente minori	78	3	81	10	1	11	88	4	92
Sequestro di persona	81	5	86	104	6	110	185	11	196
Violenze sessuali	788	8	796	300	5	305	1088	13	1101
Atti sessuali con minorenne	113	1	114	24	1	25	137	2	139
Corruzione di minorenne	18	0	18	2	2	4	20	2	22
Adescamento di minori	61	2	63	4	0	4	65	2	67
Violenza privata	681	66	747	361	29	390	1.042	95	1.137
Minaccia	1.498	203	1701	665	46	711	2.163	249	2.412
Atti persecutori (stalking)	524	81	605	88	5	93	612	86	698
Violazione di domicilio	143	20	163	45	4	49	188	24	212
Interferenze illecite nella vita privata	13	0	13	1	0	1	14	0	14
Violazione di sistemi informatici	34	8	42	4	0	4	38	8	46
Violazione riservatezza di comunicazioni, corrispondenza, documenti	5	2	7	2	0	2	7	2	9
Altri reati contro la libertà individuale	6	2	8	3	0	3	9	2	11
Ingiuria	185	17	202	82	9	91	267	26	293
Diffamazione	139	29	168	11	5	16	150	34	184
Contro la famiglia, moralità pubblica, buon costume	514	47	561	81	13	94	595	60	655
Maltrattamenti in famiglia	467	43	510	63	8	71	530	51	581
Sottrazione di persone minori o incapaci	10	1	11	4	0	4	14	1	15
Altro contro la famiglia	2	2	4	0	1	1	2	3	5
Atti osceni	17	1	18	12	4	16	29	5	34
Altro	1	0	1	1	0	1	2	0	2
Contro il sentimento per gli animali	17	0	17	1	0	1	18	0	18
Contro il patrimonio	15.404	1.406	16.810	8.444	1.572	10.016	23.848	2.978	26.826
Furto	6.913	898	7.811	4.310	1.359	5.669	11.223	2.257	13.480
Rapina	3.383	173	3.556	1.878	113	1.991	5.261	286	5.547
Estorsione	925	40	965	294	15	309	1.219	55	1.274
Sequestro di persona a scopo di estorsione	3	0	3	20	0	20	23	0	23
Danni a cose, animali, terreni	2.081	147	2.228	896	33	929	2977	180	3157
Danneggiamento sistemi informatici e telematici	4	0	4	0	0	0	4	0	4
Truffa	185	38	223	60	2	62	245	40	285
Frode informatica	10	2	12	3	0	3	13	2	15
Insolvenza fraudolenta	13	3	16	1	1	2	14	4	18
Circonvizione di persone incapaci	11	5	16	7	0	7	18	5	23
Usura	4	0	4	0	0	0	4	0	4
Appropriazione indebita	17	5	22	17	5	22	34	10	44
Ricettazione	1.806	93	1.899	946	44	990	2752	137	2.889
Riciclaggio	37	1	38	10	0	10	47	1	48
Altre frodi	12	1	13	2	0	2	14	1	15
Contro l'incolumità pubblica	5.585	249	5.834	1.213	38	1.251	6.798	287	7.085
Stupefacenti	5.202	242	5.444	1.119	35	1.154	6.321	277	6.598
Incendio	136	2	138	34	2	36	170	4	174
Danneggiamento seguito da incendio	190	4	194	49	1	50	239	5	244
Attentati alla sicurezza dei trasporti	32	0	32	8	0	8	40	0	40
Altri delitti comune pericolo mediante violenza	10	1	11	1	0	1	11	1	12
Commercio sostanze contraffatte o adulterate	3	0	3	0	0	0	3	0	3
Altro	12	0	12	2	0	2	14	0	14

segue

Segue -Tabella A1 - Reati dei soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2019, secondo la nazionalità e il sesso.

Reati	Italiani			Stranieri			Totale		
	maschi	femmin	totale		maschi	femmin	totale		maschi
Contro la fede pubblica	461	86	547	359	110	469	820	196	1.016
Falsità in atti e persone	364	75	439	325	109	434	689	184	873
Falsità in documenti informatici	6	1	7	0	0	0	6	1	7
Falsità in monete	84	10	94	28	1	29	112	11	123
Falsità in sigilli	7	0	7	6	0	6	13	0	13
Contro l'industria e il commercio	2	0	2	2	0	2	4	0	4
Contro Stato, altre istituzioni, ordine pubblico	2.315	253	2.568	1.192	102	1.294	3.507	355	3.862
Contro la personalità internazionale dello Stato	5	0	5	3	0	3	8	0	8
Contro la personalità interna dello Stato	19	0	19	2	0	2	21	0	21
Contro l'attività giudiziaria	230	71	301	48	26	74	278	97	375
Contro l'autorità delle decisioni giudiziarie	25	7	32	22	0	22	47	7	54
Tutela arbitraria delle private ragioni	20	7	27	94	4	98	114	11	125
Peculato, malversazione	2	2	4	2	1	3	4	3	7
Abuso o omissione in atti d'ufficio	24	1	25	2	0	2	26	1	27
Violenza, resistenza, oltraggio a P.U.	1.902	155	2.057	993	70	1.063	2.895	225	3.120
Istigazione a delinquere	3	1	4	7	0	7	10	1	11
Associazione per delinquere	31	6	37	13	0	13	44	6	50
Associazione di tipo mafioso	22	2	24	0	0	0	22	2	24
Altri contro l'ordine pubblico	4	0	4	1	0	1	5	0	5
Contro il sentimento religioso	28	1	29	5	1	6	33	2	35
Altri delitti	861	69	930	140	11	151	1.001	80	1.081
Armi	619	33	652	31	1	32	650	34	684
Codice della strada	51	1	52	10	1	11	61	2	63
Discriminazione razziale	9	0	9	0	0	0	9	0	9
Disposizioni sulla stampa	16	11	27	2	1	3	18	12	30
Leggi in materia di elezioni	2	3	5	0	0	0	2	3	5
Norme in materia di immigrazione	0	0	0	64	1	65	64	1	65
Prevenzione riciclaggio	76	16	92	30	4	34	106	20	126
Trattamento illecito di dati personali	12	2	14	0	1	1	12	3	15
Violenza in manifestazioni sportive	68	2	70	0	0	0	68	2	70
Altri delitti	8	1	9	3	2	5	11	3	14
Totale DELITTI	35.163	3.130	38.293	15.501	2.100	17.601	50.664	5.230	55.894
CONTRAVVENZIONI									
Polizia dei costumi	5	2	7	0	0	0	5	2	7
Ordine pubblico e tranquillità pubblica	497	58	555	144	14	158	641	72	713
Incolunità pubblica	192	7	199	47	1	48	239	8	247
Prevenzione di talune specie di reati	124	7	131	32	26	58	156	33	189
Armi	1.478	55	1.533	536	47	583	2.014	102	2.116
Codice della strada	279	9	288	33	0	33	312	9	321
Disposizioni in materia ambientale	11	0	11	11	0	11	22	0	22
Misure prevenzione personali	0	0	0	1	0	1	1	0	1
Norme in materia di edilizia	1	0	1	0	0	0	1	0	1
Norme in materia di immigrazione	2	0	2	31	10	41	33	10	43
T.U. Pubblica Sicurezza	2	0	2	1	0	1	3	0	3
Tutela dei beni culturali e ambientali	1	0	1	0	0	0	1	0	1
Violenza in manifestazioni sportive	4	0	4	0	0	0	4	0	4
Altre contravvenzioni	17	1	18	0	0	0	17	1	18
Totale CONTRAVVENZIONI	2.613	139	2.752	836	98	934	3.449	237	3.686
SANZIONI AMMINISTRATIVE									
Codice della strada	433	3	436	123	4	127	556	7	563
Stupefacenti	2	0	2	1	0	1	3	0	3
Altre sanzioni amministrative	3	1	4	1	0	1	4	1	5
Totale SANZIONI AMMINISTRATIVE	438	4	442	125	4	129	563	8	571
Totale REATI	38.214	3.273	41.487	16.462	2.202	18.664	54.676	5.475	60.151

*La tabella riporta nel dettaglio i reati con frequenza pari o superiore a 3.

Tabella A2 - Delitti a carico dei minori entrati nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2019, secondo la nazionalità e il sesso.

Reati	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Contro la persona	68	3	71	43	5	43	111	8	119
Omicidio volontario consumato	4	1	5	0	0	0	4	1	5
Omicidio volontario tentato	8	2	10	4	0	4	12	2	14
Lesioni personali volontarie	38	0	38	28	2	30	66	2	68
Sequestro di persona	5	0	5	2	0	2	7	0	7
Violenze sessuali	3	0	3	4	0	4	7	0	7
Violenza privata	4	0	4	3	0	3	7	0	7
Minaccia	0	0	0	2	3	0	2	3	5
Violazione di domicilio	4	0	4	0	0	0	4	0	4
Altri	2	0	2	0	0	0	2	0	2
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon costume	9	0	9	3	0	3	12	0	12
Maltrattamenti in famiglia	9	0	9	3	0	3	12	0	12
Contro il patrimonio	300	22	322	257	82	339	557	104	661
Furto	114	18	132	129	69	198	243	87	330
Rapina	134	4	138	106	12	118	240	16	256
Estorsione	28	0	28	11	0	11	39	0	39
Danni a cose, animali, terreni	6	0	6	3	0	3	9	0	9
Ricettazione	18	0	18	8	1	9	26	1	27
Contro l'incolumità pubblica	256	7	263	82	2	84	338	9	347
Stupefacenti	256	7	263	82	2	84	338	9	347
Contro la fede pubblica	2	0	2	3	6	9	5	6	11
Falsità in atti e persone	1	0	1	3	6	9	4	6	10
Altri	1	0	1	0	0	0	1	0	1
Contro lo Stato, altre istituzioni sociali e ordine pubblico	24	0	24	21	3	24	45	3	48
Violenza, resistenza, oltraggio a P.U.	22	0	22	20	3	23	42	3	45
Altri	2	0	2	1	0	1	3	0	3
Altri delitti	13	10	23	4	0	4	17	10	27
Armi	13	10	23	0	0	0	13	10	23
Norme in materia di immigrazione	0	0	0	4	0	4	4	0	4
Totale	672	42	714	413	98	506	1.085	140	1.225

*La tabella riporta nel dettaglio i reati con frequenza pari o superiore a 3.

Tabella A3 - Delitti a carico dei soggetti collocati in Comunità nell'anno 2019 secondo la nazionalità e il sesso.

Delitti	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Contro la persona	499	18	517	197	11	208	696	29	725
Omicidio volontario consumato	5	1	6	3	0	3	8	1	9
Omicidio volontario tentato	14	1	15	9	0	9	23	1	24
Percosse	10	2	12	5	0	5	15	2	17
Lesioni personali volontarie	229	10	239	104	8	112	333	18	351
Rissa	4	0	4	0	0	0	4	0	4
Sfruttamento pornografia minorile	10	0	10	0	0	0	10	0	10
Sequestro di persona	20	0	20	6	0	6	26	0	26
Violenze sessuali	45	0	45	27	0	27	72	0	72
Atti sessuali con minorenne	11	0	11	1	0	1	12	0	12
Adescamento di minori	3	0	3	0	0	0	3	0	3
Violenza privata	48	0	48	17	1	18	65	1	66
Minaccia	54	2	56	20	2	22	74	4	78
Atti persecutori (stalking)	30	1	31	5	0	5	35	1	36
Violazione di domicilio	8	0	8	0	0	0	8	0	8
Altro	8	1	9	0	0	0	8	1	9
Contro la famiglia la moralità pubblica e buon costume	111	6	117	20	1	21	131	7	138
Maltrattamenti in famiglia	108	6	114	20	1	21	128	7	135
Altro	3	0	3	0	0	0	3	0	3
Contro il patrimonio	1.112	57	1.169	642	82	724	1.754	139	1.893
Furto	296	32	328	287	59	346	583	91	674
Rapina	529	13	542	285	16	301	814	29	843
Estorsione	153	3	156	38	3	41	191	6	197
Danni a cose, animali, terreni	57	7	64	12	3	15	69	10	79
Ricettazione	76	2	78	18	1	19	94	3	97
Altro	1	0	1	2	0	2	3	0	3
Contro l'incolumità pubblica	398	25	423	99	4	103	497	29	526
Violazione legge stupefacenti	390	25	415	98	4	102	488	29	517
Incendio	6	0	6	0	0	0	6	0	6
Altro	2	0	2	1	0	1	3	0	3
Contro la fede pubblica	4	4	8	14	9	23	18	13	31
Falsità in atti e persone	4	4	8	12	9	21	16	13	29
Altro	0	0	0	2	0	2	2	0	2
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	67	4	71	37	7	44	104	11	115
Contro l'amministrazione della giustizia	7	1	8	0	1	1	7	2	9
Violenza, resistenza, oltraggio	57	2	59	36	6	42	93	8	101
Associazione di tipo mafioso	2	1	3	0	0	0	2	1	3
Altro	1	0	1	1	0	1	2	0	2
Altri delitti	55	11	66	11	0	11	66	11	77
Armi	53	11	64	1	0	1	54	11	65
Norme in materia di immigrazione	0	0	0	5	0	5	5	0	5
Prevenzione riciclaggio	2	0	2	5	0	5	7	0	7
Totale	2.246	125	2.371	1.020	114	1.134	3.266	239	3.505

*La tabella riporta nel dettaglio i reati con frequenza pari o superiore a 3.

Tabella A4 – Delitti a carico dei soggetti entrati negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2019 secondo la nazionalità e il sesso.

Reati	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Contro la persona	241	16	257	113	7	120	354	23	377
Omicidio volontario consumato	2	1	3	2	0	2	4	1	5
Omicidio volontario tentato	11	2	13	6	0	6	17	2	19
Percosse	5	2	7	3	1	4	8	3	11
Lesioni personali volontarie	118	9	127	58	4	62	176	13	189
Sequestro di persona	12	0	12	3	0	3	15	0	15
Violenze sessuali	22	0	22	10	0	10	32	0	32
Violenza privata	22	0	22	15	0	15	37	0	37
Minaccia	25	2	27	9	2	11	34	4	8
Atti persecutori (stalking)	7	0	7	2	0	2	9	0	9
Violazione di domicilio	5	0	5	4	0	4	9	0	9
Ingiuria	3	0	3	1	0	1	4	0	4
Altro contro la persona	9	0	9	0	0	-	9	0	9
Contro la famiglia, moralità pubblica e buon costume	29	2	31	3	-	3	32	2	34
Maltrattamenti in famiglia	27	2	29	3	0	3	30	2	32
Altro	2	0	2	0	0	0	2	0	2
Contro il patrimonio	765	24	789	457	116	573	1.222	140	1.362
Furto	188	14	202	198	105	303	386	119	505
Rapina	413	8	421	203	8	211	616	16	632
Estorsione	86	2	88	23	3	26	109	5	114
Danni a cose, animali, terreni	23	0	23	10	0	10	33	0	33
Ricettazione	54	0	54	22	0	22	76	0	76
Altro contro il patrimonio	1	0	1	1	0	1	2	0	2
Contro l'incolumità pubblica	222	1	223	79	0	79	301	1	302
Violazione legge stupefacenti	217	1	218	77	0	77	294	1	295
Incendio	3	0	3	0	0	0	3	0	3
Danneggiamento seguito da incendio	2	0	2	2	0	2	4	0	4
Contro la fede pubblica	2	1	3	12	4	16	14	5	19
Falsità in atti e persone	2	1	3	12	4	16	14	5	19
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	46	0	46	27	5	32	73	5	78
Contro l'amministrazione della giustizia	3	0	3	0	0	0	3	0	3
Violenza, resistenza, oltraggio a P.U.	39	0	39	25	5	30	64	5	69
Associazione per delinquere	2	0	2	2	0	2	4	0	4
Altro contro l'ordine pubblico	2	0	2	0	0	0	2	0	2
Altri delitti	43	9	52	2	0	2	45	9	54
Armi	41	9	50	0	0	0	41	9	50
Altri delitti	2	0	2	2	0	2	4	0	4
Totale delitti	1.348	53	1.401	693	132	825	2.041	185	2.226

*La tabella riporta nel dettaglio i reati con frequenza pari o superiore a 3.

ALLEGATO B

Tabella B* – Minorenni e giovani in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2019, secondo il Paese di provenienza ed il sesso.

Paese	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Italia	14.027	1.689	15.716
Unione Europea	884	243	1.127
Belgio	4	0	4
Bulgaria	25	6	31
Croazia	50	63	113
Francia	8	0	8
Germania	17	4	21
Grecia	12	1	13
Lettonia	3	0	3
Lituania	3	0	3
Paesi Bassi	2	1	3
Polonia	25	2	27
Romania	712	159	871
Slovacchia	3	0	3
Slovenia	5	1	6
Spagna	5	3	8
Ungheria	5	0	5
Altri	5	3	8
Altri Paesi europei	1.001	186	1.187
Albania	500	23	523
Bielorussia	3	0	3
Bosnia-Erzegovina	84	91	175
Kosovo	70	3	73
Macedonia, ex Repubblica Jugoslava di	61	7	68
Moldova	105	7	112
Montenegro	4	1	5
Russa, Federazione	20	0	20
Serbia, Repubblica di	98	38	136
Svizzera	2	1	3
Turchia	5	1	6
Ucraina	49	13	62
Altri	0	1	1

segue

segue -Tabella B* – Minorenni e giovani in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2019, secondo il Paese di provenienza ed il sesso.

Paese	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Africa	2.307	98	2.405
Algeria	38	1	39
Burkina Faso (ex Alto Volta)	17	0	17
Camerun	9	1	10
Capo Verde	3	0	3
Congo (Repubblica del)	4	1	5
Congo, Repubblica democratica del (ex Zaire)	3	1	4
Costa d'Avorio	79	4	83
Egitto	263	2	265
Eritrea	12	0	12
Etiopia	5	0	5
Gambia	330	5	335
Ghana	48	0	48
Guinea	71	1	72
Guinea Bissau	5	0	5
Libia	9	0	9
Mali	44	0	44
Marocco	775	43	818
Mauritius	7	0	7
Nigeria	106	29	135
Senegal	170	0	170
Sierra Leone	5	0	5
Somalia	18	1	19
Sudan	8	0	8
Togo	3	0	3
Tunisia	264	7	271
Altri	11	2	13
America	230	26	256
Argentina	7	0	7
Bolivia	4	0	4
Brasile	49	8	57
Cile	7	2	9
Colombia	28	2	30
Cuba	11	2	13
Dominicana, Repubblica	34	2	36
Ecuador	40	3	43
El Salvador	5	0	5
Honduras	2	1	3
Messico	3	0	3
Perù	28	3	31
Stati Uniti d'America	2	1	3
Venezuela	6	2	8
Altri	4	0	4
Asia	249	16	265
Afghanistan	34	6	40
Bangladesh	49	0	49
Cina	45	6	51
Filippine	24	1	25
Georgia	8	0	8
India	23	2	25
Iraq	3	0	3
Israele	3	0	3
Pakistan	42	0	42
Siria	4	0	4
Sri Lanka (ex Ceylon)	6	0	6
Altri	8	1	9
Oceania	1	0	1
Apolide	6	0	6
Totale	18.705	2.258	20.963

*La tabella riporta nel dettaglio i Paesi con frequenza pari o superiore a 3.